

TESTI E DOCUMENTI DI STORIA NAPOLETANA
PUBBLICATI DALL'ACADEMIA PONTANIANA

VOLUME QUARANTUNESIMO

ACCADEMIA PONTANIANA

I REGISTRI
DELLA
CANCELLERIA ANGIOINA
RICOSTRUITI DA
RICCARDO FILANGIERI
CON LA COLLABORAZIONE DEGLI
ARCHIVISTI NAPOLETANI

XLI
1291 - 1292

NAPOLI
PRESSO L'ACCADEMIA
MCMXCV

I REGISTRI
DELLA
CANCELLERIA ANGIOINA

VOL. XLI

A CURA DI
STEFANO PALMIERI

Questo XLI volume dei Registri della cancelleria angioina è stato curato dal dottor Stefano Palmieri e riveste una particolare importanza ai fini di tutta la ricostruzione della cancelleria. Infatti, la prima parte è costituita dai quadri ricostruttori di tutti i registri dei sovrani successori di Carlo II, che danno un'ulteriore e precisa indicazione del lavoro che attende questa e le future generazioni degli archivisti napoletani. La seconda parte è, invece, costituita dalla ricostruzione del Registrum extravagantium comitatus Provincie della Vindizione (1291-1292). Come sottolinea nella sua prefazione il dottor Palmieri, è questo un registro di provvedimenti riguardanti l'ordinaria amministrazione del patrimonio del sovrano e la gestione quotidiana degli «affari» del Regno.

La pubblicazione di questo XLI volume è anche un'occasione, come meglio specificato nella prefazione del dottor Palmieri, per ringraziare gli studiosi che con continua e cortese sollecitudine inviano materiale documentario di pertinenza dell'Ufficio della Ricostruzione della Cancelleria Angioina.

In particolare va ricordata l'integrazione avuta dall'Istituto Storico Germanico di Roma nella persona del Prof. Arnold Esch, e cioè le schede compilate da Edoardo Sthamer, lo studioso tedesco cui tanto deve la storia ed il patrimonio monumentale del Mezzogiorno d'Italia. Mi è gradito qui ricordare che l'insigne studioso è stato ricordato nel castello di Lagopesole, proprio nel mese di ottobre del 1994, con una lapide in sua memoria, posta a cura dell'Università degli Studi della Basilicata e dell'Istituto Internazionale di Studi Federiciani-C.N.R.

GILIO RAIMONDI

PREFAZIONE

Riccardo Filangieri, dopo aver fissato le norme da adottare per la ricostruzione dei registri della cancelleria angioina ed impostato l'impresa nell'ormai lontano 1950, dettò anche il quadro generale della ricostruenda cancelleria di Carlo II (apparso postumo nel 1969 in R. A., vol. XXVIII a c. di J. MAZZOLENI). Sebbene il compimento dell'edizione dei registri della cancelleria del secondo sovrano napoletano di casa d'Angiò non sia prossimo, è opportuno seguire l'esempio del Filangieri, fissando fin da ora gli schemi ricostruttori delle cancellerie dei successori di Carlo II, che pubblichiamo nel presente volume.

Questa ricostruzione, articolata in base agli anni di regno dei singoli sovrani, si fonda sui dati offerti dall'*Inventario cronologico-sistematico dei registri angioini* coordinato da Bartolommeo Capasso, con qualche integrazione relativa ai registri perduti anteriormente al 1894, desunta dai repertori custoditi oggi nella sede dell'Archivio di Stato di Napoli. Va detto che il termine di inizio scelto, l'VIII indizione (1309-1310), non coincide con l'effettivo avvio del regno di Roberto, incoronato nel corso della VII indizione (1308-1309); purtroppo, non si poteva fare diversamente, dal momento che Filangieri nei suoi *Quadri* relativi a Carlo II aveva preferito mantenere l'unità della VII indizione dal settembre all'agosto, comprendendo nel suo schema anche i primi tempi di attività della cancelleria di Roberto. Gli ultimi registri del terzo sovrano angioino di Napoli, morto il 19 gennaio del 1343, sono stati, invece, inclusi nell'elenco concernente la sua età, che si arresta proprio al gennaio dell'XI indizione (1342-1343); pertanto, i rimanenti mesi di quest'anno indizionale (cioè dalla fine di gennaio alla fine di agosto del 1343) sono stati inclusi nello schema ricostruttoria concernente la cancelleria di Giovanna I.

Ancora per quel che concerne i registri dell'età di Roberto, va ricordato che gli atti del vicario generale nel regno, il duca di Calabria Carlo, erano stati registrati in una serie a parte; ciò nonostante, si è preferito non scindere lo schema ricostruttoria in due serie distinte, mantenendo l'unità dell'anno indizionale per atti che, indipendentemente dall'autorità di chi li ha promulgati, il re o il suo vicario regnico, sono stati prodotti

dalla stessa cancelleria, sia pur materialmente frazionata, nel rispetto di regole identiche (una situazione formalmente diversa, ma in buona sostanza simile a quella di Carlo II e Carlo Martello). Lo stesso discorso va fatto per la cancelleria di Giovanna I al tempo della reggenza del cardinale legato Americo da Castrolucio e per quegli atti promulgati dalla regina e dal marito Ludovico di Taranto, nonché, successivamente, dal suo successore, Carlo III, e la moglie di questi, Margherita di Durazzo; va da sé che di queste singolarità si terrà conto in sede di edizione dei singoli registri.

Oltre ai quadri per la ricostruzione dei registri delle cancellerie di Roberto, Giovanna I, Carlo III, Ladislao e Giovanna II, si dà alle stampe anche la ricostruzione del XL registro dell'età di Carlo II, il *Registrum extravagantium comitatus Provincie*, con il quale concludiamo l'edizione degli atti superstiti relativi alla V indizione dell'ottavo anno di regno del Ciotto (1291-1292). La presenza di un registro di *Extravagantes* della contea di Provenza a fianco a quello che raccoglieva gli ordini diretti al siniscalco della medesima regione è, forse, il segno che la prolungata permanenza di Carlo nei suoi domini d'Oltralpe ha condizionato gli usi della cancelleria al punto da costringere l'ufficio a una maggiore specializzazione; ma, come spesso accadeva nella regia corte, simili classificazioni degli atti prodotti erano assai generali e di comodo e non avevano neppure una loro rigida applicazione, al punto che, nel nostro caso, il registro non è distinguibile (né per la natura diplomatica degli atti, né per il contenuto di essi) da quello delle *Extravagantes extra regnum*. Fatta salva qualche eccezione (le lettere concernenti i contrasti intorno all'omaggio feudale del ducato d'Atene, oppure quelle per i legati diretti a Genova), siamo ben lontani dalla grande politica internazionale angioina; in prevalenza vengono affrontate qui minute questioni di carattere amministrativo, che, se riflettono, in qualche misura, la maggiore politica di Carlo II (sempre assillato dalla necessità di reperire risorse finanziarie e logistiche per il proseguimento della guerra contro i ribelli di Sicilia), rivelano soprattutto la cura meticolosa del sovrano nell'amministrazione dei suoi possessi. Ed è proprio attraverso le minuzie della quotidiana cura della cosa pubblica che possiamo ricostruire la figura di questo re (al quale gli storici hanno sempre preferito l'animoso padre), rispondente, tra l'altro, al ritratto che Geraldo Riquier di lui ci ha lasciato: « un buon re, amante della giustizia e della pace ».

Per quel che concerne la più generale attività di ricostruzione dei registri della cancelleria angioina, dobbiamo segnalare l'ingresso nell'Ufficio della Dott.ssa Maria Luisa Storchi dell'Archivio di Stato di Napoli, che ha avviato il lavoro di edizione degli atti superstiti della VI indizione (1292-1293). Infine, tralasciando l'ordinaria attività di ricerca bibliografica e documentaria, ricordiamo brevemente l'acquisizione di

nuovi fondi documentari, di cui tratteremo più ampiamente in futuri volumi di *Additiones*, per ringraziare fin da ora della loro cortese sollecitudine gli studiosi che hanno trasmesso materiale documentario sfuggito all’Ufficio della Ricostruzione: il Prof. Cesare Colafemmina ci ha inviato copia delle trascrizioni di Riccardo Bevere custodite nell’Archivio della Fondazione « Ettore Pomarici-Santomasì » di Gravina, mentre il Dott. Giampiero Di Marco ha trasmesso le trascrizioni di Giuseppe Tommasino di atti concernenti Sessa Aurunca, lì custodite; ma, soprattutto, grazie alla liberalità del Prof. Arnold Esch abbiamo preso visione nella sede dell’Istituto Storico Germanico di Roma di quella parte dell’archivio personale di Edoardo Sthamer da poco scoperta, che integra il fondo Sthamer custodito a Roma dallo stesso Istituto, la cui documentazione d’età angioina era già stata da tempo edita da Riccardo Filangieri.

STEFANO PALMIERI

QUADRI PER LA RICOSTUZIONE
DEI REGISTRI DELLA CANCELLERIA DI ROBERTO

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VIII (1309-1310)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 16, f. 218 R. 175, ff. 95-210 R. 193, ff. 47-62 R. 195, ff. 12-25
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisi	R. 174, ff. 1-48 R. 175, ff. 1-40 R. 175, ff. 57-94 R. 193, ff. 1-12 R. 193, ff. 21-36
» »	Iust. Principatus	R. 174, ff. 49-104 ¹ R. 188, ff. 33-80 R. 193, ff. 13-20 R. 193, ff. 37-46 R. 195, ff. 8-9
» »	Iust. Basilicate	R. 174, ff. 133-74 R. 188, ff. 146-76 R. 193, ff. 90-100
» »	Iust. Capitinate	R. 174, ff. 105-32 R. 188, ff. 81-109 R. 193, ff. 63-73
» »	Iust. T. Bari	R. 174, ff. 175-91 R. 188, ff. 1-16 R. 193, ff. 74-81
» »	Iust. T. Ydronti	R. 174, ff. 192-213 R. 188, ff. 17-32 R. 193, ff. 82-89
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 174, ff. 214-58 R. 188, ff. 110-45

¹ Ai ff. 102 e 104 a t. erano registrati anche doc. del set. della IX ind. (1310).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Mag. iust. regni Sicilie	R. 127, f. 129 R. 175, ff. 252-53 R. 175, ff. 261-94 R. 195, ff. 26-33
» »	Extravagantia	R. 12, f. 52 R. 175, ff. 257-60 R. 175, ff. 295-301 R. 186, ff. 2-90 R. 187, ff. 73-80 R. 189, ff. 1-209 R. III, ff. 7-11
» »	Secr., mag. port. et proc. ac mag. salis Aprutii	R. 174, ff. 259-70 R. 188, ff. 217-24 R. 188, ff. 241-45 R. 193, ff. 145-49
» »	Secr., mag. port. et proc. Principatus et T. Laboris	R. 175, ff. 41-56 R. 188, ff. 177-92 R. 188, ff. 249-52 R. 193, ff. 101-16 R. 195, ff. 35-38
» »	Secr., mag. port. et proc. ac mag. salis Apulie	R. 175, ff. 229-51 R. 188, ff. 193-216 R. 188, ff. 225-40 R. 188, f. 253 R. 193, ff. 117-44
luglio	Apodixarius	R. 16, ff. 208-09 R. 195, ff. 247-52
settembre	Ratio - Introitus - Exitus	R. 196, ff. 40, 100, 101, 106, 202 R. 225, ff. 11-16 R. III, f. 11 bis R. 1310 H, ff. 2-194
» luglio	Reg. Calabrie	R. 193, 187-202
» agosto	Not. publ., phis., cirur., advoc., com., proth., legit., et nund.	R. 175, ff. 211-28
» »	Quat. capit. ac strat. Salerni	R. 187, ff. 1-8 R. 187, ff. 25-32 R. 187, ff. 57-64 R. 187, ff. 81-88 R. 187, ff. 97-112

DATE	TITOLI	COLLOCAMENTO
settembre - agosto	Quat. commissionum iust., capit., iud. actorumque not. necnon et litt. aliarum pertinentium ad eadem officia et aliarum simi- liter litt. ad precessores de de- sistendo	R. 187, ff. 9-24 R. 187, ff. 35-36 R. 187, ff. 65-72 R. 187, ff. 89-96 R. 187, ff. 113-18
» »	Quat. acceptationum	R. 193, ff. 150-86

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IX (1310-1311)		
settembre - gennaio	Iust. Aprutii	R. 85, ff. 18-19 R. 191, ff. 396-404 R. 194, ff. 1-17
» ottobre	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 194, ff. 31-38
ottobre - novembre	Iust. Principatus	R. 194, ff. 39-45
» dicembre	Iust. Basilicate	R. 194, ff. 18-24 R. 332, f. 27
settembre - agosto	Iust. Capitinate	R. 194, ff. 25-30 R. 332, ff. 47-48
gennaio - febbraio	Iust. T. Bari	R. 332, ff. 38-39
febbraio - marzo	Iust. T. Ydronti	R. 332, ff. 49-50
dicembre - agosto	Iust et secr. Calabrie, Vallis Gratis et T. Iordane	R. 332, f. 42 R. 332, f. 51
settembre - luglio	Mag. et vice mag. iust.	R. 16, ff. 197-98 R. 175, ff. 254-56 R. 191, ff. 313-44 R. 191, ff. 353-55 R. 194, f. dopo 112-13 R. 195, ff. 39-40
aprile - agosto	Regenti cur. vic.	R. 191, ff. 345-52 R. 191, f. 356
settembre - agosto	Extravagantia	R. 194, ff. 46-77 R. 194, ff. 80-102 R. 197, ff. 1-224 R. 202, ff. 195-202 R. 328, ff. 99-120 R. 332, ff. 1-24
» »	Secr., mag. port., proc. ac mag. salis Apulie	R. 194, ff. 114-18 R. 257, ff. 190-95 R. 257, ff. 218-25 R. 332, ff. 40-46
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 273, f. 135 R. 273, f. 229

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 285, ff. 40-41 R. 285, f. 144
» maggio	Apodixarius	R. 194, ff. 151-53 R. 197, ff. 225-77
» aprile	Ratio - Introitus - Exitus	R. 196, ff. 2-253 ² R. 225, ff. 236-43 ³
gennaio - luglio	Privilegia	R. 191, ff. 282-312 R. 328, ff. 29-34
settembre - novembre	Quat. capit. ac strat. Salerni	R. 194, ff. 123-30
» luglio	De not. publ. infra et ultra numerum, de nund., de curial., de phis., de cirur., de legit., de advoc.	R. 191, ff. 390-91 R. 194, ff. 78-79 R. 194, ff. 119-91 R. 202, f. 203 R. 332, ff. 25-26 R. 332, ff. 28-29
» »	Quat. vicarie	R. 194, ff. 103-10 R. 202, ff. 234-41
» ottobre	Quat. comm. iust., capit., iud. act., not. et ad precessores de desistendo et aliarum litt. ad ipsa off. pertinentium	R. 194, ff. 131-40
» luglio	Quat. not. publ., fis., advoc., nund., cirur., legit., curial.	R. 194, ff. 78-79 R. 194, ff. 119-22 R. 332, ff. 25-26 R. 332, ff. 28-29
novembre - agosto	Sen. Provincie, Forchalquerii, Pedimontis, Romanole et Britoniorii	R. 191, ff. 358-89 R. 191, ff. 392-95 R. 195, ff. 41-42 R. III, ff. 12-13

² Erano registrati al f. 202 un doc. del gen., al f. 106 del mar., al f. 101 a t. del lug., ai ff. 40 e 100 dell'ago. dell'VIII ind. (1310).

³ Al f. 238 era registrato un doc. dell'ago. dell'VIII ind. (1310).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione X (1311-1312)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 198, ff. 25-90
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 198, ff. 91-147
» »	Iust. Principatus	R. 194, ff. 170-73 R. 198, ff. 148-83
» »	Iust. Basilicate	R. 194, f. 180 R. 198, ff. 184-207
» »	Iust. Capitinate	R. 194, ff. 174-75 R. 198, ff. 208-33
» »	Iust. T. Bari	R. 198, ff. 234-54
» »	Iust. T. Ydroniti	R. 194, f. 176 R. 198, ff. 255-72
» »	Iust., secr., mag. port. et proc. Calabrie, Vallis Gratis et T. Iordane	R. 194, ff. 168-69 R. 198, ff. 274-339
» luglio	Mag. et vice mag. iust.	R. 195, ff. 43-56 R. 195, ff. 81-82
» »	Regenti cur. vic.	R. 195, ff. 57-75
» »	Secr., mag. port. et proc. Aprutii	R. 198, ff. 340-53
» »	Secr., mag. port. et proc. Prin- cipatus et T. Laboris	R. 194, f. 177 R. 198, ff. 354-77 R. 198, ff. 386-92
» agosto	Secr., mag. port. et proc. ac mag. salis Apulie	R. 194, f. 178 R. 195, ff. 83-91 R. 195, ff. 94-96 R. 198, ff. 378-85 R. 198, ff. 393-408
» »	Sen. Provincie et Forchalquerii ac vic. Romaniole, Britonnorii et Pedimontis universisque off. dictarum partium	R. 195, ff. 92-93 R. 195, ff. 99-119 R. 198, ff. 1-24

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XI (1312-1313)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 199, ff. 100-49
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 199, ff. 150-201
» »	Iust. Principatus	R. 194, f. 166 R. 199, ff. 202-33
» »	Iust. Basilicate	R. 199, ff. 234-49
» »	Iust. Capitinate	R. 199, ff. 250-73
ottobre	Iust. T. Bari	R. 199, ff. 274-93
settembre	Iust. T. Ydronti	R. 199, ff. 294-317
» »	Iust., secr., mag. port. et proc. Calabrie, Vallis Gratis et T. Yordane	R. 199, ff. 318-403
» »	Gen. vic. et mag. iust. regni Si- ciliae	R. 199, ff. 1-28
» »	Extravagantia	R. 199, ff. 5-221
» »	Secr., mag. port. Aprutii	R. 199, ff. 404-16
» »	Secr., mag. port. et proc. Princi- patus et T. Laboris et aliis of- ficialibus confusim propter de- fectum quaternorum assigna- torum in archivio	R. 199, ff. 417-32 R. 199, ff. 473-77
» »	Secr. Apulie	R. 199, ff. 433-60
» »	Apodixarius	R. 200, ff. 245bis-70
ottobre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 200, ff. 217-77 R. III, f. 14
marzo	Ratio - Introitus - Exitus	R. 201, ff. 1-200 ⁴
settembre	Privilegia	R. 195, ff. 120-84 R. 200, ff. 1-4 R. III, ff. 15-18

⁴ Erano registrati in questo luogo anche docc. del set. della XII ind. (1313).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Not. publ., advoc., fis., cirur., legit., proth., com. et nund. et conventuum	R. 200, ff. 222-45
» »	Sen. et off. com. Provincie et Forchalquerii	R. 199, ff. 29-99 R. 199, ff. 465-72
dicembre »	Quat. sen. Provincie - Privilegio- rum - Nundinarum - Iust. Principatus - Extravagantia - Iust. T. Ydronti - Iust. Capi- tinate - Iust. T. Laboris	R. 199, ff. 461-64 -

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XII (1313-1314)		
giugno - agosto	Iust. Aprutii	R. 329, ff. 92-99
»	Iust. Basilicate	R. 329, ff. 100-01
settembre »	Extravagantia	R. 329, ff. 1-91 R. 330, ff. 22-26 R. 330, ff. 34-35 R. 330, ff. 38-39 R. 330, ff. 42-53 R. 330, ff. 59-61 R. 330, f. 67 R. 330, ff. 94-99 R. III, ff. 21-25
» marzo	Secr., mag. port. et proc. ac mag. salis Aprutii	R. 330, ff. 27-29 R. 330, ff. 70-71 R. 330, ff. 100-02
agosto	Secr. Principatus et T. Laboris	R. III, f. 26
»	Secr. Apulie	R. 330, ff. 92-93
settembre - maggio	Dacia	R. 330, ff. 124-25 R. III, ff. 19-20
» agosto	Apodixarius	R. 330, ff. 30-33 R. 330, ff. 36-37 R. 330, ff. 63-66 R. 330, ff. 100-23 R. 330, ff. 126-29
» »	Privilegia	R. 330, ff. 5-7 ⁵ R. 330, ff. 54-58 R. 330, f. 72 R. 330, ff. 138-201 ⁶ R. 331, f. 13 R. 331, ff. 15-22 R. 331, ff. 26-28 ⁷

⁵ Al f. 7 era registrato un doc. del lug. dell'XI ind. (1313).

⁶ Al f. 185 era registrato un doc. dell'ago. della X ind. (1312), al f. 154 un doc. di mar. ed uno di apr. dell'XI ind. (1313).

⁷ Al f. 27 era registrato un doc. del lug. dell'XI ind. (1313).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Duci Calabrie, mag. iust. et regenti cur. vic.	R. 330, ff. 8-21 R. 330, ff. 74-91
» »	Quat. not. publ., advoc., phis., cirur., legit., proth., com., nund. et mag. iur.	R. 208, f. 79 a t. R. 278, ff. 297-303 R. 329, ff. 102-03 R. 330, ff. 1-4 R. 330, ff. 40-41 R. 330, ff. 131-37
giugno - luglio	Quat. litt.	R. 330, f. 73 ⁸
ottobre - novembre	Vic., vice senatori et off. Urbis	R. 323, f. 30 R. 330, f. 62 R. 330, f. 130

⁸ Al f. 73 a t. era registrato un doc. del giu. dell'XI ind. (1313).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIII (1314 - 1315)		
ottobre - agosto	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 6, ff. 43-49 ⁹ R. 194, ff. 185-92
settembre »	Iust. Principatus	R. 203, ff. 57-107
ottobre »	Iust. Basilicate	R. 203, ff. 108-28
settembre - maggio	Iust. Capitinate	R. 203, ff. 49-56 R. 331, ff. 44-45
» agosto	Iust. T. Bari	R. 203, ff. 129-50
» »	Iust. T. Ydronti	R. 203, ff. 151-74
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 203, ff. 233-96
» »	Extravagantia	R. 194, ff. 193-94 R. 194, ff. 208-15 R. 202, ff. 1-43 R. 203, ff. 26-47 R. 204, ff. 68-313 ¹⁰
aprile - giugno	Secr. Aprutii	R. 331, ff. 46-49
ottobre - giugno	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 330, ff. 68-69 R. 331, ff. 42-43 R. III, ff. 27-30
settembre - luglio	Secr. ac mag. port., proc. et mag. salis Apulie	R. 203, ff. 297bis-328 R. 205, ff. 169-72
» agosto	Privilegia	R. 194, ff. 195-200 R. 204, ff. 1-67 R. 205, ff. 71-72 R. 331, ff. 29-36
» luglio	Duci Calabrie, mag. iust et regenti cur. vic.	R. 194, ff. 201-07 R. 203, ff. 2-7 R. 331, ff. 40-41 R. 331, ff. 50-51

⁹ Ai ff. 43 a t. e 44 a t. erano registrati due docc. del set. della XIV ind. (1315).¹⁰ Erano registrati ai ff. 111 e 290 due docc. dell'ago. della XII ind. (1314).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
gennaio - febbraio	De nund., de not.	R. 208, f. 79 a t.
settembre - agosto	Sen. Provincie et aliis off. Provincie, Romaniole, Ytalie et Tuscie, not. publ. in Provincia	R. 203, ff. 18-20 R. 203, ff. 21-25 R. 203, ff. 175-22

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIV (1315-1316)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 205, ff. 73-82 R. 206, ff. 31-54 R. 206, ff. 229-44
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 206, ff. 15-30 R. 206, ff. 169-228
» »	Iust. Principatus	R. 206, ff. 95-109 R. 206, ff. 300-29
» »	Iust. Basilicate	R. 206, ff. 87-94 R. 206, ff. 287-99
» »	Iust. Capitinate	R. 206, ff. 55-70 R. 206, ff. 245-56
» »	Iust. T. Bari	R. 206, ff. 71-78 R. 206, ff. 257-73
» »	Iust. T. Ydroniti	R. 206, ff. 79-86 R. 206, ff. 274-86
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 206, ff. 110-38 R. 206, ff. 330-69
» gennaio	Extravagantia	R. 205, ff. 83-160 R. 205, ff. 162-63 R. 205, ff. 165-66
» agosto	Secr. Aprutii	R. 205, ff. 196-211 R. 205, ff. 228-32
» »	Secr. et mag. port. et proc. Principatus et T. Laboris	R. 205, ff. 212-27 R. 205, ff. 233-36 R. 206, ff. 481-504
» »	Secr., mag. port. et proc. Apulie	R. 206, ff. 387-410 R. 206, ff. 457-80 R. 206, ff. 505-10
dicembre »	Ratio - Introitus - Exitus	R. 209, ff. 245-648 ¹¹

¹¹ Erano registrati docc. di mar. al f. 405 a t., mag. al f. 627 a t., giu. al f. 387, lug. ai ff. 405 a t., 609 a t., ago. al f. 404 a t. della XIII ind. (1315), di set. della XV ind. (1316) al f. 609 a t.

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
dicembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 210, ff. 9-244 ¹² R. III, ff. 30 bis- 30 novem
settembre »	Privilegia	R. 205, ff. 1-70 R. 205, ff. 167-68 R. 321, ff. 112-18
» »	Duci Calabrie, mag. iust., re- genti cur. vic. ac iud. earum- dem	R. 205, ff. 190-95 R. 206, ff. 1-14 R. 206, ff. 139-68
» »	Quat. not. publ., advoc., fis., cirur., legit., proth., com., nund., mag. iur.	R. 205, ff. 174-89
luglio	Quat. diversorum annorum	R. 205, f. 173
novembre »	Sen., maioribus iud. ac off. aliis com. Provincie et Forchal- querii	R. 205, f. 161 R. 205, f. 164 R. 206, ff. 370-86 R. 206, ff. 411-56

¹² Erano registrati docc. del gen. della XIII ind. (1315) al f. 156 e di lug. della XV ind. (1317) al f. 180 a t.

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XV (1316-1317)		
settembre - aprile	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 16, ff. 193-96 R. 331, ff. 88-93 R. 331, ff. 129-35
» agosto	Iust. Principatus	R. 195, ff. 194-245
giugno »	Iust. Basilicate	R. 195, ff. 187-93
febbraio - marzo	Iust. T. Bari	R. 16, ff. 206-07
settembre - dicembre	Iust. et secr. Calabrie	R. 195, ff. 246-60
» agosto	Mag. iust., regenti cur. vic.	R. 208, ff. 81-106
»	Instrumentum conventionum pacis inter dominum regem Robertum et commune Veneriarum	R. 214, ff. 1-3
» »	Extravagantia	R. 208, ff. 281-86 R. 214, ff. 9-179 R. 331, ff. 80-81 R. 331, f. 104 R. 331, ff. 143-44
ottobre »	Secr., mag. port. et proc. Aprutii	R. 208, f. 164 R. 208, ff. 181-84 R. 208, ff. 207-13 R. 208, ff. 235-38
settembre »	Secr., mag. port. et proc. Principatus et T. Laboris	R. 208, ff. 165-80 R. 208, ff. 185-92 R. 208, ff. 215-16 R. 208, ff. 223-26 R. 208, ff. 239-40 R. 208, ff. 249-58 R. 208, ff. 271-76
» »	Secr., mag. port. et proc. ac mag. salis Apulie	R. 208, ff. 153-63 R. 208, ff. 193-206 R. 208, ff. 241-48 R. 208, ff. 269-70 R. 208, ff. 277-80

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre	Apodixarius	R. 214, ff. 315-374
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 207, ff. 1-8 R. 207, ff. 12-19 R. 207, ff. 91-94 R. 207, ff. 99-101 R. 207, ff. 107-13bis R. 207, ff. 122bis-29
novembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 211, ff. 233-34 ¹³ R. 211, ff. 284-91 ¹⁴ R. 211, ff. 294-95 R. 211, ff. 304-13 R. 211, ff. 324-29 R. 211, ff. 333-34 R. 211, ff. 351-58 R. 211, ff. 367-449 R. 225, ff. 69-70 ¹⁵
settembre »	Privilegia	R. 208, ff. 2-10 R. 208, ff. 13-64 R. 208, ff. 69-79 R. 208, ff. 133-34 R. 208, ff. 287-88 R. 220, ff. 25-28 R. 220, ff. 31-34
» »	Capit. et strat. Salerni	R. 214, ff. 180-227
» »	Quat. comm., iust., cap. et alio- rum off. depend. ex eisdem	R. 214, ff. 228-95
» »	Not. publ., advoc., fis., cirur., legit., proth., com., nund. et mag. iur.	R. 214, ff. 296-314
maggio	Quat. diversorum annorum	R. 205, f. 173
» luglio	Quat. senatorie Urbis	R. 214, ff. 5-8

¹³ In questo luogo erano registrati docc. del set. della I ind. (1317).¹⁴ In questo luogo erano registrati docc. del set.-dic. della I ind. (1317).¹⁵ In questo luogo erano registrati docc. del set. della I ind. (1317).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Sen. et off. aliis com. Provincie, Forchalquerii, Pedimontis, Flo- rencie, Romaniole et civ. Fer- rarie	R. 208, ff. 107-32 R. 208, ff. 135-52 R. 208, ff. 217-22 R. 208, ff. 227-35 R. 208, ff. 259-68

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione I (1317-1318)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 202, ff. 100-11 R. 212, f. 167 R. 212, ff. 187-233 R. 215, ff. 44-47
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisi	R. 202, ff. 86-99 R. 212, ff. 100-03 R. 212, ff. 109-66 R. 215, ff. 50-59
ottobre »	Iust. Principatus	R. 212, ff. 16-52 ¹⁶ R. 215, ff. 13-16
settembre - luglio	Iust. Capitane	R. 212, ff. 53-74
» agosto	Iust. T. Bari	R. 212, ff. 1-15 R. 278, ff. 286-89 R. 278, ff. 292-95
» »	Iust. T. Ydroniti	R. 212, f. 98bis R. 212, f. 104 R. 212, ff. 316-21 R. 215, f. 2 R. III, f. 33
» »	Iust. Basilicate	R. 212, ff. 75-98 R. 212, f. 408 R. 215, ff. 19-22
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 212, ff. 234-91 R. 213, ff. 404-07 R. 215, ff. 5-12 R. 215, ff. 40-41
» »	Mag. iust., reg. cur. vic. et iud.	R. 202, ff. 81-85 R. 213, ff. 191-244 R. 215, ff. 17-18 R. 215, ff. 42-43
» »	Extravagantia et commissiones	R. 202, ff. 144-65 R. 212, ff. 322-29 R. 212, ff. 332-407 R. 212, ff. 409-22 R. 213, ff. 51-149 R. 213, ff. 168-79

¹⁶ Al f. 19 era registrato un doc. del lug. della XV ind. (1317).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Extravagantia et commissiones	R. 215, ff. 23-39 R. 215, ff. 48-49 R. 215, ff. 62-89
» »	Secr., mag. port. et proc. Aprutii	R. 202, ff. 112-13 R. 212, ff. 105-08 R. 213, ff. 330-33 R. 213, ff. 361-68 R. 213, ff. 408-13
» luglio	Secr., mag. port. et proc. Principatus et T. Laboris	R. 213, ff. 322-29 R. 213, ff. 342-53 R. 213, ff. 355-60 R. 213, f. 386 R. 213, f. 389 R. 213, f. 398-403
» agosto	Secr., mag. port. et proc. Apulie	R. 202, ff. 114-19 R. 213, ff. 314-21 R. 213, ff. 334-41 R. 213, ff. 369-85 R. 213, ff. 390-97 R. 215, ff. 60-61
giugno »	Secr., iust. et mag. port. Calabrie, Vallis Gratis et T. Iordanie	R. 202, ff. 120-31
marzo »	Dacia	R. 213, ff. 311-13
settembre - giugno	Apodixarius	R. 213, ff. 414-53
» marzo	Thes. regiis	R. 212, ff. 292-307 R. 212, ff. 314-15
» agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 211, ff. 1-216 ¹⁷ R. 211, ff. 217-24 R. 211, ff. 235-83 ¹⁸ R. 211, ff. 292-93 R. 211, f. 323 R. 211, ff. 335-50 R. 211, ff. 359-66

¹⁷ Al f. 29 era registrato un doc. del gen. della XIII ind. (1315).¹⁸ Al f. 251 era registrato un doc. del gen. della XIII ind. (1315).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 225, ff. 49-58 ¹⁹ R. 225, ff. 254-61 ²⁰
» »	Privilegia	R. 202, ff. 73-80 R. 213, ff. 1-50 R. 213, ff. 150-167 R. 213, ff. 180-190 R. 220, ff. 29-30 R. 242, ff. 77-78
luglio »	Quat. capit.	R. 202, ff. 132-43
» »	Quat. commissionum	R. 202, ff. 166-67
settembre »	Quat. not. publ., advoc., cirur., phis., legit., proth., com., iud., nund., curial., mag. iur.	R. 202, ff. 168-74 R. 213, ff. 289-304
» »	Sen. Provincie et Forchalquerii, vic. Urbis et univ. off. et ho- minibus Achaye	R. 202, ff. 175-77 R. 212, ff. 308-13 ²¹ R. 213, ff. 245-88 R. 213, ff. 305-10 R. 213, f. 354 R. 213, ff. 387-88

¹⁹ Al f. 56 a t. era registrato un doc. del giu. della XIII ind. (1315).

²⁰ Al f. 256 era registrato un doc. del mag. della XV ind. (1317).

²¹ Al f. 312 era registrato un doc. dell'ago. della XV ind. (1317).

DATE	TITOLI	COLLOCAZIONE
Indizione II (1318-1319)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 220, ff. 159-37 R. 223, ff. 196-282
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 215, ff. 130-31 R. 215, ff. 133-38 R. 215, ff. 147-48 R. 215, ff. 187-88 R. 220, ff. 91-158 R. 223, ff. 75-155
» »	Iust. Principatus	R. 220, ff. 309-24 R. 220, ff. 341-67 R. 223, ff. 156-95 ²²
» »	Iust. Basilicate	R. 220, ff. 400-18 R. 223, ff. 305-20
» »	Iust. Capitinate	R. 220, ff. 238-63 R. 223, ff. 283-304
» »	Iust. T. Bari	R. 220, ff. 264-84 R. 223, ff. 321-36
» »	Iust. T. Ydronti	R. 215, f. 186 R. 220, ff. 285-308 R. 223, ff. 337-60
» »	Iust. Calabrie et Vallis Gratis ac secr. et mag. port. eiusdem Calabrie, Vallis Gratis et T. Iordane	R. 220, ff. 325-40 R. 220, ff. 368-99 R. 223, ff. 361-405
» »	Mag. iust. ac reg. cur. vic. et iud. earumdem cur. et aliis depend. ab eisdem	R. 215, ff. 157-64 R. 220, ff. 51-90 R. 223, ff. 27-74
» »	Extravagantia	R. 215, ff. 94-107 R. 215, ff. 112-15 R. 215, ff. 120-21 R. 215, ff. 165-66

²² Al f. 157 era registrato un doc. dell'ago. della I ind. (1318).

DATE	TITOLI	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Extravagantia	R. 217, ff. 1-144 R. 218, ff. 9-236
ottobre »	Secr. et mag. port. et proc. Aprutii	R. 215, ff. 122-29 R. 215, ff. 149-56 R. 215, f. 177 R. 215, ff. 189-92 ²³ R. 223, ff. 450-65
settembre »	Secr., mag. port. et proc. Prin- cipatus et T. Laboris	R. 215, ff. 118-19 R. 215, f. 132 R. 215, f. 176 R. 215, ff. 177bis-82 R. 220, ff. 444-59 R. 223, ff. 406-25
» »	Secr. et mag. port. et proc. Apulie	R. 215, ff. 90-91 R. 215, f. 173 R. 215, f. 185 R. 220, ff. 428-43 R. 223, ff. 426-49 R. 242, ff. 71-76
» ottobre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 207, ff. 130-37 R. 207, ff. 181-82 R. 207, ff. 197-204 R. 273, ff. 63-64
» agosto	Dacia	R. 218, ff. 1-6 R. 223, ff. 474-81
» »	Apodixarius	R. 215, ff. 167-72 R. 216, ff. 171-73 R. 217, ff. 292-350 R. 218, ff. 237-89 R. 219, ff. 7-9 R. 219, ff. 41-42 R. 219, ff. 86-87 R. 219, ff. 142-43 R. 219, ff. 190-91 R. 242, f. 316

²³ In questo luogo erano registrati anche docc. diretti al secreto di Puglia.

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 211, ff. 314-21 R. 216, ff. 95-170 ²⁴ R. 219, ff. 1-6 ²⁵ R. 219, ff. 10-40 R. 219, ff. 43-85 ²⁶ R. 219, ff. 88-141 ²⁷ R. 219, ff. 144-89 R. 219, ff. 192-237 R. 219, ff. 240-72 R. 225, ff. 25-31 R. 225, ff. 33-48 R. 225, ff. 59-65 R. 225, ff. 163-70 ²⁸ R. 225, ff. 218-21 R. 225, ff. 244-53 R. 225, ff. 265-68 R. 262, ff. 246-80 ²⁹
» »	Privilegia	R. 215, ff. 92-93 R. 215, ff. 139-46 R. 220, ff. 1-24 R. 220, ff. 35-50 R. 223, ff. 1-26 R. 242, ff. 65-70
» »	Quat. capit. et strat. Salerni	R. 217, ff. 145-223
» »	Quat. commissionum iust., capit. et aliorum depend.	R. 217, ff. 224-91
marzo	Quat. diversorum annorum	R. 205, f. 173
» »	Quat. litterarum	R. 215, f. 174 R. 215, ff. 183-84

²⁴ Ai ff. 146 e 159 a t. erano registrati docc. del gen., al f. 146 a t. di mag., ai ff. 145 a t. e 146 a t. di giu., al f. 162 di lug., ai ff. 127, 130, 131 a t., 144 a t., 162 a t. di ago. della I ind. (1318).

²⁵ Al f. 1 era registrato un documento di giu. della I ind. (1318).

²⁶ Al f. 66 a t. era registrato un doc. del lug. della I ind. (1318).

²⁷ Al f. 120 a t. era registrato un doc. del lug. della I ind. (1318).

²⁸ Al f. 166 era registrato un doc. del lug. della I ind. (1318).

²⁹ Al f. 264 era registrato un doc. del lug. della I ind. (1318), al f. 265 a t. dell'ago. della stessa ind.

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Quat. not. publ. infra et ultra numerum, advoc., fis., cirur., mag. iur., iud., proth., com., nund, et fori ac legit.	R. 215, ff. 108-11 R. 215, ff. 116-17 R. 215, f. 175 R. 217, ff. 351-66 R. 218, ff. 290-96
» »	Vic. Urbis, sen. Provincie et aliis off. extra regnum	R. 220, ff. 419-27 R. 223, ff. 466-73

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione III (1319-1320)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 222, ff. 132-209 R. 224, ff. 216-21 R. 242, ff. 83-88 R. III, ff. 41-42
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 221, ff. 1-8 ³⁰ R. 221, ff. 17-93 R. 222, ff. 1-94 R. 224, f. 252
» »	Iust. Principatus	R. 222, ff. 95-131
» »	Iust. Basilicate	R. 222, ff. 231bis-48 R. 242, f. 95 R. 242, f. 101
» »	Iust. Capitinate	R. 222, ff. 210-31
» »	Iust. T. Bari	R. 222, ff. 249-75
» luglio	Iust. T. Ydronti	R. 222, ff. 276-97
» agosto	Iust. et secr. Calabrie, Vallis Gratis et T. Iordane	R. 222, ff. 298-364 R. 242, ff. 89-94 R. 242, ff. 96-100 R. 242, f. 110 R. 242, f. 113
» »	Mag. iust., reg. cur. vic. ac iud. cur. ipsarum et aliorum off depend. ab eisdem	R. 224, ff. 1-52 R. 224, ff. 244-45 R. 227, ff. 21-76
» »	Extravagantia	R. 224, ff. 53-86 R. 224, ff. 101-02 R. 224, ff. 210-15 R. 226, ff. 1-142 ³¹ R. 242, f. 111 R. III, ff. 34-40

³⁰ Al f. 1 era registrato un doc. dell'ago. della II ind. (1319).

³¹ Al f. 15 a t. era registrato un doc. dell'ago. della II ind. (1319).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Secr., mag. port. et proc. ac mag. salis Aprutii	R. 224, ff. 91-98 R. 224, f. 133 R. 224, f. 159 R. 224, ff. 253-54 R. 227, ff. 161-73
» »	Secr., mag. port. et proc. ac mag. salis Principatus et T. Laboris	R. 221, ff. 9-16 R. 224, ff. 115-22 R. 224, ff. 125-32 R. 224, ff. 134-48 R. 227, ff. 77-120
» »	Secr., mag. port. et proc. ac mag. salis Apulie	R. 224, ff. 87-90 R. 224, ff. 103-14 R. 224, ff. 123-24 R. 224, ff. 149-58 R. 224, ff. 160-65 R. 227, ff. 121-60 R. 242, ff. 79-82
ottobre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 207, ff. 83-84 R. 207, ff. 114-22 R. 207, ff. 189-96 R. 207, ff. 205-12 R. 285, ff. 15-23
settembre - giugno	Dacia	R. 224, ff. 206-08 R. 227, ff. 178-84
» agosto	Apodixarius	R. 219, ff. 238-39 R. 219, ff. 273-75 R. 224, ff. 167-205 R. 224, ff. 255-62 R. 226, ff. 336-90
dicembre »	Privilegia	R. 224, ff. 246-47 R. 227, ff. 1-20 R. 242, ff. 108-09 R. 242, ff. 114-15 R. 242, f. 302
settembre »	Quat. commissionum iust., capit., strat. Salerni ac capit. gen. Calabrie aliarumque litt. depend. ab eisdem	R. 226, ff. 143-335

D A T E	T I T O L I	COLLOCAMENTO
settembre - agosto	Quat. not. publ. infra et ultra numerum, nund., advoc., ci- rur., mag. iur., iud., proth., fori, legit.	R. 224, ff. 224-43 R. 226, ff. 391-414
» »	Vic. Urbis, sen. Provincie et aliis off. extra regnum	R. 224, f. 99 R. 227, ff. 174-77

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IV (1320-1321)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 221, ff. 193-95 R. 232, ff. 194-263 R. 234, ff. 273-80 R. 234, ff. 282-341
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 228, ff. 215-21 R. 232, ff. 47-137 R. 234, ff. 124-221
» »	Iust. Principatus	R. 221, ff. 195 a t.-98 R. 232, ff. 138-93 R. 234, ff. 222-72 R. 234, f. 281
» »	Iust. Basilicate	R. 232, ff. 288-310
» »	Iust. Capitinate	R. 228, ff. 190-97 R. 232, ff. 264-87 ³²
» »	Iust. T. Bari	R. 232, ff. 312-53
» »	Iust. T. Ydroniti	R. 228, ff. 168-89
» »	Iust. et secr. Calabrie, Vallis Gratis et T. Iordane	R. 221, ff. 198-200 R. 228, ff. 222-304 R. 242, ff. 117-22 R. III, f. 42bis
» »	Mag. iust., reg. cur. vicarie, iud. cur. ipsarum et aliis depend. ab eisdem	R. 232, ff. 1-46 R. 234, ff. 76-123
» »	Extravagantia	R. 221, ff. 201-02 R. 221, ff. 206-07 R. 221, ff. 215-18 R. 228, ff. 68-167 R. 233, ff. 1-167 R. 237, ff. 1-184
» luglio	Secr., mag. port. et proc. Aprutii	R. 221, ff. 110-13 R. 221, ff. 122-23 R. 221, ff. 139-46 R. 221, f. 152

³² Al f. 266 era registrato un doc. del giu. della III ind. (1320).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Secr., mag. port. Principatus et T. Laboris	R. 221, ff. 102-09 R. 221, ff. 124-30 R. 221, f. 147 R. 228, ff. 198-214 R. 242, ff. 133-34
» »	Secr., mag. port. et proc. curie in Apulia	R. 221, ff. 94-101 R. 221, ff. 114-21 R. 221, ff. 131-38 R. 221, ff. 148-50 R. 221, f. 231
ottobre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 207, ff. 10-11 R. 207, ff. 35-37 R. 207, ff. 57-60 R. 207, ff. 103-04 R. 207, ff. 146-66 R. 207, ff. 225-29
» luglio	Dacia	R. 221, ff. 167-73 R. 221, ff. 184-91 R. 242, ff. 124-29
» agosto	Apodixarius	R. 221, ff. 163-66 R. 221, ff. 209-14 R. 221, ff. 219-20 R. 233, ff. 347-69 R. 242, f. 132 R. 242, f. 135 R. 242, ff. 280-81
settembre »	Ratio - Introitus - Exitus	R. 225, ff. 17-20 R. 225, ff. 222-23 R. 229, ff. 1-283 ³³ R. 230, ff. 17-32 R. 230, ff. 65-102 R. 230, ff. 256-63 R. 231, ff. 1-281 ³⁴ R. 1322 C, ff. 1-281
» »	Privilegia	R. 228, ff. 1-67 ³⁵

³³ Al f. 264 era registrato un doc. del giu. della III ind. (1320).

³⁴ Erano registrati al f. 225 un doc. dell'ago. della II ind. (1319), al f. 17 del feb., ai ff. 38 a t. e 178 di mar., al f. 8 a t. dell'ago. della III ind. (1320).

³⁵ Al f. 1 a t. era registrato un doc. dell'ago. della III ind. (1320).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Privilegia	R. 234, ff. 1-75
» »	Quat. not. publ., advoc., phis., cirur., mag. iur., iud., proth., com., nund., fori ac legit.	R. 221, ff. 174-81 R. 221, ff. 203-05 R. 221, f. 208 R. 221, f. 230 R. 233, ff. 370-92 R. 242, ff. 138-39
aprile	Quat. litt. preteritorum anno- rum	R. 221, f. 182
settembre »	Quat. commissionum iust., capit., strat. Salerni et aliarum litt. depend. ab eisdem	R. 224, ff. 248-51 R. 233, ff. 168-346
» ottobre	Capit. et commissionum	R. 242, f. 116 R. 242, f. 123 R. 242, ff. 130-31 R. 242, ff. 136-37
» agosto	Sen. Provincie et Forchalquerii ac vic. Urbis et aliis off. extra regnum	R. 221, ff. 154-62 R. 221, f. 221

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione V (1321-1322)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 236, ff. 212-370 R. 238, ff. 166-73 R. 238, ff. 180-222 R. 242, f. 146 R. 242, f. 149 R. 242, ff. 185-90 R. 242, ff. 213-18
» »	Iust. T. Labori et Com. Molisii	R. 12, f. 43 R. 12, ff. 53-64 R. 69, f. I R. 236, ff. 371-475 ³⁶ R. 238, ff. 1-110 R. 242, ff. 162-63 R. III, ff. 43-52
» »	Iust. Principatus	R. 12, ff. 65-77 R. 235, ff. 1-56 R. 238, ff. 158-65 R. 238, ff. 174-79 R. III, f. 53
» »	Iust. Basilicate	R. 235, f. 145 R. 235, ff. 148-76 R. 235, ff. 178-78bis R. 238, ff. 254-57 R. 239, ff. 256-57 R. 242, ff. 157-58
» »	Iust. Capitinate	R. 235, ff. 101-47 R. 235, f. 177 R. 239, ff. 204-05
» »	Iust. T. Bari	R. 235, ff. 179bis- 200 R. 236, ff. 117-24 R. 238, ff. 223-45
» »	Iust. T. Ydroniti	R. 235, ff. 57-100 R. 238, ff. 246-53 ³⁷ R. 239, f. 268

³⁶ Al f. 467 era registrato un doc. dell'ott. della VI ind. (1322).³⁷ Al f. 250 a t. era registrato un doc. dell'ago. della IV ind. (1321).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Iust. et secr. Calabrie, Vallis Gratis et T. Iordane	R. 236, ff. 1-116 R. 236, ff. 125-211 R. 242, ff. 150-55 R. 242, ff. 197-202
» »	Mag. iust., vice mag. iust., reg. cur. vic. ac iud. earumdem	R. 202, ff. 185-86 R. 235, ff. 203-322 ³⁸ R. 242, ff. 211-12
» »	Extravagantia	R. 16, ff. 116-17 R. 202, ff. 44-51 R. 239, f. 139bis R. 239, ff. 205-49 R. 239, ff. 262-67 R. 239, ff. 271-72 R. 240, ff. 1-233 R. 241, ff. 1-157 ³⁹ R. 242, ff. 164-77 R. 242, f. 184 R. 242, ff. 207-10
» »	Secr. et mag. port. Aprutii	R. 239, ff. 190-203
» »	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 239, ff. 140-89 R. 242, ff. 140-45
» »	Secr., mag. port. et proc. Apulie	R. 239, ff. 70-139 R. 242, ff. 178-83 R. 242, ff. 191-196
» »	Apodixarius	R. 189, ff. 210-89 R. 235, ff. 323-77 R. 240, ff. 234-49 R. 242, ff. 147-48 R. 242, ff. 205-06
novembre - maggio	Dacia	R. 202, ff. 179-83 R. 239, ff. 283bis-89
ottobre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 207, ff. 77-82
settembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 2, ff. 108-09 R. 211, ff. 225-32 R. 225, ff. 67-68 R. 225, ff. 228-35

³⁸ Al f. 250 a t. era registrato un doc. del feb. della IV ind. (1321).

³⁹ Al f. 123 era registrato un doc. del dic. della IV ind. (1320).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 230, ff. 160-162 R. 230, ff. 216-55 R. 230, ff. 264-89 ⁴⁰ R. 245, ff. 1-215 ⁴¹
» »	Privilegia	R. 239, ff. 1-61 R. 239, ff. 250-55 R. 239, ff. 269-70 R. 239, ff. 290-94 R. 242, f. 156 R. 242, ff. 203-04 R. 242, ff. 219-25 R. 242, ff. 231-39 R. 242, ff. 299-300
» »	Quat. not. publ., advoc., phis., cirur., mag. iur., iud., proth., com., nund., fori ac legit.	R. 189, ff. 290-305 R. 239, f. 281 R. 240, ff. 250-68 R. 242, ff. 227-30
» »	Quat. commissionum capit. et strat. Salerni et aliarum litt. depend. ab eisdem	R. 241, ff. 158-361 R. 242, ff. 159-61
marzo	Quat. continens litt. certorum off. stat. ad guerram in provincia Calabria	R. 239, ff. 273-80
settembre »	Sen. Provincie et Forchalquerii ac aliis off. extra regnum	R. 239, ff. 62-69 R. 239, ff. 282-83

⁴⁰ Al f. 274 era registrato un doc. del set. della X ind. (1311).

⁴¹ Al f. 84 a t. era registrato un doc. del mag. della I ind. (1318), al f. 85 era registrato un doc. dell'ott. della II ind. (1318), al f. 85 era registrato un doc. del nov. della III ind. (1319), al f. 85 a t. era registrato un doc. del gen. e al f. 92 a t. era registrato un doc. del lug. della IV ind. (1321).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VI (1322-1323)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 242, ff. 249-54 R. 244, ff. 236-78 R. 249, ff. 331-413
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisi	R. 244, ff. 188-89 R. 244, ff. 212-15 R. 244, ff. 224-25 R. 249, ff. 163-276
» »	Iust. Principatus	R. 249, ff. 277-330
» »	Iust. Basilicate	R. 242, f. 256 R. 242, ff. 272-73 R. 244, ff. 159-75 R. 248, ff. 26-49
» »	Iust. Capitinate	R. 242, f. 257 R. 244, ff. 176-87 R. 244, ff. 190-95 R. 248, ff. 1-25
» »	Iust. T. Bari	R. 244, ff. 196-203 R. 248, ff. 50-69
» »	Iust. T. Ydronti	R. 244, ff. 204-11 R. 246, f. 250 R. 248, ff. 70-107
» »	Iust. et Secr. Calabrie, Vallis Gratis et T. Iordane	R. 244, ff. 279-383 R. 248, ff. 108-255
» »	Mag. et vice mag. iust., reg. cur. vic. et iud. eiusdem cur. et depend. aliis cur. ipsarum	R. 242, ff. 263-64 R. 244, ff. 83-96 R. 244, ff. 101-32 R. 244, ff. 135-58 R. 246, ff. 242-47 R. 249, ff. 54-162
» »	Extravagantia	R. 12, f. 1 R. 187, f. 162 a t. R. 242, ff. 240-48 R. 242, f. 255 R. 242, ff. 266-71 R. 243, ff. 1-231 R. 243, ff. 235-95

DATE	TITOLI	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Extravagantia	R. 244, ff. 81-82 R. 246, ff. 42-43 R. 246, ff. 84-190 R. 246, ff. 197-207 R. 246, ff. 209-10 R. 246, ff. 222-25 R. 246, ff. 230-33 R. 247, ff. 10-165 R. 247bis, ff. 1-92 R. III, f. 54
» »	Secr., mag. port., proc. ac mag. salis Aprutii	R. 242, ff. 282-83 R. 246, f. 19 R. 246, ff. 23-32 R. 246, ff. 220-21 R. 246, ff. 238-39 R. 248, ff. 327-42
» »	Secr., mag. port., proc. Principatus et T. Laboris	R. 244, ff. 216-23 R. 244, ff. 226-33 R. 246, ff. 1-5 R. 248, ff. 256-91
» »	Secr., mag. port. et proc. ac mag. salis Apulie	R. 246, ff. 6-18 R. 246, ff. 21-22 R. 246, ff. 33-39 R. 246, f. 208 R. 246, f. 211 R. 246, ff. 216-19 R. 248, ff. 292-326
» luglio	Apodixarius	R. 242, ff. 102-07 R. 243, ff. 296-364 ⁴² R. 246, f. 237 R. 247, ff. 166-250
» giugno	Dacia	R. 242, ff. 274-77 R. 244, ff. 133-34 R. 246, ff. 212-13 R. 246, ff. 226-29
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 207, ff. 28-34bis R. 207, ff. 71-76 R. 207, ff. 138-45

⁴² Al f. 333 era registrato un doc. dell'ago. della V ind. (1322).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 207, ff. 167-80 R. 207, ff. 183-88 R. 207, ff. 257-58
» agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 211, f. 332 R. 225, ff. 21-24 ⁴³ R. 225, ff. 71-146 R. 225, f. 162 R. 225, ff. 193-99bis R. 225, ff. 208-17 R. 225, ff. 224-27 R. 225, ff. 262-63 R. 230, ff. 51-64 ⁴⁴ R. 230, ff. 103-59 ⁴⁵ R. 230, ff. 163-215 R. 230, ff. 290-323 ⁴⁶ R. 230, ff. 339-74 R. 245, ff. 216-342 ⁴⁷ R. 262, ff. 115-245 ⁴⁸ R. 290, ff. 13-18 ⁴⁹
» »	Privilegia	R. 239, ff. 258-61 ⁵⁰ R. 242, ff. 260-62 R. 242, f. 265 R. 242, ff. 278-79 R. 244, ff. 1-80 R. 244, ff. 97-100 R. 244, ff. 234-35 R. 246, ff. 214-15

⁴³ Al f. 22 a t. era registrato un doc. della V ind. (1322).

⁴⁴ Erano registrati al f. 64 un doc. del lug. della IV ind. (1306), al f. 52 un doc. del mar. della XIV ind. (1316), al f. 52 a t. un doc. del gen. della XII ind. (1314), al f. 54 un doc. del lug. della XIV ind. (1316), al f. 57 a t. un documento dell'apr. e al f. 59 del lug. della II ind. (1319).

⁴⁵ Al f. 151 a t. era registrato un doc. del giu. della I ind. (1318).

⁴⁶ Al f. 305 era registrato un doc. del lug. della XIII ind. (1315).

⁴⁷ Erano registrati al f. 286 a t. un doc. del gen. della I ind. (1318), ai ff. 333 a t. e 334 a t. docc. del giu. della VII ind. (1309), ai ff. 334 a t. e 335 a t. doc. dell'ott. della XIV ind. (1315).

⁴⁸ Erano registrati al f. 164 a t. un documento del mar. della IV ind. (1321), al f. 206 un docc. del mar. della IX ind. (1311), al f. 222 a t. un docc. del mag. della V ind. (1322).

⁴⁹ Erano registrati al f. 13 un doc. del lug. della XIII ind. (1315), al f. 14 dell'ott. della II ind. (1318), al f. 13 del nov. della stessa ind., al f. 14 a t. un doc. del gen. della III ind. (1320).

⁵⁰ Al f. 260 a t. era registrato un doc. dell'ott. della VII ind. (1323).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Privilegia	R. 246, f. 234 R. 246, ff. 240-41 R. 246, ff. 248-49 R. 249, ff. 1-53
» »	Not. publ., advoc., phis., legit., cirur., nund., fori, proth., com., iud.	R. 242, ff. 258-59 R. 246, f. 41 R. 246, ff. 44-65 R. 246, ff. 70-78 R. 247, ff. 252-91
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 244, ff. 384-94
» dicembre	Vic. Urbis, sen. Provincie et off. et personis aliis extra regnum	R. 246, ff. 66-69 R. 246, ff. 79-83 R. 246, ff. 191-96 R. 246, ff. 235-36

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VII (1323-1324)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 185, ff. 182ter-93 R. 252, ff. 448-508 R. 255, ff. 60-72
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 252, ff. 315-86 R. 252, ff. 395-402 R. 255, ff. 27-45
» »	Iust. Principatus	R. 252, ff. 403-47 R. 255, ff. 46-59
» »	Iust. Basilicate	R. 252, ff. 645-58 R. 255, ff. 109-13
» »	Iust. Capitinate	R. 242, f. 301 R. 242, f. 303 R. 252, ff. 624-44 R. 255, ff. 73-79
» »	Iust. T. Bari	R. 252, ff. 601-23 R. 255, ff. 90-97
» »	Iust. T. Ydronti	R. 252, ff. 661-88 R. 255, ff. 80-89
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 251, ff. 42-165 R. 255, ff. 98-108
» »	Mag. et vice mag. iust., reg. cur. vic. et iud. earumdem et alia- rum litt. depend. ab eisdem	R. 252, ff. 509-600 R. 255, ff. 281-88 R. 328, ff. 90-91 R. 328, ff. 95-98
» »	Senatori Urbis et partium Lom- bardie, Tuscie et aliarum par- tium Lombardie	R. 255, ff. 153-55
» »	Extravagantia	R. 187, f. 173 R. 187, f. 158 a t. R. 242, ff. 285-91 R. 243, ff. 232-34 R. 250, ff. 22-109 R. 253, ff. 7-231 R. 255, ff. 164-237 R. III, ff. 61-62

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Secr. et mag. port. et proc. Aprutii	R. 251, ff. 193-219 R. 255, ff. 135-37
» »	Secr. et mag. port. Principatus et T. Laboris	R. 251, ff. 220-58 R. 255, ff. 114-24
» »	Secr. et mag. port. Apulie	R. 251, ff. 166-92 R. 255, ff. 125-34 R. 255, ff. 273-80
» luglio	Dacia	R. 252, ff. 689-96 R. 255, ff. 162-63
ottobre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 207, ff. 231-38 R. 251, ff. 1-41
giugno - agosto	Apodixarius	R. 255, ff. 146-52
» »	Ratio - Introitus - Exitus	R. 256, ff. 1-106 ⁵¹ R. 283, ff. 194-99
settembre »	Privilegia	R. 242, ff. 293-98 R. 251, ff. 283-314 R. 254, ff. 1-2 R. 255, ff. 3-26 R. III, f. 59
luglio »	Reg. vicariatus	R. 254, ff. 3-4 R. 254, ff. 171-78 R. 254, ff. 242-56
settembre »	Quat. commissionum, iust., capit., strat. Salerni, iud., not. actorum et aliorum off. regni	R. 253, ff. 232-78 R. 255, ff. 238-64
» »	Quat. litt. de arbitrio in forma regni off. concessarum	R. 251, ff. 259-82 R. 253, ff. 279-94 R. 255, ff. 265-71
» »	Quat. not. publ., advoc., phis., cirur., nund., fori, proth., com., iud., mag. iur. et legit.	R. 253, ff. 295-324 R. 255, ff. 138-45
gennaio	Quat. in quo registrate sunt lit- tere pro destituendis baroni- bus regni	R. 252, ff. 387-94

⁵¹ Erano registrati al f. 92 un doc. del giu. della I ind. (1318) e al f. 58 a t. un doc. del dic. della IV ind. (1320).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
marzo - aprile	Terrarum domini	R. 254, ff. 106bis- 13 ⁵²
maggio - agosto	Senatoribus Urbis, Ianue et par- tium Lombardie, Tuscie et aliarum partium	R. 255, ff. 153-55
settembre »	Sen. com. Provincie et Forchal- querii ac Pedimontis	R. 252, ff. 697-705 R. 255, ff. 156-61

⁵² In questo luogo erano registrati docc. del nov.-apr. della IX ind. (1325-26).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VIII (1324-1325)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 258, ff. 35-42 R. 259, ff. 80-85
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 259, ff. 53-66
» »	Iust. Principatus	R. 258, ff. 23-34 R. 258, ff. 43-47 R. 259, ff. 67-79 R. 328, f. 16 R. III, f. 63
» »	Iust. Basilicate	R. 258, ff. 48-61
» luglio	Iust. Capitinate	R. 260, ff. 253-55 R. 260, ff. 267-74
» agosto	Iust. T. Bari	R. 258, ff. 62-77 R. 259, ff. 86-89 ⁵³
» »	Iust. T. Ydroniti	R. 258, ff. 78-99 R. 259, ff. 90-92
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 260, ff. 257-66
» »	Extravagantia	R. 187, ff. 119-246 ⁵⁴ R. 187, ff. 266-77 R. 259, ff. 9-52 R. 260, ff. 25-201 ⁵⁵ R. 328, ff. 27-28
» »	Secr., mag. port., proc. ac mag. salis Aprutii	R. 258, ff. 207-18 R. 259, ff. 123-130
» »	Secr., mag. port., proc., mag. salis, fund. seu creden. Principatus, T. Laboris et Com. Molisii	R. 258, ff. 153-87 R. 259, ff. 93-108

⁵³ Al f. 89 a t. era registrato un doc. del set. della IX ind. (1325).

⁵⁴ Erano registrati al f. 135 a t. un doc. del gen. della II ind. (1319), al f. 162 a t. un doc. dell'ago. della VII ind. (1323), al f. 173 un doc. dell'apr. e 158 a t. dell'ago. della VII ind. (1324).

⁵⁵ Al f. 198 a t. era registrato un doc. del feb. della IV ind. (1326).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Secr., mag. port., proc., mag. salis, fund. seu creden. Apulie	R. 258, ff. 188-206 R. 259, ff. 109-22
» »	Thes. regiis	R. 259, ff. 131-36 R. 260, ff. 245-53
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 273, f. 195 R. 273, ff. 264-70 R. 273, f. 288 R. 273, f. 291 R. 273, ff. 309-14 R. 273, ff. 321-27 R. 285, ff. 112-17 R. 285, ff. 132-42
» maggio	Dacia	R. 260, ff. 275-82
» luglio	Apodixarius	R. 195, f. 7 R. 260, ff. 202-44 ⁵⁶
ottobre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 16, ff. 227 a t.-28 R. 211, ff. 330-31 R. 225, ff. 405-06 R. 269, ff. 67-68 R. 283, ff. 200-03 R. 283, ff. 216-22 R. 283, ff. 225-306 R. 290, ff. 195-98
settembre »	Reg. vicariatus	R. 202, ff. 52-73 R. 202, ff. 204-19 R. 250, ff. 110-14 R. 250, ff. 118-22 R. 250, ff. 134-57 R. 254, ff. 90-97 R. 254, ff. 179-86
ottobre »	Privilegia	R. 260, ff. 1-24 ⁵⁷ R. 328, ff. 25-26 R. 328, f. 35
settembre »	Quat. commissionum	R. 195, f. 34 R. 257, ff. 41-114
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 257, ff. 115-22

⁵⁶ Al f. 235 era registrato un doc. del lug. della VII ind. (1324).⁵⁷ Ai ff. 17-18 erano registrati docc. dell'apr.-nov. delle VIII-IX ind. (1325-26).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Quat. capit. et strat. Salerni	R. 257, ff. 31-40 R. 258, ff. 100-52 ⁵⁸
maggio - giugno	Terrarum domini	R. 242, ff. 304-11
settembre - agosto	Quat. not. publ., advoc., phis., cirur., proth., iud., nund. et com.	R. 257, ff. 1-30
» »	Senatoribus Urbis, communibus et off. Ianue ac partium Tuscie et Lombardie	R. 258, ff. 229-40
» »	Sen. Provincie et aliis off. extra regnum	R. 258, ff. 219-28 R. 258, ff. 241-53

⁵⁸ Al f. 104 a t. era registrato un doc. del lug. della VII ind. (1324).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IX (1325-1326)		
settembre - luglio	Iust. Aprutii	R. 257, ff. 243-52
» agosto	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 257, ff. 253-63
» »	Iust. Principatus	R. 257, ff. 264-71
dicembre - marzo	Iust. Basilicate	R. 257, ff. 229-30
ottobre - agosto	Iust. Capitinate	R. 257, ff. 235-41
luglio	Iust. T. Bari	R. III, f. 64
settembre - maggio	Iust. T. Ydronti	R. 257, ff. 231-34
dicembre - agosto	Iust. Vallis Gratis et T. Iordane ac secr. Calabrie	R. 257, f. 242 R. 261, ff. 134-43
settembre »	Extravagantia	R. 187, ff. 247-65 R. 194, ff. 111-12 R. 242, ff. 314-15 R. 242, ff. 317-18 R. 257, ff. 138-89 ⁵⁹ R. 261, ff. 2-133 R. 263, ff. 1-166 ⁶⁰
novembre - aprile	Secr. Aprutii, mag. port., proc., mag. salis, fund., cab. seu cred.	R. 257, ff. 208-15
settembre - giugno	Secr. Principatus et T. Laboris, mag. port., proc., mag. salis, fund., cab. seu cred.	R. 257, ff. 196-203 R. 257, f. 226
novembre - agosto	Secr., mag. port. et proc. Apulie	R. 257, ff. 204-07 R. 257, ff. 216-17
» »	Apodixarius	R. 194, ff. 154-57 R. 261, ff. 299-335
dicembre - maggio	Dacia	R. 257, ff. 227-28 R. 261, ff. 291-98

⁵⁹ Al f. 186 erano registrati tre docc. del set. della X ind. (1326).

⁶⁰ Erano registrati al f. 3 a t. un doc. di apr. dell'VIII ind. (1325) e al f. 4 altri due dell'ago.

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Cedula taxationis gen. subven.	R. 261, ff. 336-65 R. 265, ff. 101-40 R. 273, ff. 218-23 R. 273, ff. 354-59 R. 285, f. 143
» aprile	Ratio - Introitus - Exitus	R. 16, ff. 227-45 ⁶¹ R. 225, ff. 1-8 R. 225, ff. 364-71 R. 314, ff. 299-306 ⁶² R. 314, ff. 321-28 R. 1310 H, ff. 195-400
» marzo	Privilegia	R. 257, f. dopo 122-37
» agosto	Reg. vicarius	R. 202, ff. 193-94 R. 250, ff. 115-17 R. 250, ff. 123-33 R. 250, ff. 158-92 R. 263, ff. 199-315
» »	Quat. commissionum	R. 261, ff. 144-208 ⁶³
» »	Quat. litt. de arb.	R. 261, ff. 209-17
» »	Quat. not. publ., iud., advoc., phis., proth., com. et leg.	R. 261, ff. 218-41
maggio »	Terrarum domini	R. 263, ff. 168-98
settembre - luglio	Senatoribus Urbis	R. 261, ff. 275-90
» agosto	Sen. Provincie	R. 261, ff. 242-74

⁶¹ In questo luogo erano registrati anche docc. della XI e XII ind. (1327-29).⁶² Al f. 300 a t. era registrato un doc. del luglio dell'VIII ind. (1325).⁶³ Al f. 147 erano registrati tre docc. dell'ago. dell'VIII ind. (1325).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione X (1326-1327)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 264, ff. 160-218
novembre »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 264, ff. 16-113
settembre »	Iust. Principatus	R. 16, f. 190 R. 264, ff. 114-59
» luglio	Iust. Basilicate	R. 264, ff. 268-82
» agosto	Iust. Capitinate	R. 80, ff. 75-90 R. 264, ff. 258-67
» »	Iust. T. Bari	R. 264, ff. 242-57 R. 264, f. 283
» »	Iust. T. Ydronti	R. 264, ff. 219-41
» luglio	Iust. et secr. Calabrie	R. 264, ff. 284-97
» agosto	Extravagantia	R. 264, ff. 306-26 R. III, ff. 83-85
» marzo	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 264, ff. 298-305
» agosto	Apodixarius	R. 262, ff. 107-14 R. 262, f. 97 R. 265, ff. 50-92 R. III, f. 85bis
» »	Dacia	R. 265, ff. 93-100
» »	Ratio - Introitus - Exitus	R. 12, ff. 39-40 R. 34, ff. 1-6 R. 211, ff. 296-303 R. 216, ff. 2-10 R. 216, ff. 71-94 R. 225, ff. 342-45 R. 225, ff. 384-94 R. 225, ff. 424-29 R. 225, ff. 431-34 R. 262, ff. 16-96 R. 262, f. 98 R. 262, ff. 107-14 R. 269, ff. 2-45 ^a R. 269, ff. 144-49 R. 283, ff. 323-24

^a Al f. 20 era registrato un doc. del feb. della IX ind. (1326).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 310, ff. 108-24 R. 310, ff. 243-51 R. 310, ff. 253-60 R. 314, ff. 372-73 ⁶⁵ R. 314, ff. 388-89 R. III, ff. 65-80 R. III, ff. 82bis-82 novem.
» marzo	Privilegia	R. 332, ff. 87-94 R. 332, ff. 96-105 R. III, ff. 86-90
» agosto	Reg. litt. ducalium terrarum domini	R. 266, ff. 1-245
febbraio »	Quat. commissionum	R. 264, ff. 333-68
settembre »	Quat. litt. de arbitrio	R. 265, ff. 1-8
» »	Quat. not. publ., advoc., phis., cirur., proth., iud., legit. et nund.	R. 265, ff. 9-49
» »	Reg. vic.	R. 250, ff. 193-262
dicembre - giugno	Senatoribus Urbis	R. 264, ff. 327-32

⁶⁵ Al f. 372 a t. era registrato un doc. del mar. della IX ind. (1326).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XI (1327-1328)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 195, ff. 282-84 R. 270, ff. 232-73
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 195, ff. 276-81 R. 270, ff. 149-207
» »	Iust. Principatus	R. 270, ff. 208-31 R. 270, ff. 274-77
» »	Iust. Basilicate	R. 270, ff. 302-09
» »	Iust. Capitinate	R. 270, ff. 292-301
» »	Iust. T. Bari	R. 270, ff. 278-91
» luglio	Iust. T. Ydronti	R. 270, ff. 310-19
» aprile	Iust. et secr. Calabrie	R. 268, ff. 157-67
» agosto	Extravagantia	R. 12, ff. 78-84 R. 194, f. 183 R. 195, ff. 261-62 R. 271, ff. 1-122 R. 271, ff. 203-11 ⁶⁶
» »	Secr. Aprutii	R. 268, ff. 138-56
» maggio	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 268, ff. 70-97
» agosto	Secr. Apulie	R. 268, ff. 98-137 ⁶⁷
» dicembre	Dacia	R. 259, ff. 145-52
» agosto	Apodixarius	R. 195, ff. 285-98 R. 259, ff. 137-44 R. III, f. 91
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 268, ff. 194-216 R. 273, ff. 17-24 R. 285, ff. 34-37 R. 285, f. 79
settembre - luglio	Ratio - Introitus - Exitus	R. 216, ff. 11-70 R. 310, ff. 55-62

⁶⁶ In questo luogo erano registrati docc. di giu.-ago. della XII ind. (1329).⁶⁷ Al f. 99 era registrato un doc. del set. della XII ind. (1328).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Privilegia	R. 195, ff. 263-70 R. 270, ff. 1-86 ⁶⁸ R. 331, f. 14
» »	Gen. vic., futuro mag. iust., reg. cur. vic. et iud cur. ipsarum	R. 195, ff. 271-75 R. 270, ff. 87-148 R. 1327-28 C, ff. 1-112
» »	Quat. iust. Principatus et aliorum off. terrarum domini	R. 194, f. 181
» »	Quat. capit.	R. 268, ff. 2-69
» »	Quat. commissionum	R. 271, ff. 123-205 ⁶⁹
» »	De arbitrio	R. 271, ff. 206-18
» »	Reg. vicariatus	R. 46, ff. 26-27 R. 250, ff. 263-356
» »	Reg. litt. terrarum domini	R. 267, ff. 1-233
» »	Quat. not. publ., advoc., fis., mag. iur., leg., proth., com. et nund.	R. 259, ff. 154-81
» »	Acceptationes	R. 195, ff. 299-326 ⁷⁰ R. 331, ff. 2-3 R. 331, ff. 7-12
ottobre	Senatoribus Urbis et aliis off. Ianue, Tuscie et Lombardie	R. 259, ff. 182-91
settembre	Sen. com. Provincie et Forchalerii ac Pedimontis	R. 268, ff. 168-93

⁶⁸ Al f. 11 a t. era registrato un doc. dell'ago. della X ind. (1327).

⁶⁹ Al f. 197 era registrato un doc. dell'ott. della XII ind. (1328).

⁷⁰ Sono registrati in questo luogo anche docc. della XII ind. (1328-29) e della XIII ind. (1329-30).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XII (1328-1329)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 277, ff. 24-86
aprile »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 277, ff. 1-23
settembre »	Iust. Principatus	R. 277, ff. 87-117 R. 277, f. 242 R. 277, ff. 245-46
» luglio	Iust. Basilicate	R. 277, ff. 146-57
dicembre - agosto	Iust. Capitinate	R. 277, ff. 169-85
settembre »	Iust. T. Bari	R. 277, ff. 118-29 R. 331, ff. 24-25
ottobre »	Iust. T. Ydronti	R. 277, ff. 158-68
settembre »	Iust., capit. et secr. Calabrie, Vallis Gratis et T. Iordanie	R. 16, ff. 222-23 R. 26, ff. 327-32 R. 272, ff. 212-13 R. 276, ff. 23-24 R. 276, ff. 31-32 R. 276, ff. 42-45 R. 276, ff. 53-54 R. 277, ff. 130-45 R. 277, ff. 186-241 R. 277, ff. 243-44 R. 277, ff. 247-50 R. 278, f. 168
» »	Extravagantia	R. 272, ff. 118-202 R. 272, ff. 204-10 R. 278, ff. 105-56 ⁷¹ R. 278, ff. 161-64 R. 278, f. 167 R. 278, ff. 169-76 ⁷² R. 278, ff. 179-86 R. 278, ff. 191-96
» luglio	Secr., mag. port. et proc. Aprutii	R. 259, ff. 226-40 R. 276, ff. 46-48 R. 276, f. 51

⁷¹ Al f. 106 era registrato un doc. dell'apr. dell'XI ind. (1328).

⁷² Al f. 176 a t. era registrato un doc. del set. della XIII ind. (1329).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 276, ff. 1-22 R. 276, ff. 25-30 R. 276, ff. 33-41
» maggio	Secr., mag. port. et proc. Apulie	R. 259, ff. 192-225
»	Dacia	R. 331, f. 1
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 273, ff. 41-47 R. 273, ff. 55-61
novembre - agosto	Apodixarius	R. 16, ff. 210-17 R. 275, ff. 66-67 R. 276, ff. 200-32 R. 276, ff. 241-61
settembre »	Ratio - Introitus - Exitus	R. 225, ff. 395-402 R. 310, ff. 71-103
» »	Privilegia	R. 274, ff. 65-68 R. 278, ff. 2-89 R. 278, ff. 98-104 R. 278, ff. 165-66 R. 278, ff. 177-78 R. 278, ff. 187-90 R. 331, f. 23
» luglio	Quat. iust. T. Laboris	R. 272, ff. 55-117
»	Quat. iust. Principatus et aliorum off. terrarum domini	R. 194, f. 181
» agosto	Futuro mag. iust. et reg. cur. vic.	R. 242, f. 313 R. 272, ff. 1-50 R. 272, ff. 53-54 R. 276, ff. 262-88
» »	Quat. capit. et strat. Salerni	R. 259, ff. 241-64 R. 276, ff. 63-90 R. 276, ff. 93-110 R. 276, ff. 113-24 R. III, f. 92
» »	Quat. litt. de arb.	R. 276, ff. 289-95
» »	Quat. commissionum et aliarum litt. Tuscie partium	R. 39, ff. 5-6 R. 276, ff. 125-99

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - ottobre	Quat. camere terrarum domini	R. 202, ff. 226-33 ⁷³ R. 202, f. 242
» »	Quat. commissionum off. terrarum domini et aliorum	R. 202, ff. 243-49
» »	Quat. privilegiorum terrarum	R. 202, ff. 250-55
» novembre	Extravagantia - Quat. litt. ducalem terr. domini	R. 202, ff. 220-25
» ottobre	Vicariatus - Reg. cur. vic.	R. 194, f. 184 R. 202, f. 256 ⁷⁴
» novembre	Vicariatus - Extravagantia	R. 12, ff. 85-92 ⁷⁵
» agosto	Quat. not. publ., iud., advoc., phis., com., cirur., proth., nund. et mag. iur.	R. 202, ff. 187-92 R. 278, ff. 269-85 R. 278, ff. 290-91 R. 278, f. 296
» luglio	Senatoribus Urbis	R. 276, ff. 91-92 R. 276, ff. 111-12 R. 278, ff. 198-213
» agosto	Sen. ac maiori iud. Provincie	R. 278, ff. 157-60 R. 278, f. 197 R. 278, ff. 214-68

⁷³ Ai ff. 226, 227, 228 erano registrati docc. dell'ago. dell'XI ind. (1328).

⁷⁴ Al f. 256 era registrato un doc. dell'ago. dell'XI ind. (1328).

⁷⁵ Erano registrati al f. 89 a t. un doc. dell'ago. della X ind. (1327) e ai ff. 85 e 87 a t. due docc. dell'ago. della XI ind. (1328).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIII (1329-1330)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 280, ff. 68-123 R. 280, f. 125
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 280, ff. 1-67
» »	Iust. Principatus	R. 280, f. 124 R. 280, ff. 126-63
» »	Iust. Basilicate	R. 280, ff. 164-76
» »	Iust. Capitinate	R. 280, ff. 192-221
» »	Iust. T. Bari	R. 280, ff. 222-37
» »	Iust. T. Ydronti	R. 280, ff. 178-91
» »	Iust. et secr. Calabrie, Vallis Gratis et T. Yordane	R. 280, ff. 238-61 R. 282, ff. 23-74 R. III, ff. 93-97
» »	Extravagantia	R. 274, ff. 79-207 R. 274, ff. 210-11 R. 274, f. 214 R. 275, ff. 50-53
» »	Secr. Aprutii	R. 274, ff. 215-22
» »	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 274, ff. 231-42 R. 274, ff. 251-66
» »	Secr. Apulie	R. 274, ff. 223-30 R. 274, ff. 243-50 R. 274, ff. 267-70
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 273, ff. 214-17 R. 273, ff. 360-67 R. 285, ff. 7-14 R. 285, ff. 93-94 R. 285, ff. 159-65
» luglio	Dacia	R. 274, ff. 208-09 R. 274, ff. 212-13 R. 275, f. 57
» agosto	Apodixarius	R. 275, ff. 58-65 R. 282, ff. 124-68

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
ottobre - agosto	Privilegia	R. 195, ff. 185-86 R. 274, ff. 2-64 R. 274, ff. 69-78 R. 275, ff. 149-50 R. 331, f. 39
settembre »	Futuro mag. iust. et reg. cur. vic.	R. 275, ff. 159-234 R. 275, ff. 236-58
» febbraio	Gen. vic. regni	R. 275, ff. 151-158
» agosto	Quat. capit. et strat. Salerni	R. 272, ff. 51-52 R. 275, ff. 1-49 R. 275, ff. 54-55 R. 276, ff. 55-62
» »	Quat. not. publ., iud., advoc., phis., cirur., proth., legit., nund., com., tabell. et am.	R. 275, ff. 68-87 R. 281, ff. 197-201
» »	Quat. commissionum	R. 275, ff. 88-133 R. 275, f. 235
» »	Quat. litt. de arb.	R. 275, ff. 134-48
» aprile	Senatoribus Urbis	R. 275, f. 56 R. 282, ff. 110-23
» agosto	Sen. et maioribus iud. Provincie	R. 282, ff. 75-109

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIV (1330-1331)		
settembre - febbraio	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 281, ff. 116-21
giugno - agosto	Iust. Principatus	R. 281, ff. 130-37 ⁷⁶
ottobre - agosto	Extravagantia	R. 281, ff. 9-115 R. 281, ff. 242-48 R. 285, ff. 201-18 R. 331, f. 61
» »	Secr. Aprutii	R. 282, ff. 205-17
» »	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 281, ff. 122-29 R. 282, ff. 169-96
settembre - gennaio	Secr., mag. port. et proc. Apulie	R. 282, ff. 197-204
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 273, ff. 21-37 R. 273, ff. 392-96 R. 285, ff. 151-56 R. 285, ff. 178-84 R. 285, ff. 186-200
dicembre - agosto	Dacia	R. 281, f. 238 R. 281, f. 249
settembre - luglio	Apodixarius	R. 281, ff. 138-63
» agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 1331A, ff. 1-417
novembre - febbraio	Reg. cur. vic.	R. 278, ff. 90-97
agosto	Privilegia	R. 281, ff. 250-51
settembre »	Litt. arbitrales	R. 281, ff. 220-35
» »	Quat. commissionum	R. 281, ff. 202-19 R. 281, ff. 236-37 R. 281, ff. 239-41 R. III, f. 98
novembre - luglio	Capit. et strat. Salerni	R. 331, ff. 52-56 R. III, ff. 99-100
settembre - agosto	Quat. not. publ.	R. 281, ff. 164-96
giugno - luglio	Sen. Provincie	R. III, f. 101

⁷⁶ Al f. 133 era registrato un doc. dell'apr. della I ind. (1318).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XV (1331-1332)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 288, ff. 202-49
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 286, ff. 110-17 R. 288, ff. 149-201
» »	Iust. Principatus	R. 288, ff. 250-82
» »	Iust. Capitinate	R. 288, ff. 283-93
» »	Gen. capit., iust. et secr. Calabrie	R. 331, ff. 113-20 R. 331, ff. 137-42 R. 331, ff. 145-72 R. 331, ff. 191-224
» aprile	Secr., mag. port. et proc. Aprutii	R. 286, ff. 287-94 R. 286, f. 327 R. 286, f. 330
» agosto	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 286, ff. 295-318 R. 286, ff. 339-47
» »	Secr. et mag. port. Apulie	R. 286, ff. 278-85 R. 286, ff. 319-26 R. 286, ff. 328-29 R. 286, ff. 331-38
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 273, ff. 25-28 R. 273, f. 62 R. 273, f. 65 R. 273, ff. 193-94 R. 273, ff. 196-98 R. 273, f. 226 R. 273, ff. 271-75 R. 285, f. 33 R. 285, ff. 76-78 R. 285, ff. 80-85 R. 285, ff. 100-05
ottobre - aprile	Dacia	R. 286, f. 261 R. 286, ff. 275-77
settembre - giugno	Apodixarius	R. 286, ff. 212-51
marzo - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 287, ff. 1-514 ⁷⁷

⁷⁷ Erano registrati al f. 305 un doc. del lug. dell'XI ind. (1328), al f. 407 del giu. della XII ind. (1329), al f. 305 del lug. della XIII ind. (1330), al f. 197 del dic. della

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Privilegia	R. 208, ff. 65-68 R. 286, ff. 9-109 R. 286, ff. 262-74 R. 288, ff. 1-8
» »	Reg. cur. vic.	R. 286, ff. 139-48 R. 288, ff. 9-148
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 286, ff. 131-38 R. 286, ff. 253-60
» »	Quat. commissionum	R. 286, ff. 150-211
» »	Quat. capit. et strat. Salerni	R. 331, ff. 78-79 R. 331, ff. 82-87 R. 331, ff. 96-103 R. 331, ff. 105-12 R. 331, ff. 121-28 R. 331, f. 136 R. 331, ff. 173-90
febbraio »	Senatoribus Urbis ac sen. Pedemontis	R. 286, ff. 124-30 R. 286, f. 149
settembre »	Sen. com. Provincie et Forchällquerii	R. 286, ff. 118-23 R. 331, ff. 62-77

XIV ind. (1330), al f. 462 del feb., al f. 213 dell'apr., al f. 211 di giu., ai ff. 244, 372, 487 di lug. della XV ind. (1331), al f. 1 dell'apr. della I ind. (1331).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione I (1332-1333)		
settembre - agosto	Secr., mag. port. et proc. Aprutii	R. 289, ff. 74-92
» »	Secr., mag. port. et proc. Principatus et T. Laboris	R. 289, ff. 1-36 R. 289, ff. 237-44
» luglio	Secr., mag. port. et proc. Apulie	R. 289, ff. 37-73
» agosto	Cedula taxationis gen. subven.	R. 207, ff. 20-26 R. 273, ff. 66-94 R. 273, ff. 153-89 R. 285, ff. 25-30
» »	Ratio - Introitus - Exitus	R. 283, ff. 317-22 ⁷⁸ R. 284, ff. 1-279 ⁷⁹
ottobre - dicembre	Privilegia	R. 289, ff. 233-36
febbraio - agosto	De cirur., de legit.	R. 289, ff. 249-50
»	Quat. commissionum	R. 289, ff. 246-48
luglio »	Sen. com. Provincie et Forchalerii	R. 16, f. 224

⁷⁸ Erano registrati al f. 318 due docc. del mar. della XIII ind. (1330) e del mar. della XIV ind. (1331) e un doc. dell'apr. della XV ind. (1332), al f. 318 a t. un doc. dell'ago. della XV ind. (1332).

⁷⁹ Erano registrati al f. 79 un doc. del lug. dell'XI ind. (1328) ed uno del lug. della XIII ind. (1330), al f. 152 del feb., al f. 18 a t. dell'apr., al f. 17 del giu., al f. 178 a t. del lug. della XIV ind. (1331), al f. 76 a t. un doc. del dic. della XV ind. (1331), al f. 73 di mar., ai ff. 20, 25 a t., 91 a t., 120 del lug., ai ff. 77 a t., 96, 103, 182 dell'ago. della stessa ind. (1332).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione II (1333-1334)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 291, ff. 226-74 R. 292, ff. 96-161
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 291, ff. 129-75 R. 292, ff. 1-56
» »	Iust. Principatus	R. 291, ff. 176-225 R. 292, ff. 57-95
» »	Iust. Basilicate	R. 291, ff. 312-22 R. 292, ff. 213-23
» »	Iust. Capitinate	R. 291, ff. 297-311 R. 292, ff. 162-77
» »	Iust. T. Bari	R. 291, ff. 275-96 R. 292, ff. 178-201
» »	Iust. T. Ydroniti	R. 291, ff. 323-35 R. 292, ff. 202-12
» »	Iust. et secr. ac gen. capit. Calabrie	R. 291, ff. 336-418 R. 292, ff. 224-319
» »	Mag. iust. et reg. cur. vic. et iud. eorumdem	R. 291, ff. 1-128 R. 294, ff. 121-258 ⁸⁰
» »	Extravagantia	R. 289, ff. 202-17 R. 289, ff. 219-24 R. 293, ff. 1-153
» »	Secr. Aprutii	R. 293, ff. 212-31
dicembre »	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 293, ff. 154-72
settembre »	Mag. port. et secr. Apulie	R. 293, ff. 173-211
» maggio	Apodixarius	R. 293, ff. 358-93
» agosto	Privilegia	R. 289, ff. 93-193bis R. 294, ff. 1-120
» »	Quat. capit.	R. 289, ff. 194-201 R. 291, ff. 419-50 R. 328, ff. 8-11

⁸⁰ Al f. 258 era registrato un doc. del mar. della III ind. (1335).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Quat. commissionum	R. 293, ff. 232-311 ⁸¹
» » luglio	Quat. litt. de arbitrio	R. 293, ff. 312-25
» agosto	Quat. capit. et strat. Salerni	R. 292, ff. 320-75
» »	Quat. not. publ. et iud.	R. 293, ff. 326-57
» »	Senatoribus Urbis, vic. Ianue et off. Lambardie	R. 292, ff. 442-69
» »	Sen. Provincie et Forchalquerii ac Pedimontis et off. partium earumdem	R. 292, ff. 376-441

⁸¹ Erano registrati al f. 242 un doc. dell'ago. della I ind. (1333), al f. 291 a t. un doc. dell'ott. della III ind. (1334).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione III (1334-1335)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 298, ff. 95-140 R. 328, f. 6 R. 328, f. 14 R. III, ff. 103-04 R. 1335A, ff. 144-87
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 295, ff. 1-49 R. 296, ff. 194-240 R. 298, ff. 50-94 R. 1335A, ff. 141-43
» »	Iust. Principatus	R. 298, ff. 141-70 R. 1335A, ff. 253-56
» »	Iust. Basilicate	R. 298, ff. 182-93 R. III, f. 105 R. 1335A, ff. 227-37
» »	Iust. Capitinate	R. 298, ff. 171-81 R. 1335A, ff. 219-26
» »	Iust. T. Bari	R. 298, ff. 194-204 R. 1335A, ff. 239-50
» »	Iust. T. Ydroniti	R. 298, ff. 205-13 R. 1334-35B, ff. 1-0
» »	Gen. capit. iust. et secr. Calabrie	R. 298, ff. 214-70 ⁸² R. 328, ff. 12-13 R. 1334-35B, ff. 12-36 R. 1334-35B, ff. 44-67 R. 1334-35B, ff. 71-77
» »	Extravagantia	R. 297, ff. 96-228 R. 1335A, ff. 2-104
» »	Secr., mag. port. et proc. Aprutii	R. 297, ff. 306-19
» »	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 297, ff. 229-71
» »	Secr., mag. port. et proc. Apulie	R. 297, ff. 272-305 R. 1334-35, ff. 36-43

⁸² Al f. 223 a t. era registrato un doc. del lug. della II ind. (1334).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 297, ff. 1-42
novembre - marzo	Apodixarius	R. 297, ff. 76-95
settembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 225, ff. 346-59 R. 225, ff. 362-63 R. 225, ff. 372-83 ⁸³ R. 225, ff. 403-04 R. 225, ff. 407-12 ⁸⁴ R. 269, ff. 87-126 R. 269, ff. 132-37 ⁸⁵ R. 279, ff. 227-34 R. 279, ff. 218-25 R. 283, ff. 1-90 ⁸⁶ R. 283, ff. 99-193 ⁸⁷ R. 283, ff. 204-15 ⁸⁸ R. 290, ff. 1-8 R. 290, ff. 19-115 ⁸⁹ R. 290, ff. 118-94 ⁹⁰ R. III, ff. 104bis-04 quater
» »	Privilegia	R. 296, ff. 1-79 R. 297, ff. 73-75
» »	Quat. capit. et strat. Salerni	R. 298, ff. 271-309 R. 1334-35B, ff. 78-117 R. 1335A, ff. 271-77

⁸³ Al f. 378 a t. era registrato un doc. dell'ott. della XV ind. (1331).

⁸⁴ Erano registrati al f. 408 a t. docc. del mar. della XIII ind. (1330), del mar. della XIV ind. (1331), dell'apr. della XV ind. (1332), al f. 409 dell'ago. della XV ind. (1332), al f. 409 un doc. dell'apr. della I ind. (1333).

⁸⁵ In questo luogo erano registrati anche docc. del feb.-ago. della IV ind. (1336) e set.-mag. della V ind. (1336-37).

⁸⁶ Erano registrati al f. 4 un doc. del feb. della XIV ind. (1331), al f. 7 a t. un doc. del lug. della XIV ind. (1331).

⁸⁷ Erano registrati al f. 153 a t. un doc. del giu. della XII ind. (1329), al f. 99 un doc. del mar. della XIII ind. (1330) e del mag. della XIV ind. (1331), al f. 170 un doc. dell'ago. della XIV ind. (1331), al f. 99 un doc. dell'apr. della XV ind. (1332) e al f. 99 a t. dell'ago. della stessa ind., al f. 162 un doc. del mar. della II ind. (1334), al f. 172 del giu., al f. 170 a t. bis del lug. della stessa ind.

⁸⁸ Al f. 215 era registrato un doc. del lug. della IV ind. (1336).

⁸⁹ Erano registrati al f. 112 a t. un doc. del set. e al f. 23 dell'ott. della II ind. (1333), al f. 89 a t. del gen., al f. 78 a t. del feb. ai ff. 19, 20 a t. e 24 del lug. della II ind. (1334).

⁹⁰ Erano registrati al f. 142 un doc. del lug. della XI ind. (1328), al f. 161 a t. un doc. del giu. della XII ind. (1329), al f. 135 un doc. del dic. della I ind. (1332).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Quat. commissionum	R. 297, ff. 320-95
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 1335A, ff. 280-94
» »	Quat. not. publ.	R. 297, ff. 43-72
» »	Reg. cur. vic. et gen. iust.	R. 296, ff. 80-193 R. 298, ff. 1-49 R. 1335A, ff. 105-34
» »	Senatoribus Urbis, off. Ianue et Lombardia	R. 298, ff. 310-19 R. 1334-35B, ff. 118-27
» »	Sen. Provincie et Forchalquerii	R. 1334-35B, ff. 127-64 R. 1335A, ff. 257-70

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IV (1335-1336)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 300, ff. 62-158 ⁹¹
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 303, ff. 1-103
» »	Iust. Principatus	R. 300, ff. 1-27 R. 303, ff. 104-38
» »	Iust. Basilicate	R. 303, ff. 158-66
» »	Iust. Capitinate	R. 289, f. 245 R. 303, ff. 139-57
» »	Iust. T. Bari	R. 300, ff. 28-40 R. 303, ff. 167-82
» »	Iust. T. Ydronti	R. 300, ff. 41-61 R. 303, ff. 183-90
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 300, ff. 159-222 R. 303, ff. 191-260
» »	Extravagantia	R. 159, f. 39 R. 302, ff. 1-101 R. 1335B, ff. 1-120
» »	Secr. et mag. port. Aprutii	R. 1335B, ff. 226 a t.-33 R. 1335-36C, ff. 59-66
» »	Secr. et mag. port. Principatus et T. Laboris	R. 1335B, ff. 216-26 R. 1335B, ff. 234-54 R. 1335-36C, ff. 67-91
» »	Secr., mag. port. et proc. Apulie	R. 1335B, ff. 256-87 a t. R. 1335-36C, ff. 93-117
» »	Dacia	R. 1335B, ff. 304-10
» »	Apodixarius	R. 302, ff. 102-14 R. 1335B, ff. 155-214 R. 1335-36C, ff. 1-33

⁹¹ Erano registrati ai ff. 79 a t. e 129 due docc. del giu. della III ind. (1335).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 273, ff. 96-134 R. 285, ff. 166-71 R. 302, ff. 115-49
» agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 225, f. 341 R. 225, ff. 413-14 R. 269, ff. 138-43 R. 279, ff. 1-10 R. 279, f. 59 R. 279, f. 236 R. 279, ff. 239-40 ⁹² R. 290, ff. 199-225 ⁹³ R. 301, ff. 2-157 ⁹⁴ R. 310, ff. 21-22 ⁹⁵ R. 310, ff. 31-40 R. 310, ff. 125-91 ⁹⁶ R. 310, ff. 193-94 R. 314, f. 1
» »	Privilegia	R. 289, ff. 225-32 R. 299, ff. 1-172 R. 299, ff. 173-98 ⁹⁷
» »	Reg. cur. vic.	R. 299, ff. 199-396
» »	Quat. capit. et strat. Salerni	R. 300, ff. 223-57 R. 303, ff. 261-303
» »	Quat. commissionum	R. 1335B, ff. 121-26 R. 1335B, ff. 312-61 R. 1335-36C, ff. 119-81

⁹² In questi luoghi del reg. 279 erano registrati anche docc. del set.-nov. della V ind. (1336).

⁹³ In questo luogo erano registrati docc. dell'ago. della V ind. (1337).

⁹⁴ Erano registrati anche documenti delle seguenti indizioni: XIII (1330) mar. al f. 31, XIV (1331) mar. al f. 31, ago. ai ff. 30, 149, XV (1331-32) ott. al f. 98, dic. al f. 154, gen. al f. 151, apr. al f. 31, ago. al f. 31 a t., I (1332-33) dic. ai ff. 137, 151, apr. al f. 31 a t., II (1334) feb. ai ff. 103 a t., 109 a t., mag. al f. 104, lug. ai ff. 150 a t., 154, III (1334-35) set. al f. 101 a t., ott. al f. 110, nov. al f. 98 a t., dic. ai ff. 32, 108 a t., gen. ai ff. 62, 68 a t., feb. al f. 112 a t., apr. al f. 32, lug. ai ff. 65, 107 a t., ago. ai ff. 62 a t., 63, 102 a t.

⁹⁵ Al f. 21 era registrato un doc. dell'ott. della III ind. (1334).

⁹⁶ Erano registrati al f. 142 un doc. del feb. della XIV ind. (1331), al f. 141 dell'ott., al f. 140 a t. del lug. e al f. 143 dell'ago. della III ind. (1334-35); nel reg. 310 erano, inoltre, registrati anche docc. del set.-nov. della V ind. (1336).

⁹⁷ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-nov. della V ind. (1336).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Quat. not. publ., iud., mag. iur.	R. 1335B, ff. 127-34 R. 1335-36C, ff. 34-58 R. 1335-36C, ff. 288-99 a t.
» »	De legitimatione	R. 1335B, ff. 300-03
» luglio	Senatoribus Urbis, off. Ianue et Lombardie	R. 300, ff. 258-62 R. 303, ff. 353-59
» agosto	Sen. Provincie et Forchalquerii	R. 159, ff. 35-38 R. 300, ff. 263-98 R. 303, ff. 304-52

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione V (1336-1337)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 306, ff. 55-94 R. 307, ff. 113-46
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 304, ff. 268-91 R. 306, ff. 1-24 R. 307, ff. 73-112
» »	Iust. Principatus	R. 306, ff. 25-54 ⁹⁸ R. 307, ff. 147-70
» »	Iust. Basilicate	R. 306, ff. 111-17 R. 307, ff. 183-90
» »	Iust. Capitinate	R. 306, ff. 95-110 R. 307, ff. 171-82
» »	Iust. T. Bari	R. 306, ff. 118-30 R. 307, ff. 191-202
» »	Iust. T. Ydroniti	R. 306, ff. 131-44 R. 307, ff. 203-12
» »	Iust., capit. et secr. Calabrie	R. 306, ff. 145-227 R. 307, ff. 213-87
ottobre	Ratio - Introitus - Exitus	R. 225, f. 340 R. 269, ff. 69-84 ⁹⁹ R. 269, ff. 129-30 R. 269, ff. 150-358 ¹⁰⁰ R. 279, ff. 35-40 R. 279, f. 58 R. 279, ff. 64-65 R. 279, ff. 114-21 R. 279, ff. 124-25 R. 279, ff. 163-87 R. 279, ff. 192-99 R. 279, ff. 202-11 ¹⁰¹

⁹⁸ Al f. 54 a t. era registrato un doc. dell'ott. della VI ind. (1337).

⁹⁹ Erano registrati al f. 70 a t. docc. dell'ott. e dic. della III ind. (1334), al f. 75 del set. della IV ind. (1335).

¹⁰⁰ Erano registrati ai ff. 193 a t., 308, 336 bis docc. del giu. della XII ind. (1329), al f. 275 del feb. e al f. 293 del giu. della XIV ind. (1331), al f. 176 a t. un doc. dell'ott. della XV ind. (1331), al f. 156 a t. del dic. della III ind. (1334), al f. 197 a t. del nov. e al f. 335 a t. del dic. della IV ind. (1335).

¹⁰¹ Erano registrati al f. 208 un doc. dell'ago. della XIV ind. (1331), al f. 210 del gen. della XV ind. (1332), al f. 209 a t. del dic. della I ind. (1332).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
ottobre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 279, f. 235 R. 279, ff. 237-38 R. 279, ff. 241-48 R. 290, ff. 116-17 R. 290, ff. 226-48 ¹⁰² R. 290, ff. 250-84 R. 310, ff. 2-20 ¹⁰³ R. 310, ff. 23-30 R. 310, ff. 41-46 ¹⁰⁴ R. III, ff. 107bis-07 quater
settembre »	Privilegia	R. 289, ff. 251-66 R. 289, ff. 269-70 R. 304, ff. 2-169 R. 305, ff. 2-134
» »	Reg. cur. vic.	R. 289, ff. 271-78 R. 304, ff. 170-267 R. 307, ff. 1-72
» »	Quat. capit.	R. 306, ff. 228-63 R. 307, ff. 288-318
gennaio - luglio	Off. extra regnum	R. 289, f. 267 R. 289, ff. 281-82
settembre »	Senatoribus Urbis	R. 307, ff. 319-22
» agosto	Sen. Provincie et Forchalquerii	R. 289, f. 279 R. 306, ff. 264-303 R. 307, ff. 323-56 R. III, ff. 106-07

¹⁰² Al f. 233 era registrato un doc. dell'ago della II ind. (1334).¹⁰³ Al f. 7 a t. era registrato un doc. dell'ott. della II ind. (1333).¹⁰⁴ Al f. 44 a t. era registrato un doc. dell'ott. della XV ind. (1331).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VI (1337-1338)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 311, ff. 73-122
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 311, ff. 1-46
» »	Iust. Principatus	R. 311, ff. 47-72
» »	Iust. Basilicate	R. 311, ff. 137-42
» »	Iust. Capitinate	R. 311, ff. 123-35
» »	Iust. T. Bari	R. 311, ff. 143-53
» »	Iust. T. Ydronti	R. 311, ff. 155-64
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 311, ff. 166-246
» »	Extravagantia	R. 289, f. 291 R. 309, ff. 1-90 R. 312, ff. 1-98
» »	Secr. et mag. port. Aprutii	R. 309, ff. 242-48 R. 312, ff. 198-206
» »	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 309, ff. 191-220 R. 312, ff. 142-75
» »	Secr. et mag. port. Apulie	R. 309, ff. 221-41 R. 312, ff. 176-97
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 309, ff. 91-131 R. 312, ff. 99-141
ottobre	» Dacia	R. 309, ff. 132-39 R. 312, ff. 364-72
novembre - luglio	Apodixarius	R. 309, ff. 160-90 R. 312, ff. 313-62
settembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 279, ff. 11-26 ¹⁰⁵ R. 279, ff. 43-49 R. 279, ff. 54bis-55 R. 279, ff. 60-63 R. 279, ff. 66-111 R. 279, ff. 188-91 R. 290, ff. 285-86 R. 314, ff. 3-290 ¹⁰⁶

¹⁰⁵ Al f. 24 era registrato un doc. dell'ott. della II ind. (1333).¹⁰⁶ Erano registrati al f. 93 un doc. del lug. dell'XI ind. (1328), ai ff. 131 e 245 a t.

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Privilegia	R. 289, ff. 285-90 R. 308, ff. 1-72 R. 328, f. 89 R. III, ff. 108-09 R. 1337-39, ff. 1-118
» »	Reg. cur. vic.	R. 1337-39, ff. 202-87
» »	Quat. capit.	R. 311, ff. 247-84 R. 328, ff. 36-38 R. 328, ff. 41-50
» »	Quat. commissionum	R. 309, ff. 249-306 R. 312, ff. 231-98
» »	Quat. not. publ.	R. 309, ff. 140-59 R. 312, ff. 207-30
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 309, ff. 307-14 R. 312, ff. 299-312
» giugno	Senatoribus	R. 311, ff. 342-45
» agosto	Sen. Provincie et Forchalquerii ac Pedimontis, partium Lombardie	R. 311, ff. 285-341 R. 328, ff. 51-87

docc. del giu. della XII ind. (1329), al f. 226 a t. del feb. e al f. 230 del giu. della XIV ind. (1331), al f. 150 dell'ott. e al f. 84 del gen. della XV ind. (1331-32), al f. 83 a t. un doc. del dic. della I ind. (1332), ai ff. 51 a t. dell'ott. e 50 a t. del nov. della III ind. (1334), ai ff. 87 a t., 135 a t. del nov., al f. 83 a t. del dic., al f. 53 del feb., al f. 152 del giu., ai ff. 87 a t. e 119 del lug. della IV ind. (1335-36), al f. 120 dell'ott., ai ff. 110 a t., 149, 235 del nov., al f. 52 a t. del dic. e del gen., al f. 53 del feb., ai ff. 53, 59 a t., 77 a t. del mar., ai ff. 161 a t., 284 a t. del mag., ai ff. 58 a t., 82, 162, al f. 76 a t. del lug. della V ind. (1336-37).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VII (1338-1339)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 315, ff. 118-41 R. 316, ff. 117-60
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 315, ff. 110-17 R. 316, ff. 70-116 ¹⁰⁷
» »	Iust. Principatus	R. 315, ff. 142-44 R. 316, ff. 161-80
» »	Iust. Basilicate	R. 315, ff. 145-48 R. 316, ff. 191-94
ottobre	Iust. Capitinate	R. 315, ff. 149-56 R. 316, ff. 181-99
» »	Iust. T. Bari	R. 316, ff. 195-98
settembre	Iust. T. Ydronti	R. 316, ff. 199-205
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 315, ff. 157-72 R. 316, ff. 206-50
» »	Extravagantia	R. 313, ff. 1-96 R. 317, ff. 1-120 R. 328, f. 88 R. 328, ff. 93-94
» giugno	Secr. Aprutii	R. 313, ff. 290-97 R. 317, ff. 243-52
» agosto	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 313, ff. 231-75 R. 317, ff. 169-211
» »	Secr., mag. port. et proc. Apulie	R. 313, ff. 266-89 R. 317, ff. 212-42
» »	Cedula taxationis gen. subven.	R. 313, ff. 166-211 R. 317, ff. 121-68
marzo	Dacia	R. 313, ff. 369-74 R. 318, ff. 182-88
settembre	Apodixarius	R. 313, ff. 97-165 R. 318, ff. 110-81

¹⁰⁷ Al f. 72 era registrato un doc. dell'ago. della VI ind. (1338).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Privilegia	R. 308, ff. 73-93 R. 315, ff. 1-79 ¹⁰⁸ R. 1337-38, ff. 1-201
» »	Reg. cur. vic.	R. 315, ff. 80-109 R. 316, ff. 1-69
» »	Quat. capit.	R. 315, ff. 173-84 R. 316, ff. 251-90
» »	Quat. not. publ., advoc., fis., ci- rur., iud., com., nund., legit. et proth.	R. 313, ff. 212-30 R. 318, ff. 88-109
» »	Quat. commissionum	R. 313, ff. 298-355 ¹⁰⁹ R. 318, ff. 2-17 ¹¹⁰
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 313, ff. 356-68 R. 318, ff. 72-87
» dicembre	Senatoribus	R. 316, f. 327
» agosto	Sen. Provincie et Forchalquerii ac Pedimontis et partium Lom- bardie	R. 315, ff. 185-210 R. 316, ff. 291-326

¹⁰⁸ Al f. 67 era registrato un doc. del nov. dell'VIII ind. (1339).

¹⁰⁹ Al f. 315 a t. era registrato un doc. dell'ago. della VI ind. (1338).

¹¹⁰ Al f. 15 era registrato un doc. del set. dell'VIII ind. (1339).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VIII (1339-1340)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 323, ff. 207-36
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 323, ff. 145-76
» »	Iust. Principatus	R. 323, ff. 177-206
novembre - giugno	Iust. Basilicate	R. 323, ff. 266-69
settembre - luglio	Iust. Capitinate	R. 323, ff. 237-47
» agosto	Iust. T. Bari	R. 323, ff. 248-55
» »	Iust. T. Ydronti	R. 323, ff. 256-65 ¹¹¹
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 323, ff. 270-311
» »	Extravagantia	R. 320, ff. 1-84 ¹¹²
»	Cedula taxationis gen. subvén.	R. 207, ff. 49-56 R. 207, ff. 85-90 R. 207, ff. 105-06 R. 207, ff. 239-56 R. 285, ff. 172-77 R. 320, ff. 85-124
» luglio	Secr. Aprutii	R. 320, ff. 152-60
» agosto	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 320, ff. 125-51
» »	Secr. Apulie	R. 320, ff. 161-85
» aprile	Dacia	R. 320, ff. 287-89
novembre - giugno	Apodixarius	R. 320, ff. 270-86
settembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 279, ff. 122-23 R. 279, ff. 126-41 ¹¹³ R. 314, f. 307 R. 314, ff. 337-71 R. 314, ff. 374-87 R. 314, ff. 390-93 ¹¹⁴

¹¹¹ Al f. 264 a t. era registrato un doc. dell'ott. della IX ind. (1340).

¹¹² Al f. 8 era registrato un doc. dell'ago. della VII ind. (1339).

¹¹³ Erano registrati al f. 141 un doc. del gen. e al f. 140 un doc. dell'ago. della VII ind. (1339); nel reg. 279 erano inoltre registrati docc. del set.-ago. della IX ind. (1340-41).

¹¹⁴ Al f. 390 era registrato un doc. del dic. della V ind. (1336); nel reg. 314 erano inoltre registrati docc. del set.-ago. della IX ind. (1340-41).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Privilegia	R. 323, ff. 1-29 R. 323, ff. 31-73
» »	Quat. capit.	R. 323, ff. 312-38 R. 328, f. 19 R. 328, ff. 23-24 R. III, ff. 110-14
» »	Reg. cur. vic.	R. 323, ff. 74-144
» »	Quat. commissionum	R. 320, ff. 186-235 R. III, f. 138
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 320, ff. 236-50
» »	Quat. not. publ., advoc., mag. iur., proth., iud., fis., cirur. et com.	R. 320, ff. 250bis-69
» giugno	Sen. Provincie, Forchalquerii et Pedimontis	R. 308, ff. 94-96 R. 323, ff. 339-73 ¹¹⁵ R. 328, f. 5 R. 328, f. 15 R. 328, ff. 17-18 R. 328, ff. 20-22 R. III, ff. 115-16

¹¹⁵ Al f. 339 era registrato un doc. dell'ago. della VII ind. (1339).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IX (1340-1341)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 321, ff. 254-81
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 321, ff. 200-30
» »	Iust. Principatus	R. 321, ff. 231-53
» giugno	Iust. Basilicate	R. 321, ff. 347-52
» agosto	Iust. Capitinate	R. 321, ff. 335-46
» »	Iust. T. Bari	R. 321, ff. 324-34
» »	Iust. T. Ydronti	R. 321, ff. 353-61
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 321, ff. 282-323
» »	Extravagantia	R. 322, ff. 1-80 R. 324, ff. 1-76
novembre - marzo	Secr. Aprutii	R. 322, ff. 161-67 R. 324, ff. 116-21
settembre - agosto	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 322, ff. 124-47 R. 324, ff. 81-104
» »	Secr. Apulie	R. 322, ff. 148-60 R. 324, ff. 105-15
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 322, ff. 81-123 R. 324, ff. 219-58
ottobre »	Dacia	R. 322, ff. 277-82 R. 324, ff. 146-50
settembre »	Apodixarius	R. 191, ff. 28-29 R. 322, ff. 248-76 R. 324, ff. 122-45
ottobre »	Ratio - Introitus - Exitus	R. 279, ff. 41-42 R. 279, ff. 112-13 R. 279, ff. 142-46 R. 279, ff. 155-62 R. 290, ff. 288-89 ¹¹⁶

¹¹⁶ Al f. 288 a t. era registrato un doc. dell'apr. della VII ind. (1339).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
ottobre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 290, ff. 292-93 R. 314, ff. 291-98 ¹¹⁷ R. 314, ff. 309-20 ¹¹⁸ R. 314, ff. 329-36
settembre »	Privilegia	R. 321, ff. 1-10 R. 321, ff. 19-123 R. 332, ff. 30-37
» »	Reg. cur. vic.	R. 321, ff. 125-98 R. 332, ff. 54-55
» »	Quat. capit.	R. 321, ff. 362-87
» »	Quat. commissionum	R. 322, ff. 168-216 R. 324, ff. 174-211
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 322, ff. 217-25 R. 324, ff. 213-18
» »	Quat. not. publ., iud., mag. iur., fis., cirur., proth., com., advov. et nund.	R. 322, ff. 226-47 R. 324, ff. 152-73
ottobre »	Senatoribus	R. 324, ff. 77-80
settembre »	Sen. Provincie et Forchalquerii	R. 321, ff. 388-416 R. III, ff. 117-18

¹¹⁷ Erano registrati al f. 297 un doc. del set. della VI ind. (1337), al f. 295 a t. un doc. del mag. e al f. 292 dell'ago. dell'VIII ind. (1340).

¹¹⁸ Erano registrati al f. 317 un doc. dell'ott. della XV ind. (1331), al f. 312 del gen. e al f. 314 dell'ago. dell'VIII ind. (1340).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione X (1341-1342)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 326, ff. 111-42
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 326, ff. 60-87
» »	Iust. Principatus	R. 308, ff. 123-24 R. 308, ff. 127-34 R. 326, ff. 88-110 ¹¹⁹ R. 332, ff. 57-60
ottobre - giugno	Iust. Basilicate	R. 308, f. 118 R. 326, ff. 155-60
settembre - agosto	Iust. Capitinate	R. 308, ff. 119-20 R. 308, ff. 135-40 R. 326, ff. 143-54
» »	Iust. T. Bari	R. 326, ff. 161-71
» »	Iust. T. Ydroniti	R. 326, ff. 172-85
» »	Iust., capit. et secr. Calabrie	R. 308, f. 166 R. 326, ff. 186-209 R. 326, ff. 213-35
» »	Extravagantia	R. 308, ff. 121-22 R. 308, ff. 142-43 R. 325, ff. 1-87 R. 326, ff. 236-44 R. 332, f. 61
» »	Secr. Aprutii	R. 325, ff. 149-57 R. 326, ff. 338-42
» »	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 308, ff. 144-49 R. 325, ff. 126-48 R. 326, ff. 314-29 R. 332, f. 56
ottobre »	Secr. Apulie	R. 325, ff. 158-67 R. 326, ff. 330-37
marzo - luglio	Dacia	R. 325, ff. 320-23
settembre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 325, ff. 88-125
ottobre - luglio	Apodixarius	R. 325, ff. 241-68

¹¹⁹ Al f. 109 era registrato un doc. dell'ott. dell'XI ind. (1342).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Ratio - Introitus - Exitus	R. 269, ff. 46-66 R. 269, ff. 85-86 ¹²⁰ R. 279, ff. 50-54 R. 279, ff. 56-57 R. 279, ff. 147-54 R. 283, ff. 307-14 R. 290, ff. 290-91 R. 310, ff. 195-242 ¹²¹
» »	Privilegia	R. 308, ff. 97-117 R. 308, ff. 125-26 R. 332, ff. 62-63 R. 332, ff. 65-66 R. 332, f. 69 R. 332, f. 72 R. 332, f. 95
» »	Reg. cur. vic.	R. 326, ff. 1-59 ¹²² R. 332, f. 64 R. 332, ff. 70-71 R. 332, f. 73 R. 332, ff. 85-86
» »	Quat. commissionum	R. 325, ff. 168-222
» »	Quat. not. publ., advoc., fis., ci- rur., proth., com., legit.	R. 325, ff. 223-40
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 332, ff. 74-84
» »	Quat. capit.	R. 308, f. 141 R. 326, ff. 244bis-75
» maggio	Senatoribus Urbis	R. 325, ff. 315-19 R. 326, ff. 309-13
» agosto	Sen. Provincie	R. 325, ff. 269-314 R. 326, ff. 276-308

¹²⁰ Al f. 85 era registrato un doc. del mag. della IX ind. (1341).

¹²¹ Erano registrati al f. 209 a t. un doc. dell'ago. della XIV ind. (1331), al f. 219 del nov., al f. 211 a t. del mar. e al f. 242 dell'apr. della VI ind. (1337-38), al f. 213 a t. del nov., al f. 221 a t. del feb., al f. 197 a t. del mar., al f. 212 a t. dell'apr., al f. 238 bis del mag., al f. 233 del lug., ai ff. 196 a t., 198 dell'ago. dell'VIII ind. (1339-40), al f. 241 del set., al f. 238 dell'ott., al f. 222 a t. del nov., ai ff. 196 a t., 225 a t. del gen., ai ff. 211 a t., 216 a t., 238 a t. del feb., al f. 210 del mag., ai ff. 200, 215, 224 a t., 228, 233 a t., 234 del lug. della IX ind. (1340-41).

¹²² Al f. 3 a t. era registrato un doc. del lug. della IX ind. (1341).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XI (1342-1343)		
settembre - gennaio	Iust. Aprutii	R. 327, ff. 82-89
» dicembre	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 327, ff. 63-65 R. 327, ff. 69-76
» gennaio	Iust. Principatus	R. 327, ff. 77-81
ottobre - dicembre	Iust. Capitinate	R. 327, ff. 90-92
settembre - novembre	Iust. T. Bari	R. 327, ff. 93-98
» »	Iust. T. Ydronti	R. 327, ff. 99-102
» gennaio	Iust. et secr. Calabrie	R. 326, ff. 210-12 R. 327, ff. 103-10 R. 327, ff. 119-26
» dicembre	Extravagantia	R. 308, ff. 150-65 R. 308, ff. 167-68 R. 331, ff. 4-6 R. III, f. 121
» novembre	Secr. Aprutii	R. 327, ff. 160-62 ¹²³
» dicembre	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 327, ff. 145-53
» gennaio	Secr. Apulie	R. 327, ff. 154-59
» novembre	Dacia	R. 327, ff. 231-36
» gennaio	Apodixarius	R. 327, ff. 180-99
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 285, ff. 42-65 R. 285, ff. 86-92
» »	Privilegia	R. 327, ff. 1-47 ¹²⁴
» »	Reg. cur. vic.	R. 327, ff. 48-62 R. 327, ff. 66-68 ¹²⁵
» »	Quat. not. publ., iud., advoc., fis., cirur., mag. iur. et nund.	R. 327, ff. 163-79

¹²³ Al f. 160 a t. era registrato un doc. dell'ago. della X ind. (1342).¹²⁴ Al f. 3 a t. era registrato un doc. del giu. della X ind. (1342).¹²⁵ Al f. 68 a t. era registrato un doc. del mag. dell'XI ind. (1343).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - gennaio	Quat. capit.	R. 327, ff. 111-18 R. 327, f. 127
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 327, ff. 225-30
» dicembre	Quat. commissionum	R. 327, ff. 200-24 ¹²⁶
» »	Sen. Provincie	R. 327, ff. 128-44

¹²⁶ Al f. 224 era registrato un doc. dell'ago. della X ind. (1342).

QUADRI PER LA RICOSTRUZIONE
DEI REGISTRI DELLA CANCELLERIA DI GIOVANNA I

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XI (1342-1343)		
gennaio - agosto	Extravagantia	R. 333, ff. 2-122 R. 334, ff. 39-46 R. 337, ff. 9-155 ¹²⁷ R. IV, ff. 1-8
» »	Secr. et mag. port. Aprutii	R. 333, ff. 229-33 R. 337, ff. 156-63
» »	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 333, ff. 175-228 ¹²⁸ R. 337, ff. 170-238 ¹²⁹
» »	Secr. Apulie	R. 333, ff. 234-53 R. 334, ff. 29-36 R. IV, ff. 9-16
maggio	» Dacia	R. 333, ff. 140-47
marzo	» Apodixarius	R. 333, ff. 148-74
» »	Ratio - Introitus - Exitus	R. 269, ff. 127-28 ¹³⁰ R. 279, f. 226 ¹³¹ R. 283, ff. 315-16 ¹³² R. 310, ff. 47-53 R. 310, ff. 63-70 R. 310, ff. 104-05 ¹³³ R. 1343A, ff. 1-236

¹²⁷ Erano registrati al f. 155 un doc. dell'ott. e al 154 a t. del nov. della XII ind (1343).

¹²⁸ Al f. 228 a t. era registrato un doc. del set. della XII ind. (1343).

¹²⁹ Al f. 238 era registrato un doc. dell'ott. della XII ind. (1343).

¹³⁰ Erano registrati al f. 127 un doc. del lug. della IX ind. (1341), ai ff. 127 e 128 docc. del set-ott. della XII ind. (1343-44).

¹³¹ In questo luogo erano registrati docc. del set-ott. della XII ind. (1343).

¹³² In questo luogo erano registrati docc. del set. della XII ind. (1343).

¹³³ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-nov. della XII ind. (1343).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
gennaio - agosto	Privilegia	R. 334, ff. 1-27 R. 335, ff. 1-48
febbraio »	Reg. cur. vic.	R. 334, ff. 37-38 R. 335, ff. 49-167 ¹³⁴
» »	Quat. capit.	R. 335, ff. 168-213
gennaio »	Quat. not. publ., iud., advoc., fis., cirur., mag. iur. et nund.	R. 333, ff. 123-39
» »	Quat. commissionum	R. 333, ff. 254-85
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 333, ff. 286-93
» »	Sen. Provincie	R. 335, ff. 214-55 R. 355, ff. 1-5 R. 355, f. 64

¹³⁴ Al f. 121 era registrato un doc. del set. della XII ind. (1343).

DATE	TITOLI	COLLOCAZIONE
Indizione XII (1343-1344)		
settembre - maggio	Iust. Aprutii	R. 341, ff. 183-204 R. 341, ff. 297-310
» agosto	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 334, f. 28 R. 341, ff. 223-66
» maggio	Iust. Principatus	R. 341, ff. 267-95 ¹³⁵
» »	Iust. Basilicate	R. 341, ff. 125-45
» »	Iust. Capitinate	R. 341, ff. 157-74
» »	Iust T. Bari	R. 341, ff. 206-21
» »	Iust. T. Ydronti	R. 341, ff. 147-56
» ottobre	Iust. et secr. Calabrie	R. 341, ff. 175-82 R. 342, ff. 1-79
» maggio	Extravagantia	R. 336, ff. 1-136 ¹³⁶ R. 339, ff. 8-139
ottobre - marzo	Secr. Aprutii	R. 336, ff. 174-79 R. 339, ff. 204-10
settembre - maggio	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 336, ff. 137-73 R. 339, ff. 140-67
» »	Secr. Apulie	R. 336, ff. 180-214 R. 339, ff. 168-203 R. IV, f. 17
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 339, ff. 1-5 R. 339, ff. 211-33
» »	Dacia	R. 334, f. 82 R. 339, ff. 303-11 R. 340, ff. 203-04
settembre - gennaio	Apodixarius	R. 339, ff. 312-31 R. 340, ff. 172-202 ¹³⁷
ottobre	Ratio - Exitus	R. 310, f. 54

¹³⁵ Al f. 268 a t. era registrato un doc. dell'ago. della XI ind. (1343).

¹³⁶ Erano registrati al f. 134 a t. un doc. di ott. e al f. 135 a t. di feb. della XIII ind. (1344-45).

¹³⁷ Al f. 194 era registrato un doc. dell'ago. dell'XI ind. (1343).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Privilegia	R. 334, ff. 47-62 R. 334, ff. 65-81 R. 337, ff. 164-69 R. 338, ff. 2-123 ¹³⁸ R. 341, ff. 1-42 R. 341, ff. 51-124
» maggio	Reg. cur. vic.	R. 338, ff. 124-257 R. 341, ff. 43-50 R. 341, ff. 311-409
» »	Quat. capit. et strat. Salerni	R. 338, ff. 258-87 R. 342, ff. 80-126
» »	Quat. commissionum	R. 339, ff. 234-61 R. 340, ff. 33-78 ¹³⁹
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 339, ff. 262-74 R. 340, ff. 79-90
» giugno	Quat. not. publ., iud., advoc., fis., cirur., mag. iur. et nund.	R. 339, ff. 275-302 R. 340, ff. 1-32
» agosto	Sen. com. Provincie et Forchalerii	R. 339, ff. 333-408 R. 340, ff. 91-171

¹³⁸ Al f. 91 era registrato un doc. del dic. della XIII ind. (1344).

¹³⁹ Al f. 42 era registrato un doc. del giu. dell'XI ind. (1343).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIII (1344-1345)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 16, ff. 145-54 R. 344, ff. 65-76 R. 345, ff. 143-53 R. 347, ff. 155-66
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 343, ff. 20-41 ¹⁴⁰ R. 344, ff. 25-54 ¹⁴¹ R. 345, ff. 119-42 ¹⁴² R. 347, ff. 130-42
» »	Iust. Principatus	R. 343, ff. 42-50 R. 344, ff. 55-64 R. 345, ff. 156-63 R. 347, ff. 143-54
novembre	Iust. Basilicate	R. 344, ff. 77-80 R. 345, ff. 164-65 R. 347, ff. 167-68
» »	Iust. Capitinate	R. 343, ff. 51-55 ¹⁴³ R. 344, ff. 81-84 R. 345, ff. 174-78
ottobre	Iust. T. Bari	R. 344, ff. 85-88 R. 345, ff. 166-69
settembre	Iust. T. Ydronti	R. 343, ff. 56-60 R. 344, ff. 89-92 R. 345, ff. 154-55 R. 347, f. 169
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 342, ff. 251-64 R. 345, ff. 179-221 R. 347, ff. 170-237
» »	Extravagantia	R. 342, ff. 135-79 R. 342, ff. 209-26 ¹⁴⁴ R. 343, ff. 85-105 R. 344, ff. 128-52 R. 346, ff. 1-66

¹⁴⁰ Al f. 32 era registrato un doc. dell'ago. della XII ind. (1344).¹⁴¹ Al f. 27 era registrato un doc. dell'ago. della XII ind. (1344).¹⁴² Al f. 125 a t. era registrato un doc. del gen. della XIV ind. (1346).¹⁴³ In questo luogo erano registrati anche ordini diretti al giustiziere di Basilicata.¹⁴⁴ Al f. 215 era registrato un doc. dell'ago. della XIV ind. (1346).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
dicembre - agosto	Secr. Aprutii	R. 342, ff. 242-46 R. 343, ff. 69-72 R. 344, ff. 124-27 R. 346, ff. 117-20
settembre »	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 342, ff. 247-50 R. 342, ff. 265-83 R. 343, ff. 77-84 R. 344, ff. 109-17 R. 346, ff. 99-111 R. 346, f. 113
» »	Secr. Apulie	R. 342, ff. 227-33 R. 343, ff. 73-76 R. 344, ff. 118-23 R. 346, ff. 121-27
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 342, ff. 127-34 R. 342, ff. 108-208
novembre	Dacia	R. 334, f. 134
settembre - febbraio	Apodixarius	R. 334, ff. 102-15 ¹⁴⁵ R. 342, ff. 299-305 R. 343, ff. 160-67 R. 344, ff. 215-34 R. 346, ff. 195-98
» agosto	Privilegia	R. 334, ff. 62bis-64 R. 334, ff. 83-101 R. 343, ff. 1-3 R. 344, ff. 2-4 R. 345, ff. 2-81 ¹⁴⁶ R. 347, ff. 6-107 R. 355, ff. 21-22 R. IV, f. 18
» »	Reg. cur. vic.	R. 343, ff. 5-19 R. 344, ff. 5-24 R. 345, ff. 82-118 R. 346, f. 112 R. 346, ff. 114-16 R. 347, ff. 108-29 ¹⁴⁷

¹⁴⁵ Al f. 109 a t. era registrato un doc. dell'ago. della XIV ind. (1345).

¹⁴⁶ Al f. 77 era registrato un doc. del nov. della XIV ind. (1345).

¹⁴⁷ Al f. 129 era registrato un doc. del nov. della XIV ind. (1345).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Quat. capit.	R. 16, ff. 157-62 ¹⁴⁸ R. 343, ff. 61-68 R. 344, ff. 93-108 ¹⁴⁹ R. 345, ff. 222-53 R. 346, ff. 67-82
» »	Quat. commissionum	R. 16, ff. 155-56 R. 334, ff. 125-33 R. 342, ff. 306-51 R. 343, ff. 106-51 R. 344, ff. 153-99 R. 346, ff. 83-98
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 334, ff. 116-24 ¹⁵⁰ R. 343, ff. 168-73 R. 344, ff. 200-14 R. 355, ff. 28-29
» luglio	Quat. not. publ., cirur., fis., iud., mag. iur., proth., tab.	R. 342, ff. 284-98 R. 343, ff. 152-59
» agosto	Sen. com. Provincie et Forchali- querii	R. 345, ff. 254-332 ¹⁵¹ R. 346, ff. 128-94 ¹⁵² R. 355, ff. 7-16

¹⁴⁸ Al f. 159 a t. era registrato un doc. dell'ago. della XII ind. (1344).

¹⁴⁹ Al f. 96 era registrato un doc. dell'ago. della XII ind. (1344).

¹⁵⁰ Al f. 118 a t. era registrato un doc. del set. della XIV ind. (1345).

¹⁵¹ Al f. 258 a t. era registrato un doc. dell'ago. della XII ind. (1344).

¹⁵² Al f. 149 era registrato un doc. del giu. della XII ind. (1344).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIV (1345-1346)		
settembre - agosto	Iust. Aprutii	R. 349, ff. 244-63 R. 350, ff. 42-63
» »	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 349, ff. 196-230 ¹⁵³ R. 350, ff. 1-30
» »	Iust. Principatus	R. 349, ff. 321-40 R. 350, ff. 31-40
» aprile	Iust. Basilicate	R. 349, ff. 264-68 R. 350, ff. 70-75
ottobre - agosto	Iust. Capitinate	R. 349, ff. 241-43 R. 350, ff. 64-68
settembre »	Iust. T. Bari	R. 349, ff. 269-80 R. 350, ff. 76-86
» luglio	Iust. T. Ydroniti	R. 345, ff. 170-73 R. 349, ff. 281-86 R. 350, ff. 87-95
» agosto	Iust. et secr. Calabrie	R. 349, ff. 287-319 R. 350, ff. 96-132
» »	Mag. iust. et reg. cur. vic.	R. 348, ff. 143-212 R. 349, ff. 122-95 ¹⁵⁴ R. 353, f. 260bis
» »	Extravagantia	R. 351, ff. 1-79 R. 351, ff. 82-83 R. 351, ff. 86-89 R. 351, ff. 93-94 R. 351, ff. 216-21 R. 354, ff. 2-101 R. 355, f. 6 R. 355, f. 27 R. 355, ff. 35-38
novembre - luglio	Secr. Aprutii	R. 342, ff. 234-41 R. 351, ff. 182-97 R. 351, ff. 208-11 R. 354, ff. 150-75

¹⁵³ Al f. 206 a t. era registrato un doc. del lug. della XIII ind. (1345).

¹⁵⁴ Al f. 165 a t. era registrato un doc. del set. della XV ind. (1346).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 351, ff. 140-57 R. 351, ff. 162-65 R. 351, ff. 174-81 R. 351, ff. 198-207 R. 351, ff. 212-14 R. 354, ff. 102-48
» »	Secr. et mag. port. Apulie	R. 351, ff. 158-61 R. 351, ff. 166-73 R. 351, f. 215 R. 351, ff. 222-27 R. 352, ff. 55-58 R. 352, ff. 61-64 R. 354, ff. 176-204
ottobre - gennaio	Dacia	R. 351, ff. 80-81 R. 351, ff. 84-85 R. 351, ff. 90-91
dicembre - agosto	Apodixarius	R. 351, ff. 228-38 R. 352, f. 331 R. 355, ff. 39-45 R. IV, f. 21
settembre »	Privilegia	R. 348, ff. 1-142 ¹⁵⁵ R. 349, ff. 9-121 R. IV, ff. 19-20
» »	Quat. capit.	R. 349, ff. 320-61 R. 350, ff. 133-64
» »	Quat. commissionum	R. 351, ff. 96-139 R. 355, ff. 46-53
» »	Quat. litt. de arbitrio	R. 351, ff. 247-52 R. 351, ff. 259-74 R. 355, ff. 23-26 R. 355, ff. 30-34
» »	Quat. not. publ., iud., tab.	R. 351, ff. 239-46 R. 351, ff. 253-58 R. 355, ff. 17-20
» »	Sen. Provincie	R. 349, ff. 362-414

¹⁵⁵ Al f. 46 era registrato un doc. dell'ago. della XIII ind. (1345).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XV (1346-1347)		
ottobre - agosto	Iust. Aprutii	R. 353, ff. 311-16 R. 355, ff. 54-57 R. IV, f. 22
settembre »	Iust. T. Laboris	R. 353, ff. 94-122
» giugno	Iust. Principatus	R. 352, ff. 310-13 R. 353, ff. 123-40
aprile - agosto	Iust. Basilicate	R. 353, ff. 141-45
settembre »	Iust. Capitinate	R. 353, ff. 146-53
» luglio	Iust. T. Bari	R. 353, ff. 154-69
» agosto	Iust. T. Ydroniti	R. 352, ff. 315-16 R. 353, ff. 170-72
» »	Iust. et secr. Calabrie	R. 352, ff. 91-91bis R. 353, ff. 173-222
» »	Mag. iust. et reg. cur. vic.	R. 352, ff. 178-89 R. 352, ff. 191-273
» »	Extravagantia	R. 352, ff. 59-60 R. 352, ff. 87-90 R. 352, f. 190 R. 353, ff. 223-310
settembre »	Secr. Aprutii	R. 352, ff. 1-8 R. 352, ff. 77-78
» »	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 352, ff. 9-23 ¹⁵⁶ R. 352, ff. 35-46 R. 352, ff. 65-70 R. 352, ff. 75-76 R. 352, ff. 83-86 ¹⁵⁷
» »	Secr. Apulie	R. 352, ff. 24-34 R. 352, ff. 47-54 R. 352, ff. 79-82
dicembre »	Apodixarius	R. 352, ff. 71-74 R. 352, ff. 323-30 R. 352, ff. 332-36

¹⁵⁶ Erano registrati al f. 21 a t. un doc. del mar. della XIII ind. (1345), al f. 18 un doc. dell'ago. della XIV ind. (1346).

¹⁵⁷ Al f. 86 a t. era registrato un doc. del set. della I ind. (1347).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Privilegia	R. 353, ff. 1-87 R. IV, ff. 23-24
» »	Quat. capit.	R. 351, f. 92 R. 351, f. 95 R. 352, ff. 126-77 ¹⁵⁸
» »	Quat. commissionum	R. 352, ff. 92-125
» »	Sen. Provincie	R. 352, ff. 274-309 R. 352, f. 314 R. 352, ff. 317-22

¹⁵⁸ Al f. 126 a t. era registrato un doc. del set. della I ind. (1347).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione I (1347-1348)		
settembre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 273, ff. 48-54
» novembre	Privilegia	R. 353, ff. 88-93 R. IV, ff. 25-30

DATA	TITOLI	COLLOCAZIONE
Indizione II (1348-1349)		
ottobre - luglio	Iust. Aprutii	R. 356, ff. 75-78
settembre - marzo	Iust. T. Laboris	R. 356, ff. 63-65
» luglio	Iust. Principatus	R. 356, f. 66
» marzo	Iust. Basilicate	R. 356, ff. 68-71
aprile	Iust. T. Bari	R. 356, f. 67
» luglio	Iust. T. Ydroniti	R. 356, ff. 72-74
ottobre - agosto	Iust. et secr. Calabrie	R. 356, ff. 79-92
settembre »	Extravagantia	R. 334, ff. 144-51 ¹⁵⁹ R. 355, f. 104 R. 356, ff. 122-59
novembre	Secr. Aprutii	R. 356, f. 178
settembre - luglio	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 356, ff. 160-75
» »	Secr. Apulie	R. 356, ff. 176-77
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 356, ff. 117-21
» agosto	Privilegia	R. 355, ff. 58-63 R. 355, ff. 68-71 R. 355, ff. 100-01 R. 356, ff. 1-48 R. IV, ff. 31-32
ottobre »	Reg. cur. vic.	R. 356, ff. 49-62
settembre - giugno	Quat. capit.	R. 356, ff. 93-102
» agosto	Quat. commissionum	R. 355, ff. 65-67 R. 356, ff. 180-203 R. IV, ff. 33-34
ottobre »	Sen. Provincie	R. 334, ff. 136-43 R. 356, ff. 103-16

¹⁵⁹ Al f. 151 a t. era registrato un doc. dell'ago. della III ind. (1350).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione III (1349-1350)		
gennaio	Iust. T. Laboris et Com. Molisii	R. 355, f. 105 R. 355, f. 110
marzo	Iust. Principatus	R. 355, f. 127
settembre - luglio	Extravagantia	R. 355, ff. 82-83 R. 355, ff. 102-03 R. 355, f. 109 R. 355, ff. 115-18 R. IV, ff. 36-40
» febbraio	Secr. Principatus et T. Laboris	R. 355, ff. 78-81 R. 355, f. 86
» »	Secr. Apulie	R. 355, ff. 98-99
» luglio	Privilegia	R. 355, ff. 72-75 R. 355, ff. 96-97 R. 355, ff. 106-07 R. 355, ff. 111-12 R. 355, ff. 119-26 R. IV, ff. 41-42
» dicembre	Quat. capit.	R. 355, ff. 89-95 R. IV, ff. 43-44
» giugno	Sen. Provincie	R. 355, ff. 76-77 R. 355, ff. 84-85 R. 355, ff. 87-88 R. 355, f. 108 R. 355, ff. 113-14

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IV (1350-1351)		
settembre - agosto	Quat. tam privilegiorum quam extravagantium, iust., secr. et aliorum off.	R. 357, ff. 19-23 ¹⁶⁰ R. 357, ff. 72-75 ¹⁶¹ R. 357, ff. 103-54 ¹⁶²
»	Apodixa	R. 357, f. 25
maggio	Quat. capit.	R. 357, f. 24
»	De iud.	R. 357, f. 27
agosto	Quat. commissionum	R. 355, f. 129

¹⁶⁰ Al f. 21 a t. era registrato un doc. del giu. della III ind. (1350).

¹⁶¹ Al f. 73 a t. erano registrati due docc. dell'ott. della V ind. (1351).

¹⁶² Erano registrati al f. 106 a t. un doc. del giu. e al f. 105 a t. un doc. dell'ago. della IV ind. (1351), al f. 143 a t. un doc. del set. della VI ind. (1352).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione V (1351-1352)		
settembre - agosto	Extravagantia	R. 357, ff. 155-74 ¹⁶³
aprile - maggio	Apodixarius	R. 357, ff. 216-22
novembre - agosto	Privilegia	R. 349, ff. 5-8 R. 355, ff. 130-33 R. 357, ff. 1-18 R. 357, ff. 28-71 ¹⁶⁴ R. IV, ff. 35-35ter ¹⁶⁵
settembre »	Reg. et capit.	R. 357, ff. 76-102 ¹⁶⁶
» »	Quat. commissionum et litt. de arbitrio	R. 357, ff. 200-15
» »	Sen. Provincie	R. 357, ff. 175-99

¹⁶³ Al f. 167 a t. era registrato un doc. dell'ago. della II ind. (1349).

¹⁶⁴ Al f. 69 era registrato un doc. dell'ago. della IV ind. (1351).

¹⁶⁵ In questo luogo erano registrati anche docc. del giu.-lug. della VI ind. (1352-53).

¹⁶⁶ Erano registrati al f. 91 un doc. di mag., al f. 89 tre docc. dell'ago., al f. 92 altri tre docc. dell'ago. della IV ind. (1351).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XI (1357-1358) gennaio - maggio	Apodixarius	R. 351, ff. 289-92 R. IV, ff. 45-49

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione I (1377-1378) ottobre	Privilegia	R. 351, ff. 293-97 R. IV, f. 50

QUADRI PER LA RICOSTRUZIONE
DEI REGISTRI DELLA CANCELLERIA DI CARLO III

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione V (1381-1382)		
novembre - luglio	Extravagantia	R. 358, ff. 24-31 ¹⁶⁷ R. 358, ff. 73-80 R. 358, ff. 105-12 R. 358, ff. 137-52 R. 358, ff. 161-76 R. 358, ff. 201-16 R. 358, ff. 233-40 R. 358, ff. 265-80 R. 358, ff. 289-96 R. 358, ff. 313-28 R. 358, ff. 336-41 R. 358, ff. 360-93
» »	Quat. iust et capit. et mag. iur.	R. 358, ff. 32-48 R. 358, ff. 57-72 R. 358, ff. 89-104 R. 358, ff. 121-36 R. 358, ff. 177-84 R. 358, ff. 217-32 R. 358, ff. 241-56 R. 358, ff. 297-312 R. 358, ff. 342-59 R. 359, ff. 300-07 ¹⁶⁸
» »	Quat. privilegiorum	R. 358, ff. 2-23 R. 358, ff. 49-56 R. 358, ff. 81-88 R. 358, ff. 113-20 R. 358, ff. 153-60

¹⁶⁷ Al f. 26 era registrato un doc. dell'ago. della IV ind. (1381).

¹⁶⁸ Erano registrati al f. 304 un doc. del mar., al f. 305 quattro docc. dell'apr. della VI ind. (1383).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
novembre - luglio	Quat. privilegiorum	R. 358, ff. 185-200 R. 358, ff. 257-64 R. 358, ff. 281-88 R. 358, ff. 329-35 R. 370, ff. 1-3 R. 370, f. 7 R. 370, f. 15 R. IV, f. 54
» maggio	Quat. cirur., not. publ. et mag. iur. et iud. ad contractus	R. 16, ff. 126-32

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VI (1382-1383)		
settembre - aprile	Mag. iust., iust. et capit.	R. 359, ff. 105-20 ¹⁶⁹ R. 359, ff. 169-76 ¹⁷⁰ R. 359, ff. 183-90 R. 359, ff. 232-40 ¹⁷¹ R. 359, ff. 249-56 R. 359, ff. 273-78 R. 359, ff. 292-99 R. 359, ff. 308-15 R. 359, ff. 348-55 R. 359, ff. 368-74
» »	Extravagantia	R. 359, ff. 65-88 ¹⁷² R. 359, ff. 121-52 ¹⁷³ R. 359, ff. 177-82 ¹⁷⁴ R. 359, ff. 191-231 ¹⁷⁵ R. 359, ff. 241-48 ¹⁷⁶ R. 359, ff. 257-72 R. 359, ff. 279-91 R. 359, ff. 316-23 R. 359, ff. 332-47 ¹⁷⁷ R. 359, ff. 364-67
» »	Privilegia	R. 359, ff. 8-64 ¹⁷⁸ R. 359, ff. 89-104 R. 359, ff. 153-68 R. 359, ff. 324-31 R. 359, ff. 356-63 R. 370, ff. 4-6 R. 370, ff. 8-14 R. 370, ff. 16-17

¹⁶⁹ Al f. 115 a t. era registrato un doc. del lug. della V ind. (1382).¹⁷⁰ Al f. 173 era registrato un doc. dell'ago. della V ind. (1382).¹⁷¹ Al f. 239 era registrato un doc. dell'ago. della V ind. (1382).¹⁷² Erano registrati al f. 72 due docc. del giu. e al f. 65 a t. un doc. dell'ago. della V ind. (1382).¹⁷³ Erano registrati al f. 144 a t. un doc. del feb., ai ff. 135, 142 e 150 a t. docc. dell'ago. della V ind. (1382).¹⁷⁴ Al f. 178 a t. era registrato un doc. del mag. della V ind. (1382).¹⁷⁵ Al f. 194 a t. era registrato un doc. dell'ago. della V ind. (1382).¹⁷⁶ Al f. 247 era registrato un doc. dell'ago. della V ind. (1382).¹⁷⁷ Al f. 346 era registrato un doc. dell'ott. della V ind. (1381).¹⁷⁸ Erano registrati ai ff. 55 a t. un doc. del mar., al f. 29 a t. del giu., al f. 17 due docc. del lug. ed ai ff. 153 a t. e 162 due docc. dell'ago. della V ind. (1382).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VII (1383-1384)		
maggio - agosto	Privilegia, iust. et extravagantia	R. 360, ff. 2-102 R. 360, ff. 111-26 ¹⁷⁹ R. 360, ff. 167-86 R. 370, f. 18
» »	Commissiones sub titulo domine	R. 360, ff. 276-85 ¹⁸⁰ R. 360, ff. 289-94 ¹⁸¹
aprile »	Quat. litt. arbitralium sub titulo domine	R. 360, ff. 286-88 ¹⁸² R. 360, ff. 295-304

¹⁷⁹ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-nov. dell'VIII ind. (1384).

¹⁸⁰ Erano registrati ai ff. 285 a t. un doc. dell'ott. e uno di nov., al f. 285 di dic., al f. 282 a t. del gen. dell'VIII ind. (1384-85).

¹⁸¹ Erano registrati al f. 293 due docc. di set., ai ff. 289 a t., 294 dell'ott., ai ff. 291, 293 del nov. dell'VIII ind. (1384).

¹⁸² In questo luogo erano registrati anche docc. del set. e ott. dell'VIII ind. (1384).

DATE	TITOLI	COLLOCAZIONE
Indizione VIII (1384-1385) settembre - gennaio	Quat. privilegiorum, extravagantium et iust.	R. 16, ff. 133-36 R. 360, ff. 103-10 ¹⁸³ R. 360, ff. 127-66 ¹⁸⁴ R. 360, ff. 187-275 ¹⁸⁵ R. 360, ff. 304bis-07

¹⁸³ Al f. 107 era registrato un doc. dell'ago. della VII ind. (1384).

¹⁸⁴ Erano registrati ai ff. 143 e 166 due docc. del lug., ai ff. 137 a t., 144, 146 a t., 147, 149 docc. dell'ago. della VII ind. (1384).

¹⁸⁵ Erano registrati ai ff. 240 a t. e 257 due docc. del lug. 229 a t. e 271 due docc. dell'ago. della VII ind. (1384).

QUADRI PER LA RICOSTRUZIONE
DEI REGISTRI DELLA CANCELLERIA DI LADISLAO

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione X (1386-1387) marzo - maggio	Quat. extravagantium	R. 365, ff. 31-38

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIV (1390-1391)		
ottobre - agosto	Quat. extravagantium	R. 361, ff. 65-80 R. 361, ff. 49-56 ¹⁸⁶
settembre »	Quat. privilegiorum	R. 12, f. 2 R. 361, ff. 1-48 ¹⁸⁷ R. 361, ff. 81-88 ¹⁸⁸ R. 362, ff. 1-79 ¹⁸⁹ R. 362, ff. 81-86 R. 368/II, f. 233 R. 368/II, f. 241 R. 370, ff. 26-27 R. IV, f. 55

¹⁸⁶ In questo luogo erano registrati anche docc. del set. della XV ind. (1391).

¹⁸⁷ Erano registrati al f. 17 a t. un doc. dell'apr. della XII ind. (1389), ai ff. 4, 33 due docc. del mar. ed ai ff. 2 a t., 25, 35, 40 quattro docc. del lug. della XIII ind. (1390), ai ff. 46 a t., 48 docc. del set. della XV ind. (1391).

¹⁸⁸ Al f. 88 era registrato un doc. del set. della XV ind. (1391).

¹⁸⁹ Erano registrati ai ff. 19, 30 due docc. di mar., al f. 32 a t. uno di mag., ai ff. 11 a t. e 25 due docc. di giu., ai ff. 1, 5, 9, 15, 20, 24, 26 sette docc. di lug. ed al f. 7 uno di ago. della XIII ind. (1390), ai ff. 37 a t.-38 a t. tre docc. di set. ad al f. 38 a t. uno di ott. della XV ind. (1391).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XV (1391-1392) settembre - ottobre	Quat. extravagantium et privilegiorum	R. 361, ff. 57-64 ¹⁹⁰ R. 361, ff. 89-96 ¹⁹¹

¹⁹⁰ Erano registrati al f. 58 a t. un doc. di gen. e al f. 59 uno di giu. della XIV ind. (1391).

¹⁹¹ Erano registrati al f. 98 a t. un doc. di apr., al f. 89 un doc. di giu. della XIV ind. (1391).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione I (1392-1393)		
settembre - luglio	Quat. extravagantium	R. 363, ff. 37-56 R. 363, ff. 87-88 R. 363, ff. 145-68 ¹⁹² R. 363, 176bis-99 ¹⁹³
» agosto	Quat. privilegiorum	R. 363, ff. 1-32 ¹⁹⁴ R. 363, ff. 57-86 ¹⁹⁵ R. 363, ff. 89-120 ¹⁹⁶ R. 363, ff. 137-44 ¹⁹⁷ R. 363, ff. 169-76 ¹⁹⁸ R. 363, ff. 208-31 ¹⁹⁹ R. 370, ff. 19-25
» »	Quat. arbitralium	R. 363, ff. 123-36 ²⁰⁰
» gennaio	Quat. not. publ.	R. 363, ff. 121-22 ²⁰¹

¹⁹² Erano registrati doc. al f. 147 del lug. della XIII ind. (1390), al f. 164 a t. del mar. della XIV ind. (1391), al f. 164 dell'ago. della XV ind. (1392).

¹⁹³ Erano registrati docc. al f. 185 del mag., al f. 195 a t. del lug. della XIV ind. (1391).

¹⁹⁴ Al f. 24 erano registrati tre docc. del set. della II ind. (1393).

¹⁹⁵ Erano registrati docc. al f. 58 di giu. della XIV ind. (1391), ai ff. 66, 67, 69, 70 a t., 72 dell'ago. della XV ind. (1392).

¹⁹⁶ Erano registrati docc. al f. 98 a t. del lug., al f. 97 dell'ago. della XV ind. (1392), al f. 95 a t. dell'ott. della II ind. (1393).

¹⁹⁷ Era registrato al f. 140 un doc. del mag. della XIV ind. (1391).

¹⁹⁸ Al f. 174 a t. era registrato un doc. dell'ago. della XIV ind. (1391).

¹⁹⁹ Erano registrati docc. al f. 229 di feb. della XIV ind. (1391), al f. 223 di ott., al f. 219 di lug., al f. 216 a t. e 218 dell'ago. della XV ind. (1391-92).

²⁰⁰ Erano registrati docc. al f. 124 a t. dell'apr., ai ff. 123 e 127 a t. dell'ago. della XV ind. (1392).

²⁰¹ Era registrato al f. 122 un doc. dell'ago. della XV ind. (1392).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione II (1393-1394) settembre - maggio	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 362, f. 80 R. 363, ff. 200-07 ²⁰² R. 366, f. 52

²⁰² Erano registrati al f. 200 un doc. di apr., al f. 203 uno dell'ago. della I ind. (1393).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione III (1394-1395) luglio	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 366, f. 159

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IV (1395-1396)		
aprile - giugno	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 366, f. 69 a t. R. 368/II, f. 292 a t.

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione V (1396-1397) gennaio - agosto	Quat. privilegiorum et extravagan- tium	R. 366, f. 68 a t. R. 368/I, f. 147 R. 368/II, f. 294 R. 371, f. 9 R. 371, f. 14

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VI (1397-1398) novembre - gennaio	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 366, ff. 68-69 R. 368/II, f. 233 a t.

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VII (1398-1399) maggio - agosto	Quat. privilegiorum et extravagan- tium	R. 366, f. 2 a t. R. 366, f. 21 R. 366, f. 37 a t. R. 366, f. 101 R. 366, ff. 114-15 R. 366, f. 162 a t.

DATE	TITOLI	COLLOCAZIONE
Indizione VIII (1399-1400)		
settembre - agosto	Quat. privilegiorum et extravagantia	R. 365, ff. 2-6 ²⁰³ R. 366, ff. 2-7 R. 366, ff. 9-29 R. 366, ff. 31-32 R. 366, ff. 34-39 R. 366, ff. 40-49 R. 366, ff. 51-53 R. 366, ff. 57-66 R. 366, ff. 73-85 R. 366, f. 94 R. 366, f. 96 R. 366, f. 102 R. 366, f. 106 R. 366, ff. 110-11 R. 366, f. 117 R. 366, f. 130 R. 366, ff. 133-35 R. 366, f. 137 R. 366, ff. 147-48 R. 366, f. 150 R. 366, f. 161 R. 367, ff. 49-50 R. 367, ff. 63-64 R. 368/I, f. 154 R. 369, f. 14
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 138

²⁰³ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-giu. della IX ind. (1400-01).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IX (1400-1401) settembre - agosto	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 366, ff. 4-8 R. 366, f. 32 R. 366, ff. 37-40 R. 366, f. 49 R. 366, f. 62 a t. R. 366, ff. 65-66 R. 366, f. 70 R. 366, ff. 85-133 R. 366, ff. 136-65 R. 366, f. 165 R. 368/I, ff. 158-59 R. 369, f. 114 a t. R. 370, ff. 28-33 R. 371, f. 10 R. 371, ff. 11-13 R. IV, ff. 56-59 ²⁰⁴

²⁰⁴ Erano registrati docc. al f. 59 a t. dell'apr. e al f. 56 a t. del mag. dell'VIII ind. (1400).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione X (1401-1402)		
settembre - luglio	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 365, ff. 8-22 ²⁰⁵ R. 365, ff. 59-60 R. 366, f. 67 R. 366, f. 109 a t. R. 367, ff. 55-58 ²⁰⁶
gennaio - agosto	Quat. commissionum, iust., capit., not. publ. et iud.	R. 365, ff. 39-54

²⁰⁵ Erano registrati docc. al f. 11 del nov. dell'VIII ind. (1399), al f. 8 di nov., al f. 17 a t. del giu., al f. 9 a t. dell'ago. della IX ind. (1400-01).

²⁰⁶ Al f. 57 a t. era registrato un doc. del lug. della IX ind. (1401).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XI (1402-1403) novembre - agosto	Privilegia et extravagantia	R. 365, ff. 23-30 ²⁰⁷ R. 368/I, f. 146 R. 368/I, f. 160 R. 368/I, ff. 166-67 R. 368/II, ff. 202-03 R. 369, ff. 112-19

²⁰⁷ Al f. 30 a t. era registrato un doc. dell'apr. della IX ind. (1401).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XII (1403-1404)	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 365, ff. 55-58 R. 365, ff. 83-90 R. 366, f. 50 R. 366, f. 55 R. 366, f. 56 R. 367, ff. 2-48 ²⁰⁸ R. 367, ff. 51-54 R. 367, ff. 59-62 R. 367, ff. 65-172 ²⁰⁹ R. 368/I, f. 124 R. 368/I, f. 133 R. 368/I, f. 139 R. 368/I, ff. 141-42 R. 368/II, f. 191 R. 368/II, f. 194 R. 368/II, f. 196 R. 368/II, f. 199 R. 368/II, f. 200 R. 370, ff. 35-39 ²¹⁰ R. IV, ff. 60-61 ²¹¹

²⁰⁸ Erano registrati docc. al f. 45 a t. dell'ott. dell'VIII ind. (1399), al f. 46 a t. del gen. della XI ind. (1403).

²⁰⁹ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-giu. della XIII ind. (1404-05), mentre al f. 90 era un doc. del mag. ed al f. 76 dell'ago. della X ind. (1402).

²¹⁰ In questo luogo erano registrati docc. del lug.-dic. della XIII ind. (1404-05).

²¹¹ Erano registrati in questo luogo anche docc. del set.-dic. della XIII ind. (1404-05).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIII (1404-1405)		
novembre - agosto	Quat. vicemgerentium iust., capit.	R. 365, ff. 61-62 ²¹²
dicembre - gennaio	Extravagantia	R. 370, f. 34
settembre - agosto	Quat. privilegiorum	R. 365, ff. 63-70 ²¹³ R. 368/II, f. 201 R. 368/II, f. 203 R. 368/II, f. 207 R. 368/II, ff. 209-10 R. 368/II, f. 212 R. 368/II, ff. 214-16 R. 368/II, f. 224 R. 368/II, f. 228 R. 368/II, f. 240 R. 368/II, f. 241 R. 368/II, ff. 257-58 R. 368/II, f. 267 R. 369, f. 92

²¹² In questo luogo eran registrati docc. del set.-ott. della XIV ind. (1405).

²¹³ In questo luogo erano registrati docc. del set.-gen. della XIV ind. (1405-06).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIV (1405-1406)		
settembre - agosto	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 365, ff. 81-88 R. 365, ff. 145-48 R. 365, ff. 91-94 ²¹⁴ R. 368/II, ff. 229-31 R. 368/II, f. 235 R. 368/II, f. 237 R. 368/II, f. 239 R. 368/II, f. 242 a t. R. 368/II, f. 244 R. 368/II, ff. 249-50 R. 368/II, f. 253 R. 368/II, f. 255 R. 368/II, ff. 263-64 R. 368/II, ff. 269-70 R. 368/II, f. 272 R. 368/II, f. 279 R. 368/II, ff. 285-89 R. 368/II, f. 311 R. 368/II, f. 313 R. 369, ff. 5-6 R. 369, ff. 9-10 R. 369, f. 14 R. 369, f. 16 a t. R. 369, f. 40 R. 369, f. 62 a t. R. 369, f. 79 R. 369, f. 88 a t. R. 369, ff. 91-94 R. 369, f. 126 R. 369, f. 155
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 96
febbraio	» Quat. capit.	R. 365, ff. 71-80 ²¹⁵

²¹⁴ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-ott. della XV ind. (1406).²¹⁵ In questo luogo erano registrati anche docc. del set. della XV ind. (1406).

DATE	TITOLI	COLLOCAZIONE
Indizione XV (1406-1407)	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 365, ff. 95-129 R. 365, ff. 143-44 R. 365, ff. 149-50 R. 365, f. 152 R. 365, ff. 154-58 ²¹⁶ R. 365, ff. 160-69 R. 368/II, ff. 290-91 R. 368/II, ff. 295-96 R. 368/II, ff. 298-99 R. 368/II, f. 314 R. 368/II, f. 315 R. 368/II, ff. 322-25 R. 368/II, f. 327 R. 368/II, f. 332 R. 368/II, f. 334 R. 368/II, f. 338 R. 368/II, f. 344 R. 368/II, f. 358 R. 368/II, f. 359 R. 369, ff. 1-13 R. 369, ff. 15-24 R. 369, ff. 33-39 R. 369, ff. 41-55 R. 369, ff. 60-61 R. 369, ff. 63-87 R. 369, ff. 91-107 R. 369, ff. 120-48 R. 369, ff. 150-56 R. 371, ff. 54-57 ²¹⁷
settembre - agosto	Quat. capit.	R. 365, ff. 130-39 R. 365, f. 142 R. 365, f. 151
dicembre - luglio	Quat. iud. ad contr., not. publ., cirur. et phis.	R. 365, ff. 140-41 ²¹⁸ R. 365, f. 153 R. 365, f. 159 ²¹⁹

²¹⁶ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-ago. della I ind. (1407-08)²¹⁷ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-nov. della I ind. (1407).²¹⁸ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-ott. delle I-II ind. (1407-08).²¹⁹ In questo luogo erano registrati anche docc. del set. della I ind. (1407).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione I (1407-1408)		
settembre - febbraio	Quat. privilegiorum	R. 368/II, f. 339 R. 368/II, f. 345 R. 368/II, f. 347 R. 368/II, f. 353 R. 369, ff. 107-11 R. 369, f. 134 R. 369, f. 154 a t.
» agosto	De fis., de cirur., de actorum mag. et not., de iud. et ass., de not.	R. 371, ff. 47-50 ²²⁰

²²⁰ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-nov. della II ind. (1408).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione II (1408-1409)		
settembre - agosto	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 367, ff. 141-43 R. 370, ff. 40-48 ²²¹ R. 370, ff. 50-55 R. 371, ff. 58-64 ²²² R. 371, ff. 77-130
» ottobre	Quat. litt. factarum per locumtenentes magni camerarii	R. 371, ff. 65-76
novembre - agosto	De not. publ., de iud.	R. 370, f. 49 R. IV, f. 62

²²¹ Erano registrati docc. al f. 40 del giu. della I ind. (1408) ed al f. 48 del set. della III ind. (1409).

²²² In questo luogo erano registrati anche docc. dell'ago. della I ind. (1408).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione III (1409-1410)		
luglio	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 44

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IV (1410-1411)		
maggio	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 44
settembre - ottobre	Privilegia	R. IV, ff. 63-64
»	Quat. iust. et capit.	R. 370, f. 56 R. 370, ff. 59-61

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione V (1411-1412) settembre - gennaio	Extravagantia	R. 362, f. 87 ²³ R. 370, ff. 57-58 R. 371, ff. 17-46

²³ Al f. 87 a.t. era registrato un doc. della VI ind. (1412).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VII (1413-1414)		
settembre - febbraio	Quat. extravagantium	R. 362, ff. 98-105 ²²⁴
febbraio - marzo	Quat. privilegiorum	R. 362, ff. 115-19
settembre - dicembre	Quat. capit.	R. 362, ff. 107-14
» gennaio	De legit.	R. 362, f. 106

²²⁴ Al f. 98 a t. era registrato un doc. di mag., al f. 104 un doc. di lug. della VI ind. (1413).

QUADRI PER LA RICOSTRUZIONE
DEI REGISTRI DELLA CANCELLERIA DI GIOVANNA II

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VIII (1414-1415)		
giugno - agosto	Quat. extravagantium	R. 370, ff. 62-66 R. 372, ff. 7-10 R. 372, f. 22 ²²⁵
febbraio	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 138
ottobre - agosto	Quat. capit. ad vitam	R. 372, ff. 11-12

²²⁵ In questo luogo erano registrati anche docc. dell'ago. della VII ind. (1415).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IX (1415-1416)		
settembre - ottobre	Quat. camere	R. 372, ff. 16-20
febbraio - agosto	Quat. privilegiorum	R. 372, ff. 13-15 R. 372, f. 21 R. 373, f. 109
settembre	De actorum not.	R. 370, f. 67 ²²⁶

²²⁶ In questo luogo erano registrati anche docc. dell'ago. dell'VIII ind. (1415).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione X (1416-1417)		
ottobre - luglio	Quat. extravagantium	R. 374, ff. 284-86 R. 374, ff. 290-359 ²²⁷
» agosto	Quat. camere	R. 374, ff. 161-90
febbraio - marzo	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 79 R. 378, f. 95
settembre - agosto	Quat. privilegiorum	R. 372, ff. 23-28 R. 372, ff. 30-33 R. 374, ff. 2-4 R. 374, ff. 7-22 R. 374, ff. 31-131 R. 374, ff. 361-443
ottobre »	Quat. capit.	R. 374, ff. 215-26 R. 374, ff. 235-42 R. 374, f. 283 R. 374, ff. 287-89 R. 374, ff. 360-60bis
settembre - maggio	Quat. subdatum per presidentes	R. 374, ff. 138-52 R. 374, ff. 199-206

²²⁷ Ai ff. 355 e sgg. erano registrati alcuni docc. dell'XI ind. (1417-18).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XI (1417-1418)		
settembre - ottobre	Quat. extravagantium	R. 374, ff. 243-82 ²²⁸
» novembre	Quat. camere	R. 374, ff. 153-60 R. 374, ff. 191-98 ²²⁹
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 44 R. 378, f. 138
» agosto	Quat. privilegiorum	R. 374, ff. 5-6 R. 374, ff. 23-30 R. 374, ff. 132-37 ²³⁰ R. 376, ff. 115-16 ²³¹
» ottobre	Quat. capit.	R. 374, ff. 207-14 R. 374, ff. 227-34 ²³²

²²⁸ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-ago. della X ind. (1416-17).

²²⁹ In questo luogo erano registrati anche docc. dell'ago. della X ind. (1416-17).

²³⁰ In questo luogo erano registrati anche docc. del dic.-ago. della X ind. (1416-17).

²³¹ In questo luogo erano registrati anche docc. del set. della XII ind. (1418).

²³² In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-ago. della X ind. (1416-17).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XII (1418-1419)		
settembre - agosto	Quat. extravagantium	R. 370, f. 68 R. 372, ff. 106-07 R. 372, ff. 109-17 R. 372, ff. 124-27 R. 372, ff. 156-82 R. 372, ff. 200-10 R. 372, ff. 212-14 R. 372, ff. 216-21 R. 372, f. 225 R. 372, ff. 238-43 R. 372, f. 246 R. 372, ff. 248-50 R. 372, ff. 252-53 ²³³ R. 372, ff. 260-65 ²³⁴ R. 372, ff. 267-68 R. 372, ff. 270-73 ²³⁵ R. 372, f. 275 R. 375, ff. 65-66 ²³⁶
» aprile	Quat. quietacionum	R. 372, f. 61 R. 372, f. 215 R. 372, f. 247 R. 372, ff. 258-59 R. 372, f. 274 R. 372, f. 276 R. 372, ff. 278-87
novembre - giugno	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 44 R. 378, f. 60 R. 378, f. 96 R. 378, f. 112 R. 378, ff. 138-39
settembre - agosto	Quat. camere	R. 372, ff. 104-05 R. 372, f. 108 R. 372, ff. 128-29 R. 372, ff. 132-55 ²³⁷

²³³ Al f. 253 era registrato un doc. dell'ago. dell'XI ind. (1418).²³⁴ Ai ff. 261 e 265 erano registrati due docc. dell'ago. dell'XI ind. (1418).²³⁵ Al f. 272 era registrato un doc. dell'ago. dell'XI ind. (1418).²³⁶ Al f. 65 a t. era registrato un doc. del giu. dell'XI ind. (1418).²³⁷ Al f. 147 era registrato un doc. del set. della XIII ind. (1419).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
settembre - agosto	Quat. privilegiorum	R. 372, f. 29 R. 372, ff. 34-60 R. 372, ff. 62-103 ²³⁸ R. 372, ff. 118-23 R. 372, ff. 130-31 R. 372, f. 187 R. 372, ff. 222-24 R. 372, ff. 256-57 R. 372, f. 266 R. 372, f. 269 R. 372, f. 277 R. 375, f. 230 R. 377, ff. 206-07
» »	Quat. capit.	R. 372, ff. 183-86 ²³⁹ R. 372, ff. 188-97 ²⁴⁰ R. 372, f. 211 R. 372, ff. 226-37 ²⁴¹ R. 372, f. 251 R. 372, ff. 254-55
giugno »	Quat. subdatum per presidentes	R. 372, ff. 198-99 R. 372, ff. 244-45

²³⁸ Erano registrati docc. al f. 97 a t. dell'ott. dell'VIII ind. (1414), ai ff. 106 a t. e 107 dell'ago. della X ind. (1417), al f. 45 del giu. ed ai ff. 67, 68 a t. dell'ago. dell'XI ind. (1418), al f. 102 a t. del set. della XIII ind. (1419).

²³⁹ Al f. 186 era registrato un doc. del set. della XIII ind. (1419).

²⁴⁰ Erano registrati docc. al f. 193 del giu. e al f. 194 a t. dell'ago. dell'XI ind. (1418), al f. 189 del set. della XIII ind. (1419).

²⁴¹ Ai ff. 232-37 erano registrati anche docc. dell'ago. dell'XI ind. (1418).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIII (1419-1420)		
settembre - maggio	Quat. extravagantium	R. 370, f. 69. R. 370, f. 72 R. 375, ff. 277-79 R. 375, ff. 282-89
» marzo	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, ff. 44-45 R. 378, f. 79 R. 378, f. 95 R. 378, f. 139
» agosto	Quat. privilegiorum	R. 375, ff. 2-60 ²⁴² R. 375, ff. 71-215 ²⁴³ R. 375, ff. 217-18 R. 375, ff. 220-21 ²⁴⁴ R. 375, f. 223 R. 375, ff. 225-29 ²⁴⁵ R. 375, ff. 231-76 ²⁴⁶ R. 377, ff. 243-44 ²⁴⁷
»	Capit.	R. 375, ff. 280-81

²⁴² Erano registrati docc. al f. 19 del lug., ai ff. 19 a t. e 37 a t. dell'ago. della XII ind. (1419).

²⁴³ Erano registrati docc. al f. 182 del set. e al f. 83 a t. del nov. della XIV ind. (1420).

²⁴⁴ Erano registrati docc. ai ff. 220 dell'ago. della XII ind. (1419) e al f. 221 del dic. della XIV ind. (1420).

²⁴⁵ Erano registrati docc. al f. 226 del dic. e al f. 225 del gen. della XIV ind. (1420-21), al f. 225 dell'ott. della XV ind. (1421).

²⁴⁶ Al f. 270 a t. era registrato un doc. dell'ago. della XII ind. (1419).

²⁴⁷ Al f. 244 era registrato un doc. del lug. della XII ind. (1419).

DATE	TITOLI	COLLOCAZIONE
Indizione XIV (1420-1421)		
febbraio - aprile	Extravagantia	R. IV, ff. 65-68 ²⁴⁸
settembre - agosto	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 45 R. 378, f. 96 R. 378, f. 139
» febbraio	Quat. privilegiorum	R. 375, ff. 61-64 ²⁴⁹ R. 375, ff. 67-70 ²⁵⁰ R. 375, f. 224 ²⁵¹ R. 375, ff. 290-334 ²⁵²

²⁴⁸ In questo luogo erano registrati anche docc. del dic.-apr. della I ind. (1422-23) e del set.-nov. della V ind. (1426).

²⁴⁹ In questo luogo erano registrati anche docc. del gen.-ago. dell'ind. XIII (1420).

²⁵⁰ In questo luogo erano registrati anche docc. del gen.-ago. dell'ind. XIII (1420).

²⁵¹ Al f. 224 era registrato un doc. dell'apr. della XIII ind. (1420).

²⁵² In questo luogo erano registrati anche docc. del gen.-ago. della XIII ind. (1420), mentre al f. 327 a t. era registrato un doc. dell'ago. della X ind. (1417).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione I (1422-1423)		
ottobre - giugno	Quat. extravagantium	R. 376, ff. 6-21 ²⁵³
gennaio	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 45
» dicembre	Privilegia	R. 376, ff. 1-5 ²⁵⁴

²⁵³ Al. f. 15 a t. era registrato un doc. dell'apr. della XV ind. (1422).²⁵⁴ Al f. 4 a t. era registrato un doc. dell'ago. della XIV ind. (1421).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione III (1424-1425)		
febbraio - luglio	Quat. privilegiorum et extravaganarium	R. 376, ff. 22-41 ²⁵⁵
settembre - ottobre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 45

²⁵⁵ Erano registrati docc. al f. 22 del 1º lug. della I ind. (1423) e al f. 32 a t. del gen. della VI ind. (1428).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IV (1425-1426)		
settembre - agosto	Privilegia et extravagantia	R. 351, ff. 275-88 ²⁵⁶ R. 376, ff. 42-47 R. 377, ff. 48-58 ²⁵⁷ R. 377, ff. 249-50
»	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 96

²⁵⁶ Erano registrati al f. 278 un doc. di gen. della II ind. (1424), al f. 283 di apr. e al f. 281 a t. di ago. della III ind. (1425).

²⁵⁷ Erano registrati docc. al f. 52 a t. dell'ago. della XV ind. (1422), al f. 58 del set. e al f. 55 del lug. della III ind. (1424-25).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione V (1426-2427)		
settembre - agosto	Extravagantia	R. 370, ff. 70-71 R. 376, ff. 109-14 R. 377, ff. 59-108 ^{25f}
febbraio	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 95

²⁵⁸ Erano registrati docc. al f. 63 del giu., ai ff. 59 e 65 a t. del lug. della IV ind. (1426), ai ff. 103 a t. e 104 del set. della VI ind. (1427).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VI (1427-1428)		
settembre - agosto	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 377, ff. 117-62 ²⁵⁹
dicembre	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 60 R. 378, f. 79
aprile - giugno	Quat. iust. et capit.	R. 362, ff. 88-97 ²⁶⁰ R. 362, ff. 120-27
settembre - agosto	Quat.	R. 334, ff. 152-65 ²⁶¹

²⁵⁹ Erano registrati docc. al f. 119 a t. del lug., al f. 120 a t. dell'ago. della V ind. (1427).

²⁶⁰ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-giu. della VII ind. (1413-14).

²⁶¹ Erano registrati al f. 164 a t. un doc. di lug. e ai ff. 152 e 164 due docc. dell'ago. della V ind. (1427).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione VII (1428-1429)		
settembre - marzo	Quat. privilegiorum et extravagan- tium	R. 377, ff. 163-77 R. 377, ff. 181-88 ²⁶²
» aprile	Cedula taxationis gen. subven.	R. 378, f. 67

²⁶² Erano registrati docc. al f. 182 a t. del mar. della V ind. (1427), al f. 187 a t. del feb., al f. 176 del lug. ed ai ff. 172 a t. e 175 dell'ago. della VI ind. (1428).

DATE	TITOLI	COLLOCAZIONE
Indizione VIII (1429-1430) settembre - agosto	Quat. extravagantium	R. 377, ff. 178-80 ²⁶³ R. 377, ff. 189-205 ²⁶⁴ R. 377, f. 208 R. 377, ff. 217-42 ²⁶⁵ R. 377, ff. 245-48 R. 377, ff. 251-56 R. 377, ff. 265-66 ²⁶⁶

²⁶³ Erano registrati docc. al f. 179 del gen. ed al f. 178 del giu. della VII ind. (1429).

²⁶⁴ Erano registrati docc. al f. 194 del mar. e al f. 199 del lug. della VI ind. (1428), al f. 201 del mag., al f. 203 del lug. ed al f. 204 dell'ago. della VII ind. (1429).

²⁶⁵ Al f. 222 a t. era registrato un doc. del giu. della VII ind. (1429).

²⁶⁶ Al f. 265 era registrato un doc. del set. della IX ind. (1430).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione IX (1430-1431) gennaio - agosto	Quat. privilegiorum et extravagantium	R. 377, ff. 209-16 ²⁶⁷ R. 377, ff. 257-64 R. 377, ff. 267-80 R. 377, ff. 285-87 R. 377, ff. 307-14 ²⁶⁸

²⁶⁷ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-ott. della X ind. (1431).

²⁶⁸ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-ott. della X ind. (1431), mentre al f. 212 a t. c'era un doc. del set. della VI ind. (1427).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione X (1431-1432) settembre - agosto	Quat. privilegiorum et extravagan- tium	R. 377, ff. 281-84 ²⁶⁹ R. 377, ff. 288-306 R. 377, ff. 315-54 ²⁷⁰ R. 377, ff. 365-72 ²⁷¹ R. 377, f. 408 ²⁷²

²⁶⁹ Al f. 282 a t. era registrato un doc. dell'ago. della IX ind. (1431).

²⁷⁰ Erano registrati docc. al f. 324 a t. dell'ott., ai ff. 346-54 del set.-mar. dell'XI ind. (1432-33).

²⁷¹ In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-mar. dell'XI ind. (1432-33).

²⁷² In questo luogo erano registrati anche docc. del set.-mar. dell'XI ind. (1432-33).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XI (1432-1433) ottobre - agosto	Quat. privilegiorum et extrava- gantium	R. 377, ff. 355-64 R. 377, ff. 373-407 ²⁷³ R. 377, ff. 409-18 ²⁷⁴ R. IV, f. 69

²⁷³ Ai ff. 402 e 407 erano registrati due docc. dell'ago. della X ind. (1432).

²⁷⁴ Al f. 409 era registrato un doc. dell'ott. della III ind. (1424).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XII (1433-1434) settembre - agosto	Quat. extravagantium Privilegia	R. 377, ff. 419-29 ²⁷⁵ R. 375, f. 435

²⁷⁵ Al f. 429 a t. erano registrati due docc. dell'ago. della IV ind. (1427) ed uno del dic. della VI ind. (1428).

D A T E	T I T O L I	COLLOCAZIONE
Indizione XIII (1434-1435)		
ottobre	Extravagantia	R. 371, f. 430
»	Privilegia	R. IV, ff. 70-73

INDICE SOMMARIO

D A T E (INDIZIONI ED ANNI)	T I T O L I	COLLOCAZIONE (REGISTRI, DOCUMENTI)
V (1291-1292)	Extravagantes Comitatus Provincie	XL, 1-141

XL

REGISTRUM EXTRAVAGANTII COMITATUS PROVINCIE ANNI V INDICATIONIS

Il registro delle EXTRAVAGANTES della contea di Provenza della V indizione (1291-1292) era tramandato dal reg. 57 (1291-1292 A), ff. 1-8 e 81-88 (a cui mancavano i ff. 87-88) e dal reg. 58 (1291-1292 A), ff. 297-304.

Il registro è stato così ricostruito:

Reg. 57, ff. 1-8 e 81-86, reg. 58, ff. 297-298 e 300 (settembre-novembre 1291); reg. 58, ff. 299, 300-304 (dicembre 1291-agosto 1292).

I documenti recuperati in notizie e trascrizioni ammontano a 141.

Extravagantes comitatus Provincie

1. - Pro Berengario Monacho de Aquis milite.

Karolus secundus Dei gracia rex Ierusalem et Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, Provincie et Forchalquerii comes. Clavario Aquensi fidieli suo etc. Pro parte Berengarii Monachi militis de Aquis fuit nobis humiliiter supplicatum ut, cum idem miles velit ad filium suum obsidem in Cathalonia existentem pecuniam pro expensis suis transmittere, nec aliunde habere se asserat pecuniam, unde possit eidem filio suo subvenire, nisi de certa quantitate pecunie in qua curia nostra sibi teneri asserit, in parte vel in totum succurratur eidem, providere dicto militi super hoc nostra serenitas dignaretur. Cuius supplicationibus inclinati volumus et fidelitati tue, presencium tenore, mandamus quatenus, costito tibi prius de quantitate pecunie, in qua dicto militi teneri curia nostra asseritur, de ipsa quantitate pecunie sibi debita mittenda per ipsum militem ad dictum filium suum, ut superius exprimitur, in toto vel in parte exhibens vel facias exhiberi, mandato aliquo non obstante. Recepturus ab eodem milite de hiis que solveris ad tui cautelam ydoneam apodixam. Datum Tarascone sub parvo sigillo, die XIII^o septembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 1; reg. 58, f. 297).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Stefano Palmieri; Bibl. Branacciana Napoli, ms. IV D 1, f. 462 (not.); Soc. Stor. Napoletana, ms. XXV A 15, f. 341 a t. (not.).

2. - Pro comite Brenne.

Scriptum est Nicolao de Sancto Adomario militi, medie partis Thebarum domino, dilecto fidieli suo etc. Vir nobilis Hugo Brenne et Licii comes, dilectus consiliarius, fidelis et familiaris noster, nuper nostre celitudini supplicavit ut, cum ipse cum nobili muliere Elena, Athenarum ducissa, fidieli nostra, de ipsa in uxore ducenda noviter duxerit contrahendum eademque ducissa prestiterit alias curie nostre homagium, occasione baliatus quem pro filio suo in ducatu Athenarum exercet, quod quidem homagium in persona dicti comitis, postquam ducissam ipsam

duxerit, transferri debet, iuxta parcium illarum consuetudinem, sicut dicitur, mandare recipi ab eodem idem homagium et receptionem ipsius homagii, pro quo in nostris, sicut deberet, prestando manibus nequit certis de causis, ut asserit, ad nostram se conferre presentiam, personis aliquibus dignaremur. Nos itaque, dicti comitis supplicationibus inclinati ac de te plene in hac parte confisi, receptionem dicti homagii, faciendam per te, nomine et pro parte nostra, a prefato comite, duximus fiducialiter committendam, quapropter, presencium tenore, committimus et manda-mus quatenus a prefato comite, ad eius requisitionem, nomine et pro parte nostra, salvis semper in hoc nostris et cuiuslibet alterius iuribus, matrimonio per eum cum ducissa predicta completo, homagium supradictum recipias, verum, quia inter virum egregium Florencium de Hannonia, Achaye principem, regni nostri Sicilie comestabulum, et nobilem mulierem Ysabelam, consortem eius, dilectos fideles nostros, ex una parte, dictamque ducissam Athenarum, ex altera, contencio est exorta, supra eo videlicet quod iidem princeps et consors eius asserunt teneri sibi predictam ducissam ad dicti prestationem homagii, eadem ducissa ex adverso dicente quod ad id minime teneatur, volumus in prestacione dicti homagii quod a predicto comite receperis, ut prefertur, hanc condicionem adici quod nullum proinde nostris seu dictorum principis et principisse, sive dictorum comitis et ducisse, iuribus preiudicium generetur, quodque dicto comiti sive dicta ducisse maius vel aliud ius in predictis que nunc habet propterea nullatenus acquiratur ac eciam volumus quod nichilominus procuratores parcium predictarum coram nobis in prefixo eis primum termino compareant, ut contencionem predictam secundum iusticiam decidamus. Ceterum volumus tibique committimus ut, post receptionem dicti homagii, mandes et facias, auctoritate presencium, per barones et vassallos omnes ducatus predicti, prout tenebantur ducisse predicte, parere et respondere ex tunc inantea comiti memorato, curie nostre et cuiuslibet alterius iuribus semper salvis. Datum Tarascone, die XIII^o septembbris V^e indiccionis. (Reg. 57 f. 1 e a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale; Bibl. Naz. Napoli, mss. Fusco, b. XXXII (trascriz.); ivi, b. XXII, fs. 6 (not.); Bibl. Brancacciana Napoli, ms. IV D 1, f. 483 a t. (not.); Soc. Stor. Napoletana, ms. XXV A 15, ff. 58 e 356 (not.); D. Forges Davanzati, *Dissertazione sulla seconda moglie del re Manfredi e sui loro figliuoli*, Napoli 1791, *Monumenti* n° LXXXV, pp. LXXVIII-LXXIX (trascriz.); I. A. Buchon, *Recherches historiques sur la principauté française de Morée*, Paris 1845, vol. I, p. 269 (not.), vol. II, pp. 501-502 (trascriz.); I. A. Buchon, *Nouvelles recherches historiques sur la principauté française de Morée*, Paris 1845, vol. I, p. 234 (not.), vol. II, pp. 334-336 (trascriz.); D. Tomacelli, *Storia dei Reami di Napoli e Sicilia dal 1250 al 1303*, Napoli 1846, vol. II, pp. 446 sg. (trascriz.); *Actes relatifs à la principauté de Morée. 1289-1300*, par C. Perrat-J. Longnon, Paris 1967, 23, p. 42 (trascriz.).

3. - Pro comite Brenne.

Similes facte sunt domino P. archiepiscopo Corinthiensi dilecto amico pro eodem ut supra. Datum ut supra. (Reg. 57, f. 1 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale; Bibl. Naz. Napoli, mss. Fusco, b. XXXII (trascriz.).

4. - Pro eodem.

Scriptum est Florencio de Hanonia principi Achaye, regni Sicilie comestabulo, et Ysabelle, eius consorti, dilectis fidelibus suis, etc. Cum vir nobilis Brenne et Licii comes, dilectus consiliarius, familiaris et fidelis noster, cum nobili mulieri Elena, Athenarum ducissa, dilecta fidei nostra, noviter, prout intelleximus, duxerit contrahendum nosque nuper eidem comiti duxerimus concedendum ut ipse, matrimonio cum eadem ducissa completo, homagium quod ducissa ipsa prestit alias curie nostre, ratione baliatus, quem pro filio suo in ducatu Athenarum exercet, quod quidem homagium in persona ipsius comitis, postquam dictam ducissam duxerit, transferri debet, iuxta parcium illarum consuetudinem, sicut fertur quibusdam quibus huiusmodi homagii recepcione commisimus pro parte curie nostre prestet, volumus vobisque mandamus quatenus in prestacione dicti homagii per prefatum comitem, ut predictitur, facienda nullum prependium ingeratis, non ignorantes quod, quia intencionis est nostre ut in hac parte nostra aut quorumvis aliorum iusticia non ledatur, sic nos volumus et committimus dictum recipi homagium a comite memorato istamque in eius homagii prestacionem condicionem adicimus quod sint in hoc iura nostra et aliorum quorumlibet semper salva nullumque proinde iuribus ipsis preiudicium generetur quodque ipsi comiti sive dicte ducisse maius vel aliud ius in predictis, quam nunc habent, propterea nullatenus acquiratur. Ceterum, cum ad dividendum contempcionem exortam inter vos, ex parte una, dictamque ducissam, ex altera, de prestacione homagii supradicti certum terminum vobis et eidem ducisse, ut noscis, infra quem procurator vester et procurator eciam eiusdem ducisse coram nobis proinde compareant, ab olim duxerimus prefigendum, volumus et iniungemus ut, non obstante quod mandamus, sicut prescribitur, recipi dictum homagium a comite supradicto, procuratorem vestrum infra eundem terminum ad nostram presenciam destinatis, ut contencionem huiusmodi fine debito terminemus. Datum ut supra. (Reg. 57, f. 1 a t.).

FONTI: *ut supra*; Perrat-Longnon, o. c., 22, p. 41 (trascriz.).

5. - Pro curia et comite Brenne.

Scriptum est comiti Brenne etc. Nuper pro parte tua nostro fuit culmini supplicatum ut, cum tu cum nobile muliere Elena Athenarum ducissa, dilecta filia nostra, de ipsa in uxorem ducenda, noviter duxeris

contrahendum eademque ducissa prestiterit alias curie nostre homagium, ratione baliatus, quem pro filio suo in ducatu Athenarum exercet, quod quidem homagium in personam tuam, postquam ducissam ipsam duxeris, transferri debet, iuxta parcium illarum consuetudinem sicut fertur, mandare recipi a te idem homagium et recepcionem ipsius, quia pro eo in nostris sicut deberet prestando manibus nequis certis de causis, ut asseris, ad nostram te conferre presenciam personis aliquibus committere dignarremur. Nos itaque tuis in hac parte supplicationibus inclinati volumus et tue fidelitati, presencium tenore, concedimus et mandamus quatenus predictum homagium in manibus venerabili in Christo patris domini P. archiepiscopi Chorinthiensi aut Nicolai de Sancto Odomario militis, medietate parcium Thebarum domini, si forte ad id dictus archiepiscopus personaliter vacare nequiverit, pro parte dicte curie nostre prestes, nos enim de homagio ipso recipiendo a te postquam scilicet matrimonium cum eadem ducissa compleveris dictis archiepiscopo et militi speciales licteras nostras presencialiter destinamus; verum, tamen quia inter virum magnificum Florencium de Hanonia, principem Achaye, regni nostri Sicilie comestabulum, et nobilem mulierem Ysabellam consortem eiusdem, dilectam filiam nostram, ex parte una, dictamque ducissam ex altera, exorta est de prestacione dicti homagii contencio, sicut nosci volumus et in prestacione dicti homagii quam feceris, ut prefertur, expresse hanc condicionem adicimus quod nullum proinde nostris seu dictorum principis et principisse sive tuis et dicte ducisse iuribus preiudicium generetur quodque tibi sive dicte ducisse maius vel aliud ius in predictis, quod nunc habetis, propterea nullatenus acquiritur ac etiam volumus et iubemus quod nichilominus procurator tuus et dicte ducisse ac procurator principis et principisse dictorum coram nobis infra terminum per nos ad id prefissum omnia compareant ut contencionem predictam fine debito decidamus. Datum ut supra. (Reg. 57, f. 1 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni; Bibl. Naz. Napoli, mss. Fusco, b. XXXII (trascriz.); Soc. Stor. Napoletana, ms. XXV A 15, f. 58 (not.); Perrat-Longnon, o. c., 24, p. 43 (not.).

6. -

Scriptum est Berengario Gantelmi iuris civilis professori, familiari, fideli et devoto. Pervenit nuper ad audienciam nostram quod res et bona que quondam Hugo Portanerii de Urgone, suo tempore obitus, tamquam sua tenebat et possidebat post mortem ipsius, per quosdam fuerunt distracta et alienata iniuste et indebite occupata contra testamentum conditum in suis ultimis per eundem. Cumque viri religiosi prior fratrum Predicotorum, guardianus fratrum Minorum de Tarascona, Raymunda Malfanta de Aquileria et Siboda uxor Bernardi Stephani de Ennelione, soiores dicti defuncti, cum iure hereditario, cum ratione dicti testamenti

dicant in predictis plenarium ius habere, volumus et fidelitati tue precipimus quatenus tam de bonis et rebus predictis, quam occupatoribus ipsorum diligenter inquiras per homines fidedignos, si rem inveneris ita esse, omnia bona que de predictis alienatis, distractis et occupatis, te per quoscumque contigerit invenire, auctoritate presencium capias distractores et occupatores ad resignandum ea, vel qua convenit, cohercione compellens de nichilominus distractores et occupatores ipsos taliter exinde punias, quod eis sit ad penam et aliis ad terrorem, inquisitionem autem de predictis per te factam et in scriptis fideliter redacta per eos facias in tua presencia conveniri, cuilibet in premissis summarie et de plano absque iudicii strepitu ministrans iusticie complementum. Rescripturus nobis quicquid in predictorum faciendum et totum processum tuum quem habueris in eisdem. Datum Tarascone, die XVII^o septembbris V^o indiccionis. (Reg. 57, f. 2 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

7. - De curia.

Scriptum est clavario Forchalquerii etc. Cum nos una cum consorte nostra carissima totaque comitiva nostra in terra Forchalquerii per dies aliquos morari feliciter proponamus, ibique habere velimus necessiarum rerum pro usu nostri hospicii affluenciam, fidelitati tue firmiter et districte precipimus quatenus in continent, receptis presentibus, emas vel emi facias de pecunia curie nostre, que est, vel erit per manus tuas, si municiones aliisque de curia nostra non habentur, pro diebus tribus, quibus ibidem morari intendimur, pro usu dicti nostri hospicii rerum necessiarum quantitates subscriptas, videlicet, pro usu panactarie de bono blado sextarios centum quinquaginta, pro usu coquine boves bonos et pingues octo, castratos etiam pingues quinquaginta, gallinas et pullos sicut tibi pro eisdem diebus videbitur expedire, pro usu marestalle avene sextarios sexcentos, de feno in bona et necessaria quantitate et pro usu forrarie de lignis, palea et aliis oportunis, in maiori qua poteris quantitate, ita quod de predictis omnibus in nostro hospicio nullus possit intervenire defectus, sicut nostram graciam caram habes. Datum sub parvo sigillo nostro, die XVIII^o septembbris V^o indiccionis. (Reg. 57, f. 2 a t.; reg. 58, f. 297).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Stefano Palmieri.

8. - Similes facte sunt clavario Digne. (Reg. 57, f. 2 a t.; reg. 58, f. 297).

FONTI: *ut supra*.

9. - Similes facte sunt clavario Aptensi. (Reg. 57, f. 2 a t.; reg. 58, f. 297).

FONTI: *ut supra.*

10. - Similes facte sunt clavario Sixtarici, hoc mutato: pro usu paucatarie bladi sextarios Cⁱⁱⁱ, vini saumas C, pro rege vegetem unam, boves XII, castratos C, gallinas et pullos prout videbitur expedite, avene sextarios Mⁱⁱ et de feno in bona quantitate, de lignis et paleis illud idem. Datum ut supra. (Reg. 57, f. 2 a t.; reg. 58, f. 297).

FONTI: *ut supra.*

11. -

Scriptum est Iohanni de Monteforti, Squillacii et Montis Caveosi comiti etc. Actentis gratis obsequiis que vir nobilis Odo de Suliacus miles, dilectus familiaris et fidelis noster, clare memorie domino patri nostro hactenus prestitit, nobis nunc prestat et que ipsum confidimus in antea prestitorum, eidem et suis heredibus, ex ipsius corpore legitime descendenteribus natis, iam et eciam nascituris, de annuo re[dditu unciorum] auri ducentarum assignando sibi in terra et bonis regni nostri fiscalibus, que de mero nostro demanio non existant, in augmentum provisionis sue iuxta quod in licteris nostris sibi exinde concessis continetur, apercius abolimus, providimus gracie, volentes igitur eundem Odonem potiri huiusmodi gracie nostre fructu, fidelitati tue, presencium tenore, committimus et mandamus quatenus predictum annum valorem unciorum auri ducentarum in terra et bonis regni nostri fiscalibus, que de mero nostro non existant demanio, si terra et bona huiusmodi in manu nostre curie sunt ad presens vel si non sunt, quam primum illa ad eandem curiam nostram pervenire contigerit, dicto Odoni, vel suo pro eo nuncio, si nondum tamen eidem Odoni pro pretacto valore huiusmodi terre assignacio per nostram curiam factam fuit, instanter mandes et facias, auctoritate presencium, assignari, non obstantibus mandatis et ordinacionibus aliis contrariis nostris et Karoli primogeniti nostri etc. et alterius cuiuscumque et specialiter ordinacionem nostram traditam eidem principi in discessu nostro de regno in quadam cedula continente nomina certarum personarum, quas in donacionibus et concessionibus eis et celsitudine nostra factis ceteris aliis iussimus anteferri. Rescripturus nobis ea que predicto Odoni assignaveris seu assignari, ut predictur, feceris que sint et ubi consistant cum valore annuo eorundem, ut eis statis privilegium nostrum dicto Odoni de predicta concessione fieri in forma solita iubeamus, nos enim eidem principi per speciales licteras nostras iniungimus ut predictam assignacionem per te memorato Odoni faciendam fieri absque irrogacione

cuiusvis paciatur. Datum Avinioni, die XVIIII^o septembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 2 a t.).

FONTI: *ut supra*; Soc. Stor. Napoletana, ms. XXV A 15, f. 536 (not.).

12. - (Notatur privilegium in lingua Gallica). (Reg. 57, f. 3).

FONTI: ms. Soc. Stor. Napoletana, ms. XXV A 15, f. 448 a t.

13. -

[Scriptum est Karolo] primogenito nostro etc. damus presencialiter et mandamus pro liberacione viri nobilis Raymundi de Baucio dilecto familiari nostro ab olim solvere promisimus gracie de quacumque pecunia curie nostre, quam undecumque habere poterit, ad requisicionem tuam illis personis, que in huiusmodi liberacionis debito exolvendo sine dilaccionis obstaculo, faciat exhiberi, ita tamen quod certum se reddat quod pecuniam ipsam, in eo quod debetur pro liberacione predicta infallibiliter Iohanni de Monteforti, Squillacii et Montiscaveosi comiti ac regni Sicilie camerario per alias licteras nostras nichilominus iniungentes ut sollicite apud principem ipsum constet quod premissa sine dilacionis obstaculo Quocirca fidelitati tue precipimus quatenus prefatos principem et comitem super hiis requirere studeas et apud eas instare sollicite, quod predictam pecuniam pro liberacione prefati Raymundi solvatur. Datum Tarascone, die XXIIII^o septembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 3 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

14. -

Scriptum est Imberto dalphino Viennensi etc. Cum Petro Audrici de Massilia, Iohanni Russello de Bellicandro et sociis eorum per nostram curiam sit commissum ut pro munizione galearum nostrarum habere procurant subscriptam lignaminum quantitatem, videlicet, remorum quinque milia, arbores quinquaginta, antennas ducentas et temnos centum ac ea omnia apud Massiliam faciant deportari, dilectionem vestram requirimus quatenus eidem Petro et Iohanni ac sociis eorum, cum ad terras vestri predicti dalphini ipsos, vel ipsorum aliquos, pro predictis nostris serviciis accedere contigerit, vel per partes nostras transitum facere, nullam in eundo, morando et redeundo inferatis, vel inferri patiamini iniuriam vel offensam, nec pedagia aut tributa predictorum lignaminum et eorum, cum quibus ipsa lignamina transferentur, exhibatis, vel ab eis exhibgi permittatis, set ea omnia paciamini libere et sine impedimento aliquo per partes ipsas apud Massiliam transportari. Datum Apte, die XXVI^o septembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 3 a t.).

FONTI: *ut supra*.

15. - Similes facte sunt domino Amedeo comiti Sabaudie et officiis eius ut supra. Datum ut supra. (Reg. 57, f. 3 a t.).

FONTI: *ut supra.*

16. - [De cu]ria.

Scriptum est Gerardo Baccosi et Rustico Romagnoli, vel eorum alteri etc. Mandamus vobis quatenus statim, receptis presentibus, exhibeatis Iohanni de Bangolis vallecto nostro, latori presencium, pro expensis fratrum Predicotorum, qui pro nostris serviciis secum vadunt, turonensium parvorum libras quinquaginta, secundum quod Matheus de Adria miles et magister Iohannes de Vemarcio regni nostri thesaurarii per eorum licteras scribunt, vobis actencius provisum ut ob defectum pecunie dictos fratres retardari aliquatenus non contingat. Datum Apte, sub parvo nostro sigillo, die XXVII^o mensis septembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 3 a t.).

FONTI: *ut supra.*

17. -

Scriptum est viris venerabilibus, nobilibus et comitibus, baronibus et universis presentes licteras inspecturis, amicis suis etc. Cumque nos religiosos viros fratrem Iohannem de Locis confessorem nostrum et fratrem Petrum de ordine Predicotorum, dilectos consiliarios et familiares nostros, ad partes Yspanie pro quibusdam negotiis destinemus, ad presens amiciam vestram rogamus quatenus predictos fratres recomendatos habentes, nullam eis in eundo et redeundo inferatis molestiam vel iacturam, immo eis ad ipsorum requisitionem contemplacione nostra de seguro conductu velitis, si placet, liberaliter providere. Datum ut supra. (Reg. 57, f. 3 a t.).

FONTI: *ut supra.*

18. - Scriptum est prioribus, provincialibus, conventibus et eorum locum tenentibus ordinis fratrum Predicotorum ad quos presentes licteras pervenerint etc. Cum nos religiosos viros fratrem Iohannem de Lochis confessorem nostrum et fratrem Petrum Malirati de ordine vestro, exhibtores presencium, dilectos consiliarios, familiares et fideles nostros, ad partes Yspanie pro quibusdam nostris serviciis presencialiter destinamus, commisso uterque ipsorum, ut si eorum alter ex aliquo impedimento ad partes predictas procedere forte non poterit, successive relicus cum uno alio de ordine vestro in eius socium assumendo huiusmodi servicia prosequitur, religionem vestram, ex indulto super hoc nobis ab apostolica sede concesso, requirimus et rogamus quatenus, si forte predictorum no-

strorum consiliariorum alterum, ut predicitur, ex aliquo impedimento huiusmodi negotia nostra prosequi non posse contigat, ad requisitionem religiosum unum de ordine vestro virum probum ad hec eidem reliquo ad dicta prosequenda negotia in socium concedatis. Datum Aptे ut supra. (Reg. 57, f. 3 a t.).

FONTI: *ut supra.*

19. - Pro magistro Radulfo et notario Saducto.

Scriptum est magistro Radulfo de Silvaneto clericо et Saducto de Adria camere nostre notario, dilectis familiaribus et fidelibus suis etc. Exposuistis nobis in nostra presencia constituti quod vos ad mandatum nostrum oretenus et per licteras vobis factum percepistis, nomine et pro parte nostra, olim infra mensem iulii proxime preterite quarte indiccionis, apud Nemausum, a Locto Benedicti solvendas ad licteras Mozeti mercatoris de pecunia exhibita eidem Mozeto, Parisius, de mandato illustrissimi principis domini Philippi regis Francorum illustris, carissimi consanguinei nostri, turonensium parvorum libras decem milia ipsaque decem milia librarum Rustico Romanioli mercatori de societate Baccusorum de Luca distribuenda per eum pro galeis reparandis, secundum mandatum et provisionem Iohannis Scocti militis, marestalle nostre magistri, dilecti consiliarii, familiaris et fidelis nostri, apud predictam terram Nemausi, infra eundem mensem, presencialiter assignastis. Quare, cum supplicaveritis exhibicionem predicte pecunie, vobis per nostras licteras acceptari, nos, vestris supplicationibus annuentes, recepcionem et assignacionem predictarum decem milium librarum turonensium dicto mercatori, sicut predicitur, per vos factam, tenore presencium, acceptamus vos exinde perpetuo quietantes, ita ut nullo unquam tempore per nos curiam vel heredes aut successores nostros de predictis requiri seu molestari possitis, cum de assignacione predicte pecunie facta per vos ut prescribitur dicto mercatori plenarie nobis constet. In cuius rei testimonium presentes licteras exinde fieri et pendentii sigillo maiestatis nostre iussimus communiri. Datum Aptе, die XXVIII^o septembris V^o indiccionis. (Reg. 57, ff. 3 a t.-4; reg. 58, f. 297 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Stefano Palmieri

20. - Scriptum est vicario, iudici et clavario de Arelate. Supplicavit nobis Petrus Forcie de Nari, fidelis noster, quod cum cuiusdam rixe inter ipsum et quendam de per curiam nostram Arelatensem in centum solidos coronatorum extiterit condempnatum, de quibus triginta solidos eidem curie solvisse se remissionem residue quantitatis sibi providere redditus dignaremur. Nos autem volentes ei gratie nostre

dicte residue quantitatis sibi te nostra gracia duximus relaxandum, fidelitati vestre precipiendo mandamus quatenus huiusmodi residue ad solucionem relique medietatis ipsam nullatenus compellatis. Datum Apte, anno Domini M^oCC^oXCI^o, die XXIII^o septembris V^e indiccionis, regnorum nostrorum anno septimo. (Reg. 57, f. 4 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

21. - Pro curia et insula Corfoy.

Scriptum est Russo de Suliacu militi etc. Cum nos insulam Corfoy, cum hominibus, fortaliciis et omnibus pertinenciis suis, ad manus curie nostre revocandam et in demanio eiusdem curie nostre providimus retinendam ac Karolo, primogenito nostro, etc., nostris damus licteris in mandatum ut predictam insulam, cum hominibus et omnibus predictis pertinenciis, a quocumque ipsius insule, pro parte curie nostre, habeatur custodiam, ad manus eiusdem curie mandet et faciat revocari ac statuat ad eiusdem insule, fortelliciarum et pertinenciarum eius procuracionem et custodiam, pro parte curie nostre, aliquem militem, virum strenuum, ydoneum et fidelem, de quo merito confidere beat, fidelitati tue firmiter et expresse precipimus quatenus, cuiuslibet occasionis et dilacionis cessante obstaculo, ad mandatum et requisicionem ipsius principis, predictam insulam, cum fortaliciis et omnibus pertinenciis suis, ei quem princeps ipse ad eius procuracionem et custodiam duxerit ordinandum, per quemcumque statutum et ordinatum tuum ad ipsius custodiam facias assignari. Datum Cisareste, die ultimo septembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 4 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale; Soc. Stor. Napoletana, ms. XXV A 15, f. 536 (not.); Perrat-Longnon, o. c., 27 p. 45 (trascriz.).

22. -

Scriptum est baiulo Aptensi etc. Cum nos religiosis viris fratribus Predicatoribus morantibus in Tarascona, ut de baiulia Aptensi possint extrahere ad opus eorum salmas bladi tres, duxerimus concedendum, mandamus tibi quatenus fratrem Berengarium priorem dictorum fratrum, vel alium nuncium eorundem, presentes tibi licteras assignantes extrahere de baiulia predicta dictas tres salmas bladi, absque contradicione aliqua paciaris. Datum Forchalquerii sub parvo sigillo, die primo octubris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 4 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

23. - Pro notario Vinciguerra.

Scriptum est Vinciguerre de Guardia etc. Quia supplicastis nobis pro unciis auri tredecim, tareno uno et granis decem, quas, facto computo,

in camera nostra olim recepisse te dicis a notario Silvestro de Bitonto, de pecunia quam idem Silvester et Raynerius miles, prothontinus Ydronti, de dono facto nobis collegerunt per te in nostra camera assignando pro eo quod tu eas convertisse dicis in expensis tuis, quas pro nostris negotiis subiusti, fatemur in tuis gagiis computari ipsisque receptione tibi per nostras licteras mandaremur, nos in hac parte tuis supplicationibus annuentes, receptionem predicte pecunie, ut predicitur, per te factam, tibi, tenore presencium, acceptamus, mandantes per alias licteras nostras Karolo primogenito etc. quod pecuniam ipsam in tuis gagiis, que ad mandatum nostrum, quod sibi ad presens dirigitur, debet exolvere, mandet et faciat computum. Datum Apte, anno Domini etc., die XXVIIII^o septembbris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 4 a t.; reg. 58, f. 297 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Stefano Palmieri.

24. - Pro Robberto Britono.

Scriptum est receptoribus Provincie curie in Castellana, tam presentibus, quam futuris etc. Cum Robberto Britono capellano et fidei nostro dilecto, duos solidos parvorum turonensium percipiendos singulis diebus, quamdiu vixerit, de proventibus predicte ville Castellane ad duos anni terminos, videlicet, medietatem in festo beate Marie de mense augusti et aliam medietatem in festo Omnium Sanctorum annuatim, prout annus anno succedit, de speciali gracia duximus concedendos, licteris nostris pendentibus [sic] sub pendentí sigillo maiestatis nostre sibi concessis propere, data Nicie, die IX^o aprilis II^e indiccionis proxime preterite, anno Domini M^oCC^o octogesimo nono, que castellano et baiulo dicte ville Castellane, tunc presentibus et futuris inantea diriguntur, verum prefatus capellanus nobis exposuit quod dicti castellanus et baiulus, pro eo quod de receptione pecunie curie intromittere se non habent, de predicta provisione nostra nichil a predicto tempore usque nunc eidem capellano solverunt vel fecerunt exolvi. Supplicante igitur dicto capellano sibi super hoc per nostram excellenciam provideri, fidelitati vestre precipimus quatenus tu presens receptor, certificatus per castellanum et baiulum dicte ville, qui fuerunt pro tempore a die predicte date huiusmodi mandati nostri, si constiterit tibi quod eidem capellano de predicta provisione nostra non fuerit satisfactum, pro eo tempore quo post datam predicti mandati nostri provisione predicta caruit, sibi exinde satisfaciatis et tam tu presens, quas vos futuri inantea, de predicta provisione eidem capellano, quoad visserit, per designata superius tempora de pecunia curie nostre integre satisfacere studebatis, mandato aliquo huic contrario non obstante. Apodixam de hiis que solveritis recepturus. Datum Tarascone, die XVII^o septembbris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 297).

FONTI: *ut supra*.

25. - Pro Bertrando Riccardi de Aquis.

Scriptum est vicario Aquensi etc. Bertrandus Riccardi de Aquis nuper exposuit maiestati nostre quod ipse diffamatus de homicidio pretacto in personam Gaufridi de Ventus domicelli de Aquis et propter ea in curia nostra Aquensi citatus, dum non compareat in termino sibi dato, sentencialiter, extitit per eandem curiam, ratione contumacie sue, de civitate Aquensi per decennii spacium relegatus, eodem itaque Bertrando humiliiter supplicante ut cum non fuerit inventus culpabilis de predicto homicidio eciam sic commissionis eiusdem homicidii, sicut dicit, ut reddire possit ad civitatem predictam Aquensem et in ea absque negacione alicuius molestie sibi super predictis per nostram curiam faciende morari sibi concedere dignaremur. Cuius supplicationibus inclinati fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus, si premissa veritatem nituntur, predictum Bertrandum reddire ad civitatem predictam et in ea morari, ut predicitur, auctoritate presencium paciaris, nullam sibi predicte condemnacionis protestu molestiam inferendo. Datum Sistarici, die V^o octubris V^o indiccionis. (Reg. 58, f. 297 a t.).

FONTI: *ut supra*.

26. - De curia.

Scriptum est Petro Bodino de Andegaviis, fideli suo etc. Cum in camera nostra pro usu nostri hospicii in partibus istis pecunia necessaria ultra, quam dici valeat, reputetur, volumus et fidelitati tue districte precipimus quatenus ad requisicionem Vinciguerre de Guardia dilecti notarii, familiaris et fidelis nostri, quem ad presens tam pro pecunia, quam pro aliis nostris serviciis, ad partes ipsius regni presencialiter destinamus, pecuniam in maiori qua poterit quantitate, de quacumque pecunia curie nostre, que est, vel erit per manus tuas, et in defectu alterius de pecunia recipienda per te mutuo ab amicis sub pignoribus nostris, que penes te sunt, vel quocumque alio modo, mercatoribus nostris de societate Bachosorum de Luca, Neapoli morantibus, exhibere et assignare procures per eorum socios in partibus istis, in eadem nostra camera resignanda. Recepturus exinde ad cautelam ydoneam apodixam ac credens eidem Vinciguerre quicquid super premissis tibi ex nostra parte oretenus duxerimus referendum. Datum Avinioni, die XXIII^o septembbris V^o indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.; reg. 58, f. 297 a t.).

FONTI: *ut supra*.

27. - [Pro episcopo] Aptensi.

Scriptum est baiulo Aptensi etc. Pro parte venerabilis patris R(aimundi) episcopi Aptensis, fidelis nostri, fuit nuper nostre expositum maiestati quod tu, contra clericos Aptenses, contra solitum et libertates ecclesiasticas

extendis tui occasione officii in ipsius episcopi et ecclesie preiudicium manifestum, illicite, manus tuas, propter quod, pro parte ipsius episcopi, nostre fuit excellencie humiliter supplicatum ut providere sibi et predicte sue ecclesie super premissis misericorditer dignaremur. Nos, igitur, petitionem ipsius benignius admicentes, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus contra clericos supradictos, quoisque revertetur Aquis, novitatem aliquam facere non intemptas. Datum Cesareste, die ultimo septembris. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

28. - [Scri]ptum est in forma licterarum notariis Provincie [s]ubscriptis, videlicet, Petro Laugerio de Bello Vilari, Bertrando de Sancto Salvatore, Petro Raimondi de Mirabello. Datum Sistarici, die V^o octubris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: *ut supra*.

29. - [Scriptum est] aliis nota[riis] in forma licterarum Simone Leone de Sistarici, Raymundo Rossello, Michaele Gualtierii de Sistarico, suspensi per annum. Datum Sistarici, VII^o octubris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: *ut supra*.

30. - Iohanne Brosii de Sistarico, Iacobo Pelliparii de castro Volone, suspensi per sex menses, Iacobo Thomacii de Missone, suspensus per annum. Datum Sistarici, die IX^o octubris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: *ut supra*.

31. - Bernardo Blancecto de Medis, Iacobo Criscono de Medis. Datum Valenzole, die XIII^o octobris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: *ut supra*.

32. - Berterando Manufi de Misone, suspenso per menses octo. Datum Aquis, die XXI^o octubris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: *ut supra*.

33. - Petro Curtato de Candono, suspenso per annum *ut supra*. Datum Aquis die penultimo octubris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: *ut supra*.

34. - Angelo Cabaldo de Aquis ut supra. Datum Aquis die III^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: *ut supra.*

35. - Poncio Galleno de Berra, ut supra. Datum Aquis, die XXI^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: *ut supra.*

36. - Iohanne de Mayorgo, suspenso per annum, Bertrando Regordi. Datum Aquis, die XVII^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: *ut supra.*

37. - Isnardo Calverio de Grassa ut supra. Datum Aquis, die XXIII^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 81 a t.).

FONTI: *ut supra.*

38. - Pro Rupho, Iohanne et Castello fratribus.

Karolus secundus Dei gracia rex Ierusalem, Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, Provincie et Forchalquerii comes. Tenore presencium notum facimus universis quod nos olim, sub parvo sigillo nostre auctoritatis pendenti, Rupho, Iohanni et Castello fratribus, filiis quondam Chaphagii de Florencia et Guidoni Baldi Vineti de eadem terra, consocio eorum, licteras concessimus tenoris et conscientie infrascripte: « Karolus primogenitus bone memorie domini Karoli Ierusalem et Sicilie regis illustris. Tenore presencium notum facimus universis quod nos quibus prouidit divina clemencia cum in exercendi dominium nobis tribuit potestatem ut inter mundi principes humanarum rerum cura sollicita nostris fidelibus gubernacionem illorum, qui nostra reguntur potentia cum omni diligencia vigilantes, non solum iustum fore comperimus statu gubernare pacifico malis purgando provinciam, set eosdem augere salubriter eandem replendo probis hominibus cum facultas tribuitur faciendi, prefata igitur consideracione premissa visaque nuper petizione nobis exhibita per discretos viros Ruphum, Iohannem et Castellum fratres, filios quondam Chaphagii de Florencia et Guidonem Baldi Vineti de eadem terra consocium predictorum specialius continente quod eosdem sub nostro proteccionis presidio in nostros fideles et subditos, cives et burgenses nostre civitatis Sistarici cum aliis dicte terre ac eorum consorcio et numero recipere deberemus, ita quod omnia et singula que nobis debentur et fuerit ibidem a civibus et burgensibus nostris, sicut eos contingit, pro iuribus bonorum ipsorum, tam super facto cavalcate ac talie, quam super aliis omnibus oneribus et honoribus nostris et civitatis eiusdem, dicant

et faciant ac facere exequi et solvere ad honorem et fidelitatem nostram et heredum nostrorum sicut certi burgenses eiusdem loci ex nunc inantea teneantur, de liberalitate providimus pro communi utilitate hominum dicte terre ac supplicatum prescriptorum petitionem eandem benigne suscipere ac ipsam admictere gracie. Quare predictos Ruphum, fratres et alium in nostros recipimus subditos et fideles ipsosque cives et burgenses civitatis nostre Sistarici memorati exnunc inantea facimus ac eos sub protezione nostra suscipimus in civium et burgensium eiusdem loci consorcio et numero cum aliis agregantes, sub condicionibus, quas continet peticio supradicta et aliis que ad dominium et iurisdiccionem nostram pertinent, vel in futurum racionabiliter pertinebunt, ita quod ipsi et eorum quilibet omnia et singula dicant exequantur et faciant que ad honorem et fidelitatem nostram et heredum nostrorum sint et semper esse debeant in futurum, mandantes nichilominus universis et singulis senescallis Provincie et Forchalquerii et aliis officialibus nostris prefati loci Sistarici et hominibus eiusdem terre vel aliunde fidelibus nostris presentibus et futuris ut predictos et eorum quemlibet fideles et devotos nostros sicut bonos cives et burgenses civitatis prefate in personis et rebus omnibus eorundem habere, tenere, diligere, favere, defendere debeant et tractare, honore ac fidelitate nostra in omnibus semper salvis. In cuius rei testimonium, qua nondum magnum sigillum fieri fecimus, presentes patentes licteras pendenti sigillo nostro secreto fecimus sigillari. Datum Avinioni, anno Domini M^oCC^oLXXXVIII^o, die penultima novembris secunde indiccionis ». Cumque predicti Ruphus, Iohannes, Castellus fratres et Guido suppliciter postularunt predictas licteras nostras sibi, ut predicitur, sub parvo sigillo nostro secreto, quo tunc utebamur concessas eis sub magno sigillo nostro pendenti graciosius innovari ac ea que in eisdem licteris continentur per nos acceptari ac etiam confirmari. Nos itaque supplicationibus inclinati ac eis prefatas licteras sub magno maiestatis nostre sigillo pendenti, quo ad presens utimur, innovantes omnia et singula que predice lictere continent, tenore presencium, acceptamus et de speciali gracia confirmamus. In cuius rei testimonium presentes licteras exinde fieri et predicto magno sigillo maiestatis nostre pendenti iussimus communiri. Datum Sistarici, anno Domini M^oCC^oXCI^o, die VII^o octobris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 298).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Stefano Palmieri.

39. - Pro Raymundo Seguvio.

Scriptum est clavario Tarascone presenti et futuris etc. Cum nos Raymundo Seguvio fideli nostro, qui pro fide nostra servanda ab hostibus in conflictu maris materiali lumine fuit privatus, pro vita et substentacione sua de denariis coronatorum provincialium per eum, die quolibet,

in iuribus et proventibus clavarie nostre Tarascone dum vixerit, gracie duxerimus providendum, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus predictos denarios sex dicte monete, de quacumque pecunia curie nostre, que est, vel erit, per manus tuas, eidem Raymundo, vel suo pro eo procuratori, vel nuncio, presentes, tibi licteras assignanti dum vixerit, a die date presencium inantea sine dilacione et tarditate qualibet persolvere studeas, mandato aliquo huic contrario non obstante. Recepturus de hiis que solveris ad tui cautelam ydoneam apodixam, presentes autem licteras, postquam tu presens clavarius inspessoris quantum fuerit oportunum, eidem Raymundo restituas, quas tam ad te, quam ad singulos tuos in ipso officio successores, eandem vim eundemque vigorem volumus obtainere. Datum Sistarici, die VI^o octubris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 298).

FONTI: *ut supra.*

40. - Pro Dulcia muliere.

Scriptum est clavario Sistarici etc. Cum nos Dulcie mulieri vidue quondam domini Alfanti de Acromonte militis pietatis intuitu et pro helemosina solidos centum coronatorum donavimus de gracia speciali, firmiter precipiendo [mandamus] quatenus statim, receptis presentibus, dictos solidos centum coronatorum eidem Dulcie, vel suo pro ea procuratori, seu nuncio, presentes tibi licteras assignanti de pecunia curie nostre officii tui, que est, vel erit, per manus tuas sine diminuzione qualibet studeas exhibere. Recepturus de hiis que solveris apodixam. Datum Sistarici, die X^o octubris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 298 a t.).

FONTI: *ut supra.*

41. - Pro mercatoribus de societate Bachusorum de Luca.

Karolus secundus Dei gracia etc. Tenore presencium notum facimus universis, recognoscimus et fatemur quod Gerardus Bachosi, Rusticus Romanioli et socii de societate Bachussorum de Luca, dilecti mercatores, familiares et fideles nostri, mutuaverunt nobis ad preces nostras de pecunia dicte societatis et nos ipsi per manus Mathei de Adria militis, regni Sicilie thesaurarii et magne curie nostre magistri rationalis, dilecti consiliarii, familiaris et fidelis nostri, pro expressis necessitatibus nostris et pro expensis hospicii nostri, mutuo, recepimus et habuimus ab eisdem, die vicesimo quarto mensi septembribus quarte indiccionis, apud Avinionem, turonensem parvorum libre duo milia septingentas octuaginta duas, solidos quinque et denarios novem fatemur etiam et recognoscimus quod in instrumento uno puplice facto de certa quantitate pecunie, in qua sumus dictis mercatoribus obligati, sub data Tarascone, anno Domini M^oCC^oXCI^o, die terciodecimo mensis februarii quarte indiccionis, per manus Taffuri de Capua puplici, apostolica auctoritate, notarii et nostro

pendenti sigillo munito continetur quoddam capitulum in hec verba:
 « Ceterum quia mercatores prefati sua nobis petione mostraverunt quod
 sex milia libras turonensium, quas, sicut supradictum est, dictus Verme-
 lictus, nomine suo, et ipsorum mercatorum et societatis, recepit et habuit,
 de proventibus dicti comitatus Andegavie et Cenomanie integraliter nul-
 latenus reperunt, nec recipere posse credunt, nos promictimus bona
 fide nichilominus nos heredes et successores nostros et bona nostra omnia
 mobilia et immobilia predictis societati et mercatoribus ac ipsorum cui-
 libet obligantes ut supra quod si ipsis non provenerit totalis satisfaccio de
 predictis libris turonensium sex milibus de proventibus et redditibus supra-
 dictis, totum illud quod inde defecerit cum expensis, dampnis et interesse de
 quo stare volumus simplici verbo mercatorum ipsorum vel alicuius eorum,
 sine alicuius iuramenti prestacione restituamus eisdem societati et mer-
 catoribus, vel alicui ipsorum, sine diminucione aliqua vel defectu. Verum
 sicut pro certo scimus et plenarie constet nobis licet predictus Verme-
 lictus primo et subsequenter Guillelmus Pantassi mercator de societate
 predicta certam quantitatem pecunie de summa predictarum librarium sex
 milium de proventibus comitatus predicti reperunt, ipsam tamen inte-
 graliter sine diminucione aliqua, dictus Guillelmus et Benzolinus Pantassi
 mercatores de societate predicta cohacti restituerunt de mandato serenis-
 simi principis domini Philippi Dei gratia Francorum regis, illustris caris-
 simi consanguinei nostri, pro quadam solucione facienda regine Francie
 seniori sic quod nichil omnino penes vos vel societatem eandem remansit
 de pecunia supradicta, supplicationibus itaque celsitudini nostre predictis
 Gerardo Bachuso et Rustico Romanioli mercatoribus de societate predicta
 ut providere super hoc indemnitati eorum et dicte societatis benignius
 dignaremur. Nos ipsorum in hac parte supplicationibus annuentes pre-
 dictas sex milia libras turonensium predictis Gerardo et Rustico, tam pro
 se, quam Custoro, Orlando et Iohanne Bachusi et Lazaro Bandini merca-
 toribus de societate predicta aliisque eorum sociis et societati predice
 fatemur et recognoscimus, tenore presencium, integraliter nos debere
 ipsasque turonensium parvorum libras sex milia necnon et predictas
 eorundem turonensium libras duo milia, septingentas, octoginta duas,
 solidos quinque et denarios novem, predictis Gerardo et Rustico, vel aliis
 de societate predicta recipientibus, nomine suo et predictorum Custoris,
 Orlandi et Iohannis Bachusi ac Lazarii Bandini et sociorum ad eorum
 requisicionem integraliter restituere promictimus bona fide, cum de resti-
 tucione tocius predice pecunie per prefatos Vermelictum et Guil-
 lelhum de summa predictarum librarium sex milium, recepte, sicut pre-
 scriptum est, plenarie nobis constet, obligantes eisdem nos et heredes
 nostros ac bona nostra omnia et specialiter redditus omnes nostros Pro-
 vincie et Forchalquerii, qui ab hodie inantea quibuscumque personis
 vendi contigerit, ita quod pecunia pro qua vendentur, vel vendi contin-

gerit, pro dictis debitis solvatur eisdem, vel redditus ipsi eisdem, prout aliis concedantur, sit tamen liberum eis illud quod magis voluerint eligere de predictis, mandantes, presencium tenore, senescallis, vicariis, baiulis, clavariis ceterisque officialibus nostris Provincie et Forchalquerii presentibus et futuris ut dictos redditus vel pecuniam dictis mercatoribus vel alicui eorum, prout eligerit, in satisfacionem dicti debiti ad requisicionem eorum vel alicuius ipsorum iuxta presentis concessionis nostre tenorem, non obstante mandato aliquo, exhibeant et faciant exhiberi ac eciam obligamus eosdem pro debitis supradictis pecuniam de regno nostro ventura, que per quoscumque officiales seu personas alias debita ad cameram nostram fuerit seu eciam assignata et generalem omnem pecuniam undecumque nobis obvenientem »; quam obligacionem facimus eisdem mercatoribus eo modo et forma et sub eisdem obligacionibus, promissionibus renunciationibus que continetur in prefato instrumento, facto anno Domini M^oCC^oXCI^o, die tercio decimo proximo preteriti mensis februarii predicte quarte indiccionis apud Tharasconam, per manus dicti Taffuri de Capua puplici, apostolica auctoritate, notarii et dicto sigillo nostro munito. In cuius rei testimonium et predictorum mercatorum ac societatis cautelam et securitatem presentes patentes licteras eisdem mercatoribus fieri facimus, sigillo nostro munitas. Datum Avinioni, anno Domini M^oCC^oXCI^o, die XXIIII^o mensis septembbris V^e indiccionis, regnorum nostrorum anno septimo. (Reg. 57, f. 83 a t.; 58, f. 298 a t.).

FONTI: *ut supra.*

42. - Pro Dulcia de Rillanio muliere.

Scriptum est vicario Rillaniensi etc. Dulcia de Rillanio vidua nuper nostre celsitudini querula exposicione monstravit quod quedam questio agitata fuit olim coram Pagano iudice dominorum Apte, occasione quarundam domus et vinee, inter ipsam, ex una parte, et Rostaynum Ysnardi de predicto loco, ex altera, in qua questione dictus iudex ferens pro muliere ipsam sententiam dictas domum et vineam adiudicavit eidem, dictus vero Rostaynus, domum et vineam ipsas nichilominus detinens, illas dicte mulieri restituere recusat in ipsius preiudicium et non modicam lesionem, dicta itaque muliere humiliter nostro culmini supplicante ut super hoc providere sibi de oportuno remedio dignaremur. Nos eius supplicacionibus annuentes fidelitati tue precipimus quatenus si rei venta sit, se habet facias super premissis mulieri predicte celeris et expedite iusticie complementum, ut non espeditat ei quod ad nos dicte querele iterato Datum Sistarici, die VIIII^o octubris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 5 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

43. - et personis vacacionis post discessum eiusdem comitis, ut est dictum, pro eorum gagiis fuerint constituta et deputatis exinde pro expensis Iohannis de Monteforti, Squillacii et Montiscaveosi comitis, predicti regni camerarii et capitanei, consiliarii, familiaris et fidelis nostri, unciis auri sex ponderis generalis per diem, prout sibi per nostram curiam est provisum, reliquum tocius quantitatis ipsius Petro Bodino, magne curie nostre magistro rationali, facias mense quolibet, sicut pro rata contigerit, assignari, assignandum per eum mercatoribus nostris pro expensis hospicii nostri, prout sibi per nostras licteras est iniunctum, et ecce quod nos prefato Iohanni de Monteforti super premissis consimiles licteras destinamus, data Sistarici, anno Domini etc., die X^o octobris V^o indiccionis. Volumus igitur et tibi districte precipimus ut pecuniam ipsam, mense quolibet, sicut pro rata contigerit, a predictis vicario et capitaneo vel ipsorum altero prout opus fuerit atque recipias illamque mercatoribus nostris de societate Baccusorum in partibus ipsis pro parte nostra assignare procures, disponens et ordinans cum eisdem quod per socios eorum camere nostre in istis partibus assignetur, de quantitate quam et assignaveris, ut est dictum, celsitudinem nostram et Matheum de Adria militem, magne curie nostre magistrum rationalem, ac magistrum Iohannem de Vemarcio prepositum Forchalqueriensem, regni Sicilie thesaurarios, dilectos consiliarios, familiares et fideles nostros per tuas licteras Datum Sistarici, die X^o octobris V^o indiccionis. (Reg. 57, f. 5 a t.).

FONTI: *ut supra*; il documento si apre con una nota di richiamo, costituita da un segno di croce, che rinvia al f. 5, del quale non abbiamo alcuna memoria.

44. -

Scriptum est Marcello etc. Exposuisti nuper in nostra presencia constitutum Karolum primogenitum nostrum carissimum, principem Salernitanum et honoris Montis Sancti Angeli dominum ac in toto regno Sicilie nostrum vicarium generalem, pro atditu tuo in redditu tibi usque per totum mensem novembris primo futurum licentiam seu terminum quam tibi supplicasti per nostram excellenciam prorogari. Quia supplicacio primo futurum mensem ianuarii presentis quinte indiccionis tibi duximus prorogandum. Datum Sistarici, anno M^oCC^oXCI^o, die XIII^o octobris V^o indiccionis, regnorum nostrorum anno septimo. (Reg. 57, f. 5 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

45. -

Karolus etc. Tenore presencium notum facimus universis quod nos de fide, prudencia et legalitate discreti viri Guillelmi de dilecti fidelis nostri ob experto plenam fiduciam obtinentes, propter merita etiam per-

sone sue necnon et servicia fideliter impensa, ipsum Guillelmum de nostro consilio facientes de hospicio nostro duximus retinendum. In [cuius rei] testimonium presentes licteras eidem Guillelmo fieri et sigilli nostri munimine iussimus roborari. Datum Sistarici, [anno Domini M^{CC}C^{XCI}], die XII^o mensis octubris V^e indiccionis, regnorum nostrum anno septimo. (Reg. 57, f. 5 a t.).

FONTI: *ut supra.*

46. -

Scriptum est baiulo et iudici Sistarici etc. Isnardi Instacii domini castri Podii Pini fidelis nostri porrecta culmini nostro peticio continebat quod Petrus Catanaria senior pro castro de Albignosco, quod ab ipso Isnardo tenet, ut asserit, Isnardus prestiterit et fecerit homagium et fidelitatis debitum iuramentum presentibus, volentibus et consencientibus Petro Catanaria et Raymundo Catanaria fratribus, filiis predicti Petri Catanaria predicti cum Petrus et Raymundus fratres curie nostre Sistarici pro parte nostra prestiterunt homagium et fidelitatis iuramentum ipsius exponentis fugiendo dominium in ipsius exponentis diminucionem et preiudicium manifestum quo sit quod idem Isnardus in fratres eosdem non potest exercere dominium nec eos punire de commissis per ipsos sicut implorato itaque per exponentem ipsum per nos super premissis debitum remedium adhiberi, volumus et fidelitati vestre mandamus quatenus, non obstantibus homagio et iuramento per fratres ipsos curie nostre predicte pro parte nostra prestitis, cum nos ipsi per ipsum expresse fratres ipsos eidem Isnardo restituentes nullam ex nunc inantea in fratres ipsos pro commissis per eos debitiss in aliis in quibus sibi teneatur eidem Isnardo inferamus si ipsum uti dominio suo in dictos fratres libere permittatis. Datum Sistarici, anno Domini MCCXCI, die XII octobris V indiccionis, regnorum nostrorum anno septimo. (Reg. 57, f. 5 a t.).

FONTI: *ut supra.*

47. - [Pro] hominibus de Barulis.

Karolus secundus etc. Tenore presencium notum facimus universis, tam presentibus, quam futuris, quod Petrus Radulfi domicellus et Bertrandus Morerius de castro de Barulis fideles nostri, tam pro parte eorum, quam aliorum hominum de eodem castro, nostre celsitudini supplicarunt ut licet ultra castrum et homines ipsi, ob quamdiu fecerint, et ad huc sint sub baiulia civitatis nostre Digne propter in ac discrimina per que, de predicto castro ad dictam civitatem acceditur, inhabile est ipsis et dampnosum ut asserunt baiulie subesse predice quam de cetero baiulie civitatis Sistarici sub qua alias fuisse, se dicunt, et quo accedendo

nulla eis incommoda imminent ipsis concedere dignaremur. Nos itaque, actendentes in hac parte commoditates fidelium eorundem ipsorumque supplicationibus benignius inclinati, castrum predictum cum hominibus, rationibus et pertinenciis suis omnibus ex nunc de predicta baiulia Digne et prefate baiulie Sistarici dictisque hominibus ut eidem baiulie Sistarici de cetero subeunt et in eius curia iusticiam faciant, presencium tenore, potestatem concedimus et licenciam impartimur volentes et expresse iubentes, tenore presencium, senescallis nostris Provincie tam presentibus quam aliis qui propter fuerint ac ceteris officialibus aliis et subiectis nostris comitatum nostrorum Provincie et Forchalquerii ut concessionem sive ordinacionem nostram huiusmodi infringere nullo modo presumant, prefati quoque homines grati preitate gracie per nostram celsitudinem ipsis facte coronatorum libras octoginta eorum gratuita voluntate nostre camere donaverint. In cuius rei testimonium presentes licteras sigilli pendentis magestatis nostre sigillo iussimus communiri. Datum Sistarici, anno Domini M^oCC^oXCI^o, die XII octubris V^e indiccionis, regnorum nostrorum anno VII^o. (Reg. 57, f. 82 a t.).

FONTI: *ut supra.*

48. - Pro Giburgia Benedicta de Sistarico.

Scriptum est clavario et iudici Sistarici etc. Giburgie Benedicte de Sistarico, fideli nostre, recepimus continentem quod P. filius suus ea de omni videlicet quod in curia Sistarici contra inhibicionem iudicis ipsius terre dicitur remansisse in solidis coronatorum quatriginta extitit condempnatus, propter quod mulier ipsa suplicavit humiliiter ut, cum ipsa habet suas filias nubiles ac se dicat pauperem et eis solvendum condapnam predictam penitus in potestate, quam condapnam ipsam sibi remitti pietatis intuitu et pro maritagio predictarum filiarum suarum mandare misericorditer dignaremur. Nos itaque mulieri predicte volentes exinde graciam facere specialem fidelitati vestre precipimus quatenus predictam mulierem aut prefatum filium suum occasione condempne predicte nec vos molestetis nec faciant ab aliis molestare, cum vos condapnam ipsam eidem muliere et filio eius predicto de speciali gracia remittamus. Datum Sistarici, anno Domini M^oCC^oXCI, die XIII octubris V^e indiccionis, regnorum nostrorum anno septimo. (Reg. 57, f. 82 a t.).

FONTI: *ut supra.*

49. - Pro Isnardo de Sancto Vincencio, domino ville Sancti Vincencii.

Scriptum est vicario et iudici Forchalquerii etc. Isnardus de Sancto Vincencio, dominus Sancti Vincencii, tam pro parte sua, quam Amelii de Agonto et Raymbaudi de Medullione, nostre excellencie supplicavit ut cum

tam antecessores quam ipsi a longis retro temporibus partibus consueverit percipere et habere pasqueria montanee de Lura confrontate cum territorio ad et et a paucis temporibus citra curie nostre pasquerium in aliqua parte dicte montanee, ut asserit, contra iusticiam usurpari providere sibi super hec misericorditer dignaremur. Quo circa vobis precipiendo mandamus quatenus super premissis dictis exponentibus faciatis iusticie complementum. Datum Sistarici, sub parvo sigillo nostro, die XIII octubris V^e indiccionis, regnum nostrorum anno septimo. (Reg. 57, f. 82 a t.).

FONTI: *ut supra.*

50. - [Pro Pred]icatoribus de [Grassa].

Scriptum est vicariis et clavariis Grassensibus, tam presentibus quam futuris etc. Olim a tempore bone memorie domini patris nostri dum in Provincie partibus moraremur, conventui ordinis Predicatorum de Grassa pro nutu suo in quatraginta percipiendis per eum eos, annis singulis, in festo beati Michaelis de mense septembbris de fiscalibus proventibus castri de Serranono providisse recolimus ac eis exinde nostras licteras concessisse, quibus licteris ex parte conventus nuper nostre curie resignatis, supplicacione subiuncta, ut de gracia ipsa sibi excellencie nostre lictere mandaremus. Fidelitati vestre precipimus quatenus, inspectis atque autenticatis quas nobis sufficere nolimus ad cautelam ac deinde restituetis eidem conventui vel pro eis eorum nuncio presentibus licteris apud eos perpetuo remansurum predictas sescentas quadraginta de proventibus dicti castri annis singulis in predicto festo ad generalem mensuram dicto conventui, vel eorum nuncio pro eis, sine difficultate quilibet, exhibere curetis. Recepturi exinde ad nostram cautelam ydoneam apodixam. Datum Aquis, die XX^o octubris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 6 a t.).

FONTI: *ut supra.*

51. - [Pro] magistro Martino [canon]ico Melidensi, [de] anno IIII^{ta} indiccionis.

Karolus secundus etc. Tenore presencium notum facimus universis quod nos, actentes morum probitate ac sciencie decus, quibus persona venerabilis viri magistri Martini de Annindivilla, canonici Melidensis, clerici ac medici et familiaris illustris viri carissimi filii nostri Karoli clare memorie regis Francorum nati, Valesie, Alanzonis et Andegavie comitis, laudabiliter insignitur, eundem magistrum Martinum in clericum, medicum et familiarem nostrum recepimus et de nostro hospicio duximus retinendum. In cuius rei testimoninum etc. Datum Cusperi, die XXII^o iulii IIII^{ta} indiccionis. (Reg. 57, f. 6 a t.).

FONTI: *ut supra.*

52. - [Pro] Savina de Massilia.

Scriptum est vicario et iudici Massilie etc. Pro parte Savine mulieris de Massilia nostro fuit culmini supplicatum ut, cum Maria Vassalla sororis eiusdem Savine ac Vassallus Vassalli filius eiusdem Marie teneantur sibi ex certa causa in quatrigentis septuaginta libris regalium ipsamque pecuniam requisiti ab ea proinde pluries sibi solvere contradicant, providere super hoc ei de oportuno remedio nostra serenitas dignaretur. Cuius supplicationibus benignius inclinati fidelitati vestre precipimus quatenus, vocatis qui fuerint evocandi, faciatis super predictis prefate Savine, que paupertatis, ut fertur, onere premitur, et absque iudicij strepitū celeris et expedite iusticie complementum, ita quod defectu brevis iusticie ad nos iterato recurrere non cogatur. Datum Aquis, die XXI° octubris V° indiccione. (Reg. 57, f. 6 a t.).

FONTI: *ut supra.*

53. -

Tenore presencium notum facimus universis, presentibus et futuris, quod nos intendentis pro nobis et heredibus nostris cum commune civitatis Ianue perpetuam sive temporalem societatem seu confederationem inire, firmare atque completere facimus, constituimus et ordinamus nostros veros et legitimos procuratores et nuncios speciales venerabilem virum magistrum Adam de Dussiaco etc., Iohannem Scotum et Matheum de Adria milites etc. et quoslibet aut quemlibet, duos vel unum, ex ipsis in solidum, ita quod vero sit melior aut pecior occuparcium vel occupantis condicio ad requirendum, ineundum, firmandum atque complendum pro nobis et heredibus nostris, seu pro nobis cum dicto communi aut alio vel aliis exinde potestate et auctoritate habentibus pro eodem communi perpetuam vel temporalem societatem seu confederationem sub illis promissionibus, pactis, condicionibus et obligacionibus sub quibus eisdem procuratoribus et nunciis nostris aut duobus vel uni eorum, ut predictitur, videbitur expediri atque ad alia omnia et singula in hiis facienda, que veri et legitimi procuratores ac nuncii speciales facere possunt et debent ac nos personaliter possemus facere, si presentes tenemur etiam, si id quod fieret vel fieri poterant, mandatum requirent speciale, promisso per nos sollempniter sub hypotheca regnorum, terrarum et bonorum nostrorum omnium, nos ratum habituros et firmum quicquid iidem procuratores et nuncii aut quilibet duo vel unus ex eis, ut dictum est, pro parte nostra fecerint in premissis aut aliquibus premissorum. In cuius rei testimonium etc. Actum et datum Aquis, anno Domini M°CC°XCI°, die XXI° octubris V° indiccione. (Reg. 57, f. 6 a t.).

FONTI: *ut supra.*

54. - Karolus secundus etc. Tenore presencium ut supra usque verba venerabilem virum magistrum Adam, Iohannem Scotum et Matheum de Adria milites etc., prout in licteris procuracionis huiusmodi eis sub sigillo celsitudinis nostre factis plenius et expressius continetur, cui rei gerende partes et studia Lodoysi de Roheriis et Bartholomei de Capua predicti regni nostri Sicilie prothonotarii etc. reputantes eos predictis procuratoribus et nunciis nostris ad omnia et singula que procuratoribus ipsis in regno ipso sunt, duximus adiungendos ea, cum condicione subiuncta quod si forsitan eosdem Lodoicum et Bartholomeum aut ipsum non abesse contigerit et nichilominus que per predictos alios aut duos vel unum ex eis iuxta formam predicte procuratorie habeant firmatatem. In cuius rei testimonium etc. Actum et datum ut supra. (Reg. 58, f. 6 a t.).

FONTI: *ut supra.*

55. - : . . : . : . : . : . : . : . : . : . : .

Sicilie seu certum valorem annum percipiendum per eos de terris et bonis fiscalibus dicti regni sibi propterea, quam cicius se facultas obtulerit per nostram curiam assignandis fuit indulgendum et concedendum eis immunitates, francisias et libertates tam super extraccionem victualium, quam super aliis quibuscumque de terris et locis terrestribus et maritimis, que nostre potestati subiecta sunt vel fuerint in futurum necnon investendum eos exinde ac pro parte nostra recipiendum ab eis propterea, si expedierit fidelitatis debite iuramentum atque ad alia omnia et singula circa hec et super hiis agenda que veri et legitimi procuratores ac nuncii speciales agere possunt et debent ac nos personaliter possemus agere si presentes essemus eciam si id quod fieret vel fieri poterint mandatum requereret speciale, promisso per nos sollepniter sub hypotheca regnorum, terrarum et bonorum nostrorum omnium nos ratum habituros et firmum quicquid iidem procuratores et nuncii aut quilibet duo vel unus eorum, ut dictum est, pro parte nostra fecerint in premissis aut aliquibus premissorum. In cuius rei testimonium etc. Actum et datum Aquis, die XXI° octubris V° indiccionis. (Reg. 57, f. 7 a t.).

FONTI: *ut supra.*

56. - [Pro H]enrico de [Herv]illa.

Scriptum est Petro de Ponte, clavario Forchalquerii, fidieli suo etc. Cum camera nostra teneatur Henrico de Hervilla bucticulario nostro pro restituzione unius equi sui pili bay affollati in serviciis nostris et restituti in marestalla nostra in turonensis parvorum libris decem et pro restituzione unius ronzini sui bay mercati in crure destro, in eisdem nostris serviciis affollati et in predicta marestalla restituti in unciis auris duabus ponderis

generalis, prout per apodixas duas, unam videlicet sigillatam sigillo Iohannis Scotti militis, dicte marestalle magistri, et alteram sigillatam sigillis scutiferorum eiusdem marestalle, que fuerunt lacerate in dicta camera videnter appareret, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus predictas decem libras turonensium ac eciam pro predictis duabus uncisi turonensium, libris quinque de quacumque pecunia officii tui, que est, vel erit, per manus tuas, pecunia deputata pro expensis obsidorum nostrorum in Cathalonia morancium et pecuniam quam Guillelmo Lulio et socio de Barchilona teneris exolvere dumtaxat excepta, sine difficultate qualibet solvere et exhibere procures, mandato aliquo nostro vel senescalli Provincie huic contrario non obstante. Recepturus de hiis que solveris apodixam. Datum Aquis, die XX^o octubris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 7 a t.).

FONTI: *ut supra.*

57. - [Pro] abbate monasterii Crociensis.

Scriptum est gabellariis gabelle Berre, presentibus et futuris etc. Cum nos venerabili et religioso viro Petro Giraudi abbatii monasterii Crociensis, dilecto fideli nostro de modiis salis viginti percipiendis per eum annis singulis quoad vixerit de salinis curie nostre stagni de Liogno, pro usu predicti monasterii, divine pietatis intuitu duxerimus providendum, fidelitati vestre precipimus quatenus, inspectis et autenticatis quas vobis sufficere volumus ad cautelam ac deinde restitutis dicto abbatii, seu eius pro eo nuncio, presentibus licteris penes eundem abbatem perpetuo remansuris, predictos viginti modios salis de salinis nostris predictis annis, ut predictitur, singulis quoad vixerit dictus abbas eundem abbatem, vel eius nuncium pro eodem, extrahere et percipere, auctoritate presencium permittatis, mandato aliquo huic contrario non obstante. Datum Aquis, anno Domini millesimo CC^o nonagesimo primo, die vicesimo secundo octobris quinte indiccionis, regnorum nostrorum anno septimo. (Reg. 57, f. 7 a t.).

FONTI: *ut supra.*

58. - [Pro] clavario Sistarici.

Scriptum est clavario Sistarici etc. Quia facto computo per Guillelmum Galardi et Iohannem panacterios, Henricum de Herville et bucticularios et Thomasium de Monclerio coquine prepositum, Petrum dictum Testa de scutiferum et regiorum officiales nostri hospicii cum thesaurariis camere nostre pro diebus decem, quibus in terra Sistarici cum tota comitiva nostra moram traximus, iniunctum est per ipsum computum quod causa vestra tenetur diversis personis de predicta terra Sistarici, quorum nomina plene nosci, pro diversis rebus emptis ab eis et predictis officialibus pro usu nostri hospicii in subscriptis officiis assignatis, quarum

rerum precium in cedulis ipsorum officialium sigillis, eorum sigillatis continentur, in subscripta pecunie quantitate, videlicet, pro officio pa-nactarie in libris undecim solidis decem, pro officio bucticularie libris viginta quinque, solidis decem et septem et denariis quatuor, pro officio coquine in libris septuaginta, solidis tredecim et denariis tres, pro officio marestalle in libris triginta septem, solidis quindecim et denariis quinque et pro officio forrarie in libris triginta tribus et denariis novem, que tota predicta pecunia est in summa coronatorum libre ducente triginta novem solidi quam pecuniam eisdem personis contentis in cedulis officialium predictorum per te volumus, sine qualibet fidelitati tue districte precipiendo mandamus quatenus predictas libras ducentas triginta novem, solidos undecim personis de terra predicta Sistarici, quibus debetur prout dictorum nostrorum officialium sigillatos quacumque pecunia curie nostre officii tui que est, vel erit, per manus tuas

(Reg. 57, f. 7 a t.).

FONTI: *ut supra.*

59. - Karolus secundus Dei gracia etc. Tenore presencium notum facimus universis quod, cum vir egregius Antonius de Carretto marchio Sahone, dilectus consanguineus noster, obtulerit se venturum cum subscripta comitiva sua nobiscum in regnum nostrum Sicilie et cum ea ad nostra ibi servicia moraturum presencium sibi serie pollicemur quod ipsi Antonio, pro se et duobus sociis, gagia militaria, et, pro viginti scutiferis suis, gagia scutiferorum, prout militibus et scutiferis ad nostra servicia morantibus, dari per curiam nostram sunt solita, quamdiu in serviciis nostris moram traxerit, faciemus per eundum nostram curiam exhiberi. In cuius rei testimonium etc. Datum Aquis, die XII novembris inductionis V. (Reg. 57, f. 84).

FONTI: Bibl. Naz. Napoli, ms. XI C 46, f. 150 (not.); C. Minieri Riccio, *Saggio di codice diplomatico*, suppl. I, Napoli 1882, p. 58 (trascriz.).

60. - Pro Oberto de Fossatello.

Scriptum est iudici Nicie fideli suo etc. Obertus de Fossatello civis Nicie, fidelis noster, conquirens nostre exposuit maiestati quod, cum ipse olim in partibus Aprucii ad stipendia nostre curie moraretur penes Odinum de Lusanxino hostiarium nostrum, tunc in eisdem partibus commorantem, qui nunc in vicaria Nicie dicitur habitare, quedam animalia, pecuniam et res alias suas depositus, ut asserit, valentem centum florentinos auri et ultra que animalia, pecuniam et res prefatus Odinus ab eodem Oberto postmodum requisitus sibi recusavit penitus resignare, propter quod nobis humiliter supplicavit ut super hec providere sibi

secundum iusticiam dignaremur. Cuius supplicationibus inclinati fidelitati tue commictimus et mandamus quatenus inter eos causam predictam audias et, iusticia mediante, decidas et quia prefatus Obertus plures testes dicte cause, que in vicaria Massilie et Draguinani asserit habitare, quorum testimonium sibi noticiam propterea fore dicit, volumus etc., mandamus quod iudicibus ipsorum locorum examinacionem ipsorum testimoniis significatis eisdem iudicibus eis super quibusdam testes ipsi examinandi sint in causa predicta commictas et illorum deposiciones in scriptis et iudicibus ipsis, sub sigillis eorum, recipiens procedas ex illis, prout de iure fuerit procedendum. Datum Aquis, die XXII^o octubris V^e indicacionis. (Reg. 57, f. 84 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

61. - Pro Bartholomeo Bonvino de Massilia.

Scriptum est Bartholomeo Bonvino de Massilia etc. Supplicationibus tuis benignius inclinati ut unam ex galeis nostris sub custodia tua existentem, cum oportunis tuis municionibus fuerit et pro tuis serviciis habere usque ad nostrum beneplacitum, valeas licenciam tibi sub condicione subscripta, tenore presencium, impartimur, scilicet quod si galeam ipsam, dum eam pro predictis tuis serviciis, ut prefertur, habueris naufragium pati, contiget galeam aliam equivalentem, cum totidem et similibus municionibus, nostre curie exhibere aut si galea predicta in aliqua sui parte vel si dicte municiones cum quibus illam, ut predictitur, sumpseris deteriorarentur interea galeam et municiones easdem ad expensas tuas reffici et reparari facere tenearis. Ita quod in eo statu in quo ipsas nunc sumpseris illas in posterum dicte curie nostre restituas et resignas. Datum Aquis, anno Domini millesimo CC^oXCI^o, die XXIIII^o octobris V^e indicacionis, regnum nostrorum anno septimo. (Reg. 57, f. 84 a t.).

FONTI: *ut supra*.

62. - Pro Georgio de Gorzano.

Scriptum est Georgio de Gorzano devoto suo etc. Considerantes grata, plurima et accepta servicia per te ac tuos bone memorie regi inclito domino patri nostro ex longo iam tempore prestita, de hospicio nostro de cetero esse te volumus et familiarium nostrorum collegio aggregamus, mandantes ut tam in predicto regno nostro Sicilie nos esse contigerit ad presenciam nostram te conferas nostris serviciis familiariter vacaturus. Datum Aquis, anno Domini M^oCC^oXCI^o, die XXII^o octubris V^e indicacionis, regnum nostrorum anno septimo. (Reg. 57, f. 84 a t.).

FONTI: *ut supra*.

63. - Pro curia.

Scriptum est Bartholomeo Bonvino et Iacobo Martini de Massilia etc. Volumus ac fidelitati vestre, presencium tenore, commictimus et preciendo mandamus quatenus de canape filata curie nostre missa de Neapoli, que est penes vos, gumenas et proisios fieri faciatis, faciens aliam canapam non filatam similiter illuc missam, que etiam est penes vos, vendetis pro parte curie nostre, precio quo poteritis meliori, sic in hiis existentes quod exinde comedentes de processu quoque, quem in premissis habueritis successive et distincte celsitudinem nostram informatis. Datum Aquis, anno Domini M°CC°XCI°, die XXIII° octubris V^e indiccionis, regnorum nostrorum anno septimo. (Reg. 57, f. 84 a t.).

FONTI: *ut supra*.

64. - Pro Raymunda Porcella de Arelate.

Scriptum est clavario et iudici Arelatis etc. Raymunde Porcelle mulieris, vidue de Arelate, fidelis nostre, porrecta maiestatis nostre peticio continebat quod, cum ipsa propter quendam rixam, quam cum Segnelosso de eadem terra fecit in solidis viginti et Huguetus filius eius in solidis decem coronatorum extiterit per nostram Arelatensem curiam condempnati ac ad solvendum eos propter paupertatem se asserat suppliavit humiliter ut providere sibi super hec misericorditer dignaremur. Nos igitur, volentes eidem supplicanti aliquam graciā facere in premissis, volumus et fidelitati tue precipimus quatenus ab eadem muliere et predicto filio suo de predictis solidis coronatorum triginta, in quibus sunt per eundem nostram curiam propter predictam rixam ut pridem condempnati, nonnisi viginti solidos exigatis, aut exigi propterea faciatis, cum reliquis decem solidis sibi de speciali gracia duxerimus relaxandos. Datum Aquis, die XXII° octubris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 84 a t.).

FONTI: *ut supra*.

65. - De hospicio pro Symone de Passano de Ianua.

Scriptum est Symoni de Passano de Ianua, dilecto familiari suo etc. Tue merita probitatis ac grata per te maiestati nostre impenso servicio merito nos inducant ut te, favore benevolo prosequamur, volentes igitur propter hoc tuam quam sincera dilectione prosequimur honorare personam, te in familiarem nostrum gracie recipimus et de nostro hospicio retinemus. In cuius rei testimonium etc. Datum Aquis, die XX° novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 84 a t.).

FONTI: *ut supra*.

66. - Pro Petro Salvatori et quibusdam aliis de Sancto Martino.

Scriptum est baiulo et iudici Brinione etc. Karolus secundus Dei gratia rex Ierusalem, Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, Provincie et Forchalquerii comes. Baiulo et iudici Brinonie, fidelibus suis, graciam suam et bonam voluntatem. Petrus Salvator et fratres, Matheus Guidonis et fratres, Raymundus Bentus et fratres, Bertrandus Iohannes Fulco Pelliparii, Raymundus Benedictus et fratres, Andreas Rufi, Iohannes et Gaufridus de Sancto Martino de Palearia fideles nostros humiliter nostre celsitudini supplicaverunt ut, cum ex incendio ignis in quibusdam eorum domibus in dicto castro seu castrum ipsum possitis immissi per quosdam malefactores, quorum nomina ignorare se dicunt, quam in domibus ipsis et animalibus ac ceteris eorum rebus ex eodem incendio concrematis dampna perpessi ac per inquisitionem factam exinde de mandato curie nostre ad quam dicunt habuisse retorsum nulli inventi fuerunt, ut asserunt, dicti maleficii patratores dampna ex huiusmodi maleficio ipse illata resarciri et emendari eis secundum formam statuti bone memorie domini Raymundi Berengarii tunc Provincie comitis, avi nostri, super talibus edici nostra serenitas quarum suplicationibus iustis utope annuentes fidelitati vestre precipimus quatenus si per inquisitionem ut preponitur de predictis aliqui commissiores maleficii supradicti ipsos provide punire, iusticia suadente amotis, si vero per inquisitionem ipsi nulli comperti sunt eiusdem maleficii commissores dampna predicta resarciri et emendari supradictis exponentibus iuxta predicti statuti formam per predicti loci habitatores et in talibus faciatis. Datum Aquis, anno Domini M^oCC^oXCI^o, die XXII^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, ff. 84 a t.-85).

FONTI: *ut supra.*

67. - Pro illis de Montenigro.

Scriptum est Petro Bodino de Andegaviis etc. Olim Thomasio, Iohanni militi, Riccardo et Petro de Montenigro fratribus, fidelibus nostris, consideracione venerabilis in Christo patris domini Iacobi cardinalis etc., patrui eorum, amici nostri carissimi, in recompensacione querundam iurium que pater dictorum fratrum in regno nostro tenuerat civitatem Ariani et terram Paduli, pro valore annuo centum viginti unciarum auri graciam miscendo iusticie gracie duximus concedendas cumque sint, nuper accepimus predicti fratres propter et diversas causas dictarum civitatis et terre possessionis non fuerint assecuti. Nos, nolentes ipsos predicte gracie nostre dono, fidelitati tue quanto districcius possumus precipiendo mandamus quatenus, sicut graciam nostram caram habes, predictis fratribus, vel ipsorum nuncio pro eis, presentes nobis licteras assignantibus, predictas centum viginti uncias auri generalis pon-

deris, quas de redditibus dictarum civitatis et terre, sicut predictitur, se asserunt habere non posse, retento inde presens servicio quod exinde curie nostre debetur de quacumque pecunia curie nostre et specialiter de pecunia quam habes pro usu hospicii nostri ad cameram nostram transmittere, que est, vel erit per manus tuas, pro presenti anno quinte indiccionis et deinde inantea, annis singulis, quo usque predictarum terre et civitatis possessionem habuerint, vel terra alia eiusdem valoris eis fuerint assignata, sine mora et difficultate qualibet exhibeas et exolvas, ita quod ipsos non oporteat veniendo propter hoc ad nos ulterius liberare mandato aliquo nostro vel cuiuscumque alterius quantumcumque expresse sub quacumque forma verborum facto vel faciendo per quod presens mandati nostri execucio impediri vel differri valeat, aliquatenus non obstante, actencius provisimus, sicut indignacionem nostram vitare desideras, ne in celeri et efficaci execucione presencium committas aliquam tarditatem, cum beneplaciti nostri sit quod dictis fratribus per te sine defectu quolibet de dicta pecunia satisfiat ad quod te nichilominus forte negligens fueris per Karolum primogenitum nostrum etc. compelli mandamus. Datum Aquis die XX° novembris V° indiccionis. (Reg. 57, f. 85).

FONTI: *ut supra.*

68. - De curia.

Scriptum est nobilibus viris dominis Babillano, Manuela, Zacharie, Thomasio Spinule et Rogerio de Savignano de Ianua, dilectis amicis suis. De sinceritate vestra plene confisi, presencium vobis tenore, commictimus vestramque amiciam actente rogamus ut in civitate Ianua, vel eius districtu, galeas quaraginta, forma, robore et agilitate, bonas et utiles habendas ad requisicionem nostram pro nostris serviciis conducere, meliori quo pro nobis poteritis modo, curetis precium pro quo galeas ipsas conducendas duxeritis nobis nostris licteris rescripturi. Ceterum, cum, tam circa hoc, quam alia nostra negocia, que in predicta civitate agenda nobis imminent, sicut noscis, quedam nobis ex parte nostra per virum venerabilem magistrum Adam de Dussiaco Cusentinum electum, regni nostri Sicilie cancellarium, et Bartholomeum de Capua militem, iuris civilis professorem, eiusdem regni prothonotarium et magne curie nostre magistrum rationalem, ac per religiosum virum fratrem Porchetum capellanum, consiliarios et familiares nostros dilectos mandaverimus, viva voce, referri velitis eorum relatibus fidem credulam adhibere ac circa illorum prosecucionem operam impendere efficacem. Datum Aquis, die XXII° novembris. (Reg. 57, f. 85).

FONTI: *ut supra.*

69. - De curia.

Scriptum est nobilibus viris, amicis suis carissimis Lanfranco et Raynaldo Spinule ac Frederico Aurie de Ianua etc. Cum communi civitatis Ianue mire unitatis federa ipsiusque auxilium in nostris habere serviceis nobis utile reputantes consulte providimus personis aliquibus de eadem civitate, que nobis in hac parte dicuntur obstare ad succidendum huiusmodi eorum obstacula ipsosque constituendum vobis amicos et adiutores eciam in premissis promitti et exhiberi nomine nostro, in casu huiusmodi, aliquas pecunie quantitates et sumpta igitur de vobis plena in hac parte fiducia vobis, presencium tenore, commictimus vestramque amiciciam actente rogamus ut actentis per vos condicionibus personarum ipsarum ad hoc ut ammicantes nobis de cetero legaliter et efficaciter nobis in habendo ad dicta nostra servicia communi predicto auxiliari procurent, promictatis nomine et pro parte nostra in pecunia una cum Bulliono mercatore de societate Baccusorum de Luca in civitate ipsa moranti, prout condicioni uniuscuiusque eorundem personarum videritis expedire. Nos enim eidem mercatori per speciales licteras iniungimus ut ad solvendum quod personis ipsis promittendum duxeritis nomine nostro se obliget illudque postquam actum fuerit quod dictum commune ad nostra habeamus servicia personis ipsis exhibeat et exolvat, cui eciam mercatori Gerardo Baccusi, mercatori et familiari nostri, speciales lictere propterea diriguntur. Nos etenim firmiter, presencium tenore, promictimus ratas habere et firmas promissiones quarum in casu pretacto vos omnes, vel duo ex vobis, si tercius ad id vacare non posset, duxeritis nostro nomine facendas. Datum ut in proxima. (Reg. 57, f. 85 e a t.).

FONTI: *ut supra*.

70. - Pro monasterio Sancte Marie de Nazaret.

Scriptum est Raymundo Rufo militi et Guidoni de Tabia procuratori suo in Provincia etc. Volumus et vobis presenti et districte precipimus quatenus omnia privilegia, instrumenta, licteras et iuria alia quecumque sorores et conventus monasterii Sancte Marie de Nazaret de Durana ordinis Predicotorum Aquensis diocesis habere se dicunt de quadam lustida sita iuxta montem Candoarie, in insula que vocatur Cannali, et bonis aliis sibi, ut dicunt, pertinentibus pleno iure et que Bertrandum de Baucio comitem Avellini, dilectum consiliarium, familiarem et fidelem nostrum, indebite et contra iusticiam tenere asserunt ac eciam possidere, inspicere et examinare cum omni diligencia debeat, ut de ipsarum sororum iuribus edocti pleniore nos exinde statim sumere instruatis, ut subsequenter de antedictis iuribus informari mandemus in ipso procedi negocio, prout de iure fuerit procedendum. Datum Aquis, die XXIII° novembris V^e indicationis. (Reg. 57, f. 85 a t.).

FONTI: *ut supra*.

71. - [Pro] domino Adam [d]e Frenello.

Karolus secundus Dei gracia etc. Tenore presencium notum facimus universis quod de fide, prudencia et legalitate Ade de Frenello dilecti consiliarii et fidelis, nostri plurimum confidentes, eundem castellanum palacii civitatis Nicie, amoto inde quolibet alio, ad gagia duorum solidorum coronatorum per diem duximus, usque ad nostre voluntatis beneplacitum ordinandum, dantes et concedentes eidem plenam et liberam potestatem omnia et singula exercendi et faciendi in dicto palacio ad honorem et fidelitatem nostram et heredum nostrorum, que ad castellani officium percurrere noscuntur, mandantes universis et singulis proventibus palacii eiusdem ut eidem Ade tamquam castellano in dicto palacio per nostram excellenciam ordinato, in hiis que ad eius spectant officium devite pareant efficaciter, obedient et intendant. Datum Aquis, die XXV° novembbris V° indiccionis. (Reg. 57, f. 85 a t.).

FONTI: *ut supra.*

72. - Pro Montanario de Adria.

Scriptum est universis hominibus Adrie, fidelibus suis etc. Noverit universitas vestra quod Montanarium notarii Philippi de Adria de terra vestra, fidelem nostrum, de cuius fide et legalitate et quod est de genere fidelium ortus per testimoniale puplicum scriptum univeristatis vestre, quod nostro culmini presentavit, laudabile testimonium curia nostra recepit, examinari fecimus diligenter et quia inventus est sufficiens et ydoneus ad puplici notariatus in terra vestra officium exercendum, nos, recepto ab eo solito fidelitatis et de officio ipso exercendo fideliter corporaliter iuramento, huiusmodi notariatus officium eundem Montanarium in terra vestra, tenore presencium, duximus concedendum, fidelitati vestra precipiendo mandantes quatenus ad eundem Montanarium, tamquam ad notarium puplicum per maiestatem nostram vobis concessam in omnibus que ad eius spectant officium ad honorem et fidelitatem nostram et heredum nostrorum de cetero recurratis, constituzione de certo numero notariorum edita non obstante. In cuius rei testimonio etc. Datum Aquis, anno Domini M°CC°XCI°, die XXIIII° novembbris V° indiccionis. (Reg. 57, f. 85 a t.).

FONTI: *ut supra.*

73. - De conductu pro fratre Porchecto.

Scriptum est universis presentes licteras inspecturis, tam amicis, quam devotis suis etc. Cum religiosum virum fratrem Porchectum Spinula de ordine Minorum, dilectum consiliarium nostrum, pro nostris expressis negotiis specialiter destinemus, amicos requirimus et rogamus, devotis et

fidelibus iniungentes, quatenus ipsum fratrem Porchectum cum per partes vestras transitum habuerit, contemplacione nostra recomendatum habentes et assistentes eidem consiliis, auxiliis et favoribus oportunis sibi, ad requisicionem suam, de conductu seguro providere curetis. Datum Aquis, die XXIIII^o novembbris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 85 a t.).

FONTI: *ut supra*; G. Ruocco, *Documenti francescani etc.*, Roma 1938, p. 34 (trascriz.).

74. - Similes facte sunt pro eodem ut supra. Datum ut supra. (Reg. 57, f. 85 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

75. - Pro archiepiscopo Capuano.

Scriptum est domino Salimbene archiepiscopo Capuano, devoto suo etc. Ad audienciam nostram affectu sincero quem erga maiestatem nostram geritur nomine morumque vestrorum circumspecione testimonio laudando perductis, vos in nostrum consiliarem, presencium tenore, recipimus, dilectionem vestram rogantes quatenus negocia nostra, more solito, diligentibus consiliis et auxiliis prosequentes nunciis nostris in expediendo negotiorum ipsorum efficaciter in Romana curia assistatis. Nos enim versa vice vos vestrarumque ecclesiam sub nostro dominio constitutam habebimus favorabiliter commendantes, vestra et eiusdem ecclesie iura augmentum continuis promovendo. Datum Aquis, die XXV^o novembbris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 86).

FONTI: *ut supra*.

76. - de Ianua pro curia registrate.

Scriptum est viris nobilibus dominis Oberto Spinule, Nicolino Spinula, Caczaminico de Volta, Lanfranco Spinula, Ingnecto Spinula, Baldasal Spinula, Henrico de Mari, Petro Salvagno, Abrayno Pillavicino, Rogerio de Savignono et ceteris amicis suis de Ianua etc. Licteras nostras per venerabilem virum magistrum Adam de Dussiaco etc., Iohannem Scotum et Matheum de Adria milites etc. ac per fratres Porchectum et Vincencium de Ianua consiliarios et familiares nostros dilectos nobis proxime presentatas gratenter accepimus et diligenter actendimus omnia que ipsarum tenor habebat et quidem dum nostro intellectui patuit, tam per eas, quam verbalem dictorum nunciorum ac predictorum fratrum expressionem necnon ipsam evidenciam operum quantum nostri sitis honoris et comodi zelatoris, quocumque pro negotiorum nostrorum, que in civitate Ianue invenient nobis agenda, promissionibus laboreis ac dum diligenter advertimus quod tam laudabiliter circa premissa et consilia impenditis et specialia auxilia vestri gracia nobis offertis, merito proinde ad graciarum

acciones nobis assurgimus et ad digna rependia que quidam nobis, presencium tenore, promictimus, scriptis debitibus obligamus. Ceterum, cum prefatum Cusentinum electum ac Bartholomeum de Capua militem etc., pro predictorum negociorum prosecuzione ad Romanam curiam presencialiter destinemus, quibus ac predicto fratri Porchecto quedam vobis super predictis ex parte nostra referenda commisimus, depositimus fidem per vos ipsorum relatibus credulam adhiberi ac circa prosecucionem eorum que retulerint, preberi operam efficacem. Datum Aquis, die XXII° novembbris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 86).

FONTI: *ut supra.*

77. - [Pro m]onialibus de [Na]zaret.

Scriptum est Raymundo Rufo militi, Iacobo de Vastalla iudici Aquensi et Guidoni de Tabio procuratori suo in Provincia etc. Pro parte religiosarum mulierum, sororum et conventus monasterii Sancte Marie de Nazaret de Durana, ordinis Predicatorum, Aquensis diocesis, porrecta culmini nostro peticio continebat quod, cum quadam puella nomine Mabilia de Villanova dudum monasterium ipsum intrans Deo dedicaverit se et sua, Romeus, Bonifacius de Villanova fratres ipsius puelle bona omnia stabilia et mobilia, tam paterna quam materna, eidem Mabilie spectancia pleno iure, indebitate detinent et sibi ac prefati monasterii dare denegant et recusant in ipsius monasterii preiudicium et gravamen, propter quod maiestati nostre sint pro parte sororum et conventus predictorum humiliiter supplicatum ut providere eis super hoc, mediante iusticia, dignaremur. Quarum supplicationibus inclinati volumus et vobis, presencium tenore, mandamus quatenus, si nobis constiterit de premissis, prefatos Romeum et Bonifacium ad assignacionem faciendam de bonis ipsis monasterio memorato, nomine et pro parte puelle prefate, cohercione qua convenit, compellatis. Ita quod defectu celeris et plene iusticie sorores easdam ad nos querelam non oporteat iterare. Datum Aquis, XXIII^o novembbris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 86).

FONTI: *ut supra.*

78. - [Pro] magistro Adam cancellario, de capella castri Summe.

Karolus secundus etc. Tenore presencium notum facimus universis, presentibus et futuris, quod venerabilis vir magister Adam de Dussiaco Cusentinus electus, regni Sicilie cancellarius, dilectus consiliarius, familiaris et fidelis noster, capellanus castri nostri Summe, quam idem cancellarius ex regia concessione tenebat, nuper in nostris manibus renunciauerit et resignaverit cum iuribus, rationibus et pertinenciis suis, nos de certa et expressa conscientia nostra damus et concedimus eidem cancellario plenam et liberam potestatem et auctoritatem conferendi, nomine

ac pro parte nostra, capellam ipsam, cuius collacio ad nos spectat, cum iuribus, rationibus et pertinenciis suis alicui persone ydonee, cui idem cancellarius eandem capellam viderit conferendam, que omnia et singula rata et firma semper habere promictimus ac rata et firma esse volumus ac si per nos personaliter acta essent. In cuius rei testimonium etc. Datum Aquis, die XXVI novembris. (Reg. 57, f. 86).

FONTI: *ut supra.*

79. - Pro Rostagno de Sabrano.

Karolus secundus etc. Tenore presencium notum facimus universis quod confisi de fide, prudencia et legalitate Rostagni de Sabrano domicelli, fidelis nostri, facimus, constituimus et ordinamus eundem Rostagnum baiulum et castellanum castri nostri de Albarano ad gagia duorum solidorum coronatorum pro singulis diebus quolibet alio modo amoto quamdiu de nostro beneplacito duxerit procedendum dantes eidem Rostagno plenam potestatem omnia universa et singula faciendi et exercendi ibidem que ad officia baiulie et castellanie pertinere noscuntur ac, tenore presencium, universis et singulis dicti castri hominibus expressius iniungentes quatenus dicto Rostagno, in hiis que ad officia castellanie et baiulie spectare noscuntur, ad honorem et fidelitatem nostram devite pareant et intendant. Datum Aquis, die XXVII^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 86 a t.).

FONTI: *ut supra.*

80. - Pro Rozolino de Fossis domino Borme.

Scriptum est Raymundo Rufo etc. Rozolinus de Fossis dominus Borme, fidelis noster, ad nostre maiestatis accedens presenciam sua nobis petizione monstravit quod dum olim notarius Iohannes Bonifacius de castro Borme, vassallus Roczolini prefati, quod de quodam testamento instrumentum falsum confecisse in nostra fuisse Arearum curia accusatus ac iudex Arearum vellet ad inquisitionem procedere criminis supradicti, idem Rozolinus eiusdem iudicis presenciam ipsum cum instancia requisivit ut ad inquirendum de ipso crimine procedere non deberet alloquans, ut asserit, quod inquisicio ipsa pertinebat ad eundem Rozolinum notarii supradicti iudicii vero iudex ad inquisitionem ipsam procedens eiusdem exponentis iuribus et alloquationibus non admissis eiusdem notarii ad solutionem XX viginti quinque librarum coronatorum vel minus condemnavit a qua sentencia idem Rozolinus et processu iudicis antedicti ad maiorem iudicem appellavit qui maior iudex Iacobus de Vastalla Aquensi iudici appellacionis huiusmodi commisit predictus Iacobus habitu processu appellacionis ipsius predicti Arearum iudicis sentenciam confirmavit, de cuius confirmatione sentencie exponens predictus ad nostre

celsitudinis audienciam appellavit, petens suppliciter per nos super premissis immediate iusticia provideri utpote admittentes volumus et fidelitati tue precipimus quatenus, vocatis qui fuerint evocandi, presente qui in hac parte quia nostre curie ac viso processu appellacionis huiusmodi et plene legitima cumque ipsam audias eam que iusticia mediante decidas tue fidelitatis diligente studio Datum Aquis, anno Domini M^oC^oXCI^o, die XXIIII^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 86 a t.).

FONTI: *ut supra*; il documento era stato parzialmente registrato e depennato a f. 86

81. - Pro Ruffo de Florencia.

Karolus secundus etc. Tenore presencium notum facimus universis quod nos fidem puram et devocationem sinceram quam Ruffus Cafagii Iamfilacii de Florencia mercator erga maiestatem nostram habuit, hactenus habere dignoscitur, actendentes ac considerantes grata et accepta servicia per eum nobis hactenus impensa, que nobis ad presens exhibet et in futurum exhibere poterit graciiora, ipsum de hospicio nostro recepimus et retinemus. In cuius rei testimonium etc. Datum Aquis, die XXVIII^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 86 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

82. - Pro Nanda muliere.

Scriptum est clavario Castellane, fideli suo etc. Exposuit celsitudini nostre Nanda filia quondam Odardi de Caprosia fidelis nostri quod licet concesserimus sibi de gracia quatuor denarios singulis diebus vite sue percipiendos in proventibus vinee nostre Castellane, tamen ex quodam mandato nostro generaliter facto de revocandis assignacionibus quibuscumque personis in huiusmodi bonis factis, predicta nostra gracia est privata. Cumque intencionis nostre non fuerit quod mandatum ipsum ad predictam concessionem eidem mulieri factam aliquatenus extendatur, fidelitati tue precipimus quatenus, non obstante mandato predicto, huiusmodi quatuor denarios, tam pro preterito tempore quo ipsos percipere deserit, quam futuro, in dicte vinee proventibus mulierem ipsam permittens percipere et habere. Datum Aquis, die XXVIII^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 86 a t.).

FONTI: *ut supra*.

83. - (*Si ha notizia che il re scrive al siniscalco di Beaucaire, chiedendogli di consegnare al procuratore Barthélemy Bonvin di Marsiglia le galee, i vascelli e i cinquantamila quadrelli datigli da Filippo il Bello*), habenda ita quod in hiis que vobis rex ipse concessit nullum per vos

paciamur defectum cumque commiserimus Bartholomeo Bonvini de Massilia, fideli nostro, ut predicta omnia que de premissis omnibus nobis restant tradenda tam de galeis, vasis et munitionibus earum, quam de quarrellis predictis per se vel aliquem ordinatum suum pro parte nostra recipiat et requirat, dilectioni vestre rogamus quatenus ad requisitionem dicti B(artholomei), vel eius quem idem B(artholomeus) super hec duxerit ordinandum, ea omnia sibi vel ordinato pro eundem B(artholomeum) pro parte nostra sine dilacione aliqua integraliter assignetis nobisque significetur ea que sibi vel dicto ordinato duxeritis assignanda. Datum Aquis, die XVIII° novembris V indiccionis. (Reg. 57, f. 8 e a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni; L. Cadier, *Essai sur l'administration du Royaume de Sicile etc.*, Paris 1891, p. 185 (not.).

84. - De curia.

Scriptum est Guillelmo Buccucii vicario Aquarium Mortuarum, dilecto suo etc. Cum serenissimus princeps dominus Philippus rex Francorum, illustris consanguineus noster carissimus, nobis ad presens per licteras suas mandat ut, iuxta tenorem mandati sui, alias per suas patentes licteras vobis facti, galeas et vasa cum apparatus et munimentis eorum et aliis ad ea pertinentibus, que nobis per vos tradi et deliberari mandavit instanter et sine difficultate qualibet nobis, vel gentibus nostris pro nobis, deliberare et assignare curetis et precipue ea que nobis restant de predictis habenda, vos requirimus et rogamus ut Bartholomeo Bonvini de Massilia, fideli nostro, vel eius nuncio, vobis presentes licteras assignanti galeas et vasa cum apparatus et munimentis eorum et aliis pertinentiis ad eadem que nobis rex prefatus per vos, ut prefertur, tradi et deliberari mandavit et ea precipue que nobis restant de predictis habenda instanter et absque alicuius difficultatis obstaculo nostri nomine assignetis, ita quod in hiis nullum per vos paciamur defectum. Significantes nobis per licteras vestras distincte omnia que eidem Bartholomeo, vel eius nuncio, duxeritis assignanda. Datum ut in proxima. (Reg. 57, f. 8 a t.).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Jole Mazzoleni.

85. - [Pro] Petro de [Sancto] Severo.

Scriptum est Petro de Sancto Severo notario et fideli suo etc. Accepit nuper nostra serenitas quod Matheus de Gaieta, regni Sicilie actorum curie nostre notarius, fidelis noster cesserit aut cedere disposuerit officio notariatus eiusdem, innotuit eciam celsitudini nostre quod venerabilis pater, compater et amicus noster carissimus dominus Gerardus Sabinensis episcopus, olim tempore quo in predicto regno baliatus officio fungebatur, amoto eodem Matheo ab officio ipso, te in eodem officio duxerit statuendum, licet postmodum eundem Matheum ad id, ut dicitur, contingere

integrari. Nos itaque provisionibus eiusdem domini Sabinensis, quem in eiusdem regni negotiis maturo consilio et affectu comperimus processisse, paterno fiducialiter inherendo te, de cuius eciam fide ac sufficiencia laudabilia testimonia perhibenter, si predictus Matheus eodem officio cessit aut cesserit, vel cum alio quoque modo ab eodem officio cessare contigerit, in eodem officio duximus statuendum, amoto inde quolibet alio si quis foret ad idem officium constitutus, fidelitati tue, presencium tenore, mandamus quatenus, pro prestito per te in manibus Karoli primogeniti nostri etc. fidelitatis ac de officio ipso fideliter exercendo pro parte nostre culminis iuramento, si predictum Matheum eodem officio cedere, vel ab eo cessare contingeret aut contigerit, ut est dictum, acta et quaternos eiusdem officii requirens et recipiens idem actorum officium ad honorem et fidelitatem nostram diligenter et fideliter exercere procures, nam ecce predicto primogenito nostro per alias licteras nostras iniungimus ut tibi de illius et notariorum aut scriptorum gagiis provideri faciat, sub quibus per predictum Matheum idem officium gerebatur. Datum Aquis, die XVII^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 8 a t.).

FONTI: *ut supra.*

86. - [Pro] Manuele de Vento de Portu Maurichi.

Scriptum est vicario Nicie, fideli suo etc. Volentes quod pecunie quantitas, que per Pelegrinum de Nigro cabellarium cabelle nostre Nicie solvenda de presenti anno curie nostre restat Manuela de Vento de Portu Maurichi, dilecto et devoto nostro, computanda sibi in pecunia quam ex causa provisionis annue facte dudum ei sub certa forma per regem in-clitum clare memorie dominum patrem nostrum et per nostram celsitudinem confirmate de percipiendis silicet libris coronatorum parvorum centum annuatim in cabella predicta, idem Manuel habet inde, pro tempore retrolapso, recipere, per prefatum cabellarium instanter debeat exhiberi, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus, statim, post receptionem presencium, dicto cabellario expresse pro parte nostra precipias ut prefato Manuela, vel eius nuncio, pro eodem predictam pecuniam residuam apud eum computandam eidem Manuela, ut predictitur, integre et absque difficultate aliqua exhibeat et exolvat. Recepturus de hiis que solverit apodixam ydoneam ad cautelam quod, si forte cabellarius ipse in huiusmodi soluzione pecunie prebuerit, se inobedientem aut quovismodo difficilem ipsum ad id qua expedire videris, cohercione compellas, non expectans quod id tibi per iteratas licteras iniungatur. Datum Aquis, die XXII^o novembris V^e indiccionis. (Reg. 57, f. 8 a t.; reg. 58, f. 300).

FONTI: *ut supra.*

87. - Pro Petro de Monteolivo, Petro de Vonina et sociis.

Scriptum est clavariis et cabellariis Arelatis et Ville de Mari presentibus et futuris, fidelibus suis etc. Cum infrascriptorum militum videlicet Bertrando de Monteolivo, Gantelmo de Veruna, Guillelmo de Clareto, Guillelmo Trupino et Bertrando Rodolino de Arelate fidelibus nostris, in Cathalonia pro obsidibus commorantibus, pro expensis eorum preteriti temporis et tocius presentis mensis augusti in libris coronatorum septuaginta octo et solidis quindecim, iuxta provisionem eis factam per nos, nostra curia teneatur, nolentes eos huiusmodi nostra provisione carere et providimus tam quantitatem predictam eis debitam, ut prefertur, quam subscriptam quantitatem pro futuro tempore, ipsis quamdiu obsides fuerint per vos de pecunia vestri officii exhiberi. Quare fidelitati vestre, sub obtentu nostre gracie, firmiter et districte precipimus quatenus cuilibet infrascriptorum, videlicet, Petro de Monteolivo, Petro de Veruna, Petro de Clareto, militibus, ac Iacobo Trupino patribus predictorum obsidum necnon Bertrando Bessono curatori predicti Bertrandi Rodolini similiter obsidis, vel eorum nunciis, presentibus vobis licteris ostendentibus, pro parte ipsorum obsidum, prefatis libras septuaginta octo et solidos quindecim, de pecunia vestri officii existente, vel futura per manus vestras, sine defectu qualibet exhibentes cuilibet predictorum patrum et dicto curatori, vel eorum nunciis, nomine et pro parte dictorum obsidum a primo mensis septembbris proximo futuri sexte indicacionis inantea, quamdiu dicti Bertrandus, Guillelmus, Gantelmus, Guillelmus Trupini et Bertrandus Rodolini obsides fuerint de predicta pecunia vestri officii libras coronatorum tres et solidos quindecim per mensem pro expensis ipsorum, sicut eis per nostram curiam est provisum solvere et exhibere curetis, ita videlicet quod huiusmodi solucio omnibus aliis solutionibus de mandato nostro faciendis per vos in posterum preferatur, mandato aliquo huic contrario facto vel faciendo aliquatenus non obstante, et ut solutioni predicte nullus possit intervenire defectus, volumus et mandamus quod pecunia redditus incantus, ponderature bladi, talie Iudeorum solvende in festo nativitatis Domini et census scole Iudeorum eiusdem loci Arelatis, perceptores ipsorum iurium, excomputanda in solucione huiusmodi dictis receptoribus pro parte predictorum obsidum usque ad predictam summam, de conscientia et mandato vestro in statutis et debitibus terminis exolvatur et si forte receptoribus ipsis predicta iura emere a vobis voluerint et plus aliis emptoribus inde obtulerunt ipsa eis tamquam plus offerentibus pro parte nostre curie concedentes pecuniam, quam curia pro dicta cabella dare debebat usque ad summam pecunie eis debitam pro predictis hominibus obsidibus relaxatis. Recepturus de hiis que dederitis apodixam idoneam ad cautelam, transcriptum vero presentem pro vestri cautela in forma puplica retinentes ipsas originales licteras penes eos ostendendas

in posterum relinquatis. Datum Brannonie, die XI^o augusti V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 299).

FONTI: microfilm Perrat dal registro originale, trascriz. di Stefano Palmieri.

88. - Pro obsidibus Tarascone.

Similes facte sunt pro obsidibus Tarascone cabellario et clavario Tarascone. (Reg. 58, f. 299).

FONTI: *ut supra*.

89. - Pro archidiacono Aquensi.

Karolus etc. notum facimus universis quod Raymundus Volertini Aquensis archidiaconus, dilectus clericus et familiaris noster, nobis centum libras coronatorum presencialiter mutuavit, quas in nostra camera thesaurariis assignavit, pro quibus quidem centum libras et pro sexaginta libras dudum domino patri nostro dive memorie pro annata mutuavit, ut per apodixam Iohannis abbatis, tunc Massilie prioris Sancti Egidii, Ysnardi de Ponteves et magistri Petri de Cocziniaco, nobis constitit evidenter eidem rendendis et restituendis, assignamus redditus et proventus pedagii, lesde, forrage ac bannorum curie nostre Sancti Massimini percipiendos a primo venturo festo sancti Iohannis inantea, usque ad ipsarum quantitatum satisfaccionem integrum et condignam, precipientes, tenore presencium, senescallo Provincie, baiulis Brignonie et Sancti Maximini, tam presentibus, quam futuris, ne eidem archidiacono super assignacionem predictam impedimentum inferatis, quinimmo ipsum ea gaudere faciat, pacifice et quiete. Datum Aquis, die penultimo novembris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 299 a t.).

FONTI: *ut supra*.

90. - Pro Petro de Avinione clavario Aquensi.

Karolus etc. Scriptum est Petro de Avinione clavario Aquensi. Quia solvisti ad mandatum nostrum horetenus tibi factum de pecunia curie nostre officii tui pro robba una, quam donavimus Bertrando Condamina militi de Aquis et pro calciamentis eiusdem, coronatorum libras quatuor, solidos duodecim et denarios octo, nos ipsam tibi pecuniam accentantes, mandamus eam in tuis computis computari, cum de solucione ipsius parte facta plenarie nobis constet. Datum Aquis, sub parvo sigillo nostro, die ultimo novembris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 299 a t.).

FONTI: *ut supra*.

91. - Pro Durando Mistino et sociis.

Scriptum est clavario Digne fideli suo etc. Durandus Mistinus, Gulielmus Urselli, Poncius Ballona et Hugo Cannardus de Massello fideles nostri, nuper nobis humiliter supplicarunt ut cum Petrus Formagerius, olim clavarius Digne, ipsius officii sui tempore supplicantibus ipsis pro precio quorundam boum emptorum ab eis, pro parte curie nostre, remanserit debitor in subscripta pecunie quantitate, videlicet, Durando in libris quatuor, Guillelmo in libris quatuor et solidis quinque, Petro in libris tribus et solidis decem et Hugoni similiter in libris tribus et solidis decem turonensium coronatorum, de quo eciam scriptum unum publicum habere se dicunt, nec exinde satisfaccionem aliquam fuerint assecuti, providere super hoc secundum iusticiam dignaremur. Cum igitur ex computo dicti Petri curie nostre posito plene constet de debito supradicto, nec per raciones curie nostre inveniatur exinde in aliquo satisfactum, fidelitati tue precipimus quatenus, receptis a supplicantibus ipsis instrumento predicto et cautelis alis, si quas de debito ipso habent pecuniam ipsam supplicantibus ipsis prout iuxta predictam distinctionem singulis ipsorum debetur de pecunia dicte clavarie, que per manus tuas est, vel erit, absque difficultate persolvas, mandato aliquo huic contrario non obstante, sic tamen quod eorum apud te solucio preferatur, de quibus ad te iam mandata nostri culminis pervenerunt. Datum Aquis, die ultimo novembris V^o indiccionis. (Reg. 58, f. 299 a t.).

FONTI: *ut supra*.

92. - Pro curia et munizione pro comite Atrebateni.

Scriptum est clavario Nicie etc. Cum magnificus vir dominus Robertus comes Atrabatensis, consanguineus noster carissimus, de regno nostro ad partes istas in proximo sit venturus, fide tibi quanto districcius possumus precipiendo mandamus quatenus statim, receptis presentibus, omni prorsus mera et occasione remotis, munitionem sufficientem de avena et feno ad minus pro equis trecentis, blado, vino et carnibus pro personis totidem et lignis et palea in non modica quantitate de pecunia curie nostre officii tui pro una die facias, sicut nostram graciā caram habes, ita quod nuncii nostri quos obviam dicto comiti evestigio transmictimus predicta omnia presentanda ipsi comiti inveniant preparata. Si vero dictus comes ante adventum dictorum nunciorum nostrorum Niciam applicavit, tu predicta omnia officialibus sui hospicii, ex parte nostra, presentare procures, recipiens de hiis que dederis apodixas, quas in tuis computis, presencium tenore, acceptari mandamus actencius provisurus sicut indignacionem nostram numquam evitare desideras, ne in hiis aliqua interveniat negligencia vel defectus. Datum Aquis, sub parvo sigillo nostro, die II^o novembris V^o indiccionis. (Reg. 58, f. 299 a t.).

FONTI: *ut supra*.

93. - Similes facte sunt clavario Grasse de verbo ad verbum ut supra. Datum ut supra. (Reg. 58, f. 299 a t.).

FONTI: *ut supra.*

94. - Similes facte sunt clavario Dragoniani de verbo ad verbum ut supra. Datum ut supra. (Reg. 58, f. 299 a t.).

FONTI: *ut supra.*

95. - Similes facte sunt baiulo Brignonie, de verbo ad verbum ut supra. Datum ut supra. (Reg. 58, f. 299 a t.).

FONTI: *ut supra.*

96. - Pro heredibus Petri Labatoni.

Scriptum est clavario Castellane etc. Pro parte heredum Petri Labatoni de Castellana, olim castellani Rocce Sparverie, nostrorum fidelium, fuit nuper nostro culmini supplicatum ut cum Raymundus de Sancto Foyrolo miles, olim capitaneus Vallis Sturane ipsius officii sui tempore in libris duabus, solidis duodecim et denariis quatuor et Petrus Conversus olim clavarius eiusdem vallis ipsius similiter officii sui tempore in libris decem, solidis septem et denariis octo turonensium coronatorum dicto Petro Lobactoni, ratione gagiorum suorum, pro parte curie nostre remanserint debitores, providere super hoc de satisfacione debita dignarremur. Cum igitur per computa predictorum capitanei et clavarii curie nostre posita sufficienter constat de debitis supradictis, nec per raciones curie nostre inveniatur quod exinde fuerit in aliqua satisfactum, fidelitati tue precipimus quatenus, receptis ab eisdem heredibus apodixis aut cautelis aliis, si quas de debitis ipsis habent pecuniam ipsam, eis de pecunia dicte clavarie, que per manus tuas est, vel erit, absque difficultate persolvatas, mandato aliquo huic contrario non obstante, sic tamen quod eorum apud te solucio preferatur, de quibus ad te iam mandata nostri culminis pervenerunt. Datum Aquis, die ultimo novembris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 300).

FONTI: *ut supra.*

97. - Pro Petro de Gorda militi.

Scriptum est .. baiulo Aptensi fideli suo, graciā suā etc. Volumus et fidelitati tue presencium tenore mandamus quatenus Petro de Gorda militi, fideli nostro, de pecunia curie dicte baiulie, que est, vel erit per manus tuas, quinque libras coronatorum, quas sibi in subsidium maritagii filie sue, quam nubilem habere se dicit, benigne donavimus, debens exhibi-

bere apodixam exinde recepturus, soluciones autem faciendas pro obsidibus, qui, pro nobis, in partibus Cathalonie detinentur et alias de quibus ad te iam mandata nostri culminis pervenerunt, huic studeas anteferre. Datum Aquis, die IIII° decembris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 300).

FONTI: *ut supra.*

98. - Pro curia.

Scriptum est vicario et clavario Tarascone, fidelibus suis etc. Cum exaccio presentis fogagii pro empacione per nos facta de terra Pertusii a nobili viro comiti Avellini in Provincia nuper imposite, ultra quam dici valeat, insideat cordi nostro ad sollicitandum et excitandum vos super celeri exaccione facienda de ipso focagio in vicaria vestra, Hugonem Alecti fidelem nostrum duximus transmictendum, mandantes et tenore presencium vobis districcius iniungentes quatenus, visis presentibus, sicut nostram caram habetis et indignacionem nostram cupitis evitare, sic super exaccione predicta et transmissione ipsius pecunie facienda per predictum Hugonem ad cameram nostram, absque defectu quolibet, vos studeatis habere ad requisicionem eiusdem Hugonis sollicitos et intentos quod possitis propterea in conspectu nostre celsitudinis commendabiles appare. Datum Aquis, sub parvo sigillo nostro, die V^o decembris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 300).

FONTI: *ut supra.*

99. - Similes facte sunt, verbis competenter mutatis et sub eadem data vicario et clavario Forchalquerii et baiulo Aptensi, ad quos missus fuit Rostannus Cantelmi super exaccionem faciendam, vicariis et clavariis Grasse et Nicie, ad quos missus fuit Petrus Thomas, baiulis et clavariis Sistarici et Digne ac baiulo Barche et Sedene, missus fuit Raymundum Tabianus, vicariis et clavariis Dragoniani et Arearum ac baiulo Brignonie missus fuit baiulis et clavariis Castellane missus fuit (Reg. 58, f. 300).

FONTI: *ut supra.*

100. - Pro Bertrando de Ries.

Scriptum est Bertrando de Ries militi, vicario Nicie etc. Recolimus concessisse tibi quod decem servientes tecum ad dicte vicarie ministeria retinnes, volumus igitur et presencium tibi tenore concedimus quod ipsos decem servientes, quos eligendos duxeris, ad id totum valeas recurrere, statuta gagia ad rationem de coronatis octo per diem, pro quolibet de pecunia recipienda propterea per te a clavario Nicie, cui exinde scribimus,

quo tecum ad predicta servicia curie nostre fuerint largiturus. Datum Aquis, die XXIº decembris Vº indiccionis. (Reg. 58, f. 300 a t.).

FONTI: *ut supra.*

101. - Pro eodem.

Scriptum est clavario Nicie etc. Cum Bertrando de Ries militi, vicario clavario Nicie, fideli suo, graciā suam et bonam voluntatem, fideli nostro concesserimus quod ad ministeria dicte vicarie decem servientes, quos eligendos duxerit, secum valeat retinere, fidelitati tue, presencium tenore, mandamus quatenus dicto vicario gagia pro proventibus ipsis, ad rationem de octo denariis coronatorum pro quolibet eorum per diem, quamdiu in officio ipso fuerit, de pecunia curie nostre, que est, vel erit, per manus tuas, debeas exhibere quanta tantum quod solucio obsidum, qui pro nobis in Cathalonia detinentur, et aliorum de quibus iam ad te de mandata nostri culminis pervenerit, execuciō presencium preferatur. Datum Aquis, anno Domini MºCCºXCIº, die XXIº decembris Vº indiccionis, regnorum nostrorum anno septimo. (Reg. 58, f. 300 a t.).

FONTI: *ut supra.*

102. - Pro magistro Guillelmo de Bisoto.

Scriptum est vicario, iudici et clavario Grasse etc. Discretus vir magister Guillelmus de Bisoto de Antipoli, fidelis noster, nuper ad presenciam nostre magestatis accedens huiusmodi supplicavit ut cum Raimundus Columbus de Antipoli super distribucionē quorundam mercatorum Luce sibi obiecta obligaverit se coram pro parte curie nostre, sub pena coronatorum librarum ducentarum, de presentando se coram vobis quo ciens propterea requireretis eundem, Rostagno fratre ipsius Guillelmi ac Iohanne de Emengarda de Antipoli, Raymundo Carbonario ac Raymundo Petrelli de Grassa, fideiussorio nomine, se aput vos obligantibus pro eodem, deinde vero idem principalis ad requisitionem vestram propterea non comparens fuerit per vos ad predictas libras ducentas nostre curie condemnatus, que per vos ab eisdem fideiussoribus requiruntur providere super hoc erga eundem Rostagnum fratrem suum misericorditer dignaremur. Cuius supplicationibus divine pietatis intuytu ac eciam obtentu servitorum supplicantis ipsius clemencius annuentes solutis iam per eum in camera nostra, Matheo de Atria militi, magne curie etc., et magistro Iohanni de Vemarcio preposito Forchalquerii, regni Sicilie thesaurarii, coronatorum libras triginta predictum Rostannum dummodo sic et non aliter res ipsa se habeat ab vinculo fideiussionis et condemnacionis ipsius finaliter absolvimus et perpetuo quietamus principali causa contra predictum Raymundum Columpum ac nesu predicte fideiussionis in reliquos

fideiussores prout iuris est in suo robore duraturos, volumus igitur et mandamus quatenus contra huiusmodi absolucionem et quietacionem nostram eidem Rostanno factam nullum sibi realem vel personalem molestiam inferatis. Datum Aquis, die vicesimo primo decembris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 300 a t.).

FONTI: *ut supra.*

103. - Pro Bertrando Pico de Castellana.

Scriptum est baiulo et clavario vallium Moncii et Sedene, fidelibus suis etc. Bertrandus Picus de Castellana fidelis noster, sua nobis nuper exposicione monstravit quod cum Petrus Conversus olim clavarius Digne, in coronatorum libris quinquaginta quatuor et solidis decem et septem sibi debitor pro parte curie nostre remanserit, subsequenter autem satisfacto sibi de libris quatraginta una et solidis quinque, quantitatis ipsius relique libre tredecim et solidi duodecim sibi remanserint ad solvendum, providere sibi super hoc benignius dignaremur. Cumque per quaternos ipsius curie nostre sufficienter constiterit de premissis fidelitati vestre mandamus quatenus de pecunia curie nostre, que per manus vestras est, vel erit, predictas coronatorum libras tredecim et solidos duodecim eidem Bertrando vel nuncio suo pro eo exolvere procuretis, ita tamen quod solucio obsidum qui pro nobis in Cathalonia detinentur et aliorum de quibus iam ad vos mandata nostri culminis pervenerunt, execucioni presencium preferatur. Datum Aquis, die XXI^o decembris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 300 a t.).

FONTI: *ut supra.*

104. - Pro Bertrando de Marculfo militi.

Scriptum est baiulo, iudici et clavario Dignensibus etc. Bertrandus Marculfi de Digna militi, fidelis noster nuper ad presenciam nostre maiestatis accedens humiliter supplicavit ut, cum ipse clare memorie domino patri nostro coronatorum libras ducentas et nobis eiusdem monete libras sexcentas de suo proprio mutuo et pro eiusdem mutui satisfacione iurium, reddituum et proventuum eiusdem curie nostre in castro Messelli sibi sub certa forma fuerit concessa percepcion et ea deinde aliquamdiu percepcione cum adhuc libras centum quatraginta unam esset, de predictis debitibus, recepturus id similes anno proximo preterito completo in festo Omnium Sanctorum nuper elapso easdem libras centum quatraginta unam et ultra id alias libras novem, quarum summa est libre centum quinquaginta, de predictis iuribus, proventibus, redditibus percipisset, de provisione vero curie nostre habita super satisfacione eiusdem quantitatis pecunie quibusdam Cathalanis per eandem nostram curiam debite predictis libris coronatorum centum quinquaginta per vos pro parte ipsius

curie nostre ab eodem milite requirantur, percepcione nichilominus predictorum iurium, reddituum et proventuum dicti castri a predicto festo Omnium Sanctorum inantea, pro satisfacione predictorum Cathalanorum, ad manus nostre curie revocata, providere aliqualiter indemnitati sue super hoc misericorditer dignaremur. Cum igitur per quaternos nostre curie sufficienter constiterit de premissis, volumus et fidelitati vestre mandamus quatenus, relictis ei de predictis iuribus, redditibus et proventibus anni primo preteriti libris quinquaginta, computandis in satisfacione predicte quantitatis, sibi ad solvendum restantibus de mutuo supradicto deinde anni presentis alias libras coronatorum quinquaginta et anno futuro reliquas libras quaraginta unam in plenam dicti debiti satisfacionem eum de predictis iuribus et proventibus dicti castri permutatis, reliquis eiusdem iuribus castri, redditibus et proventibus nostre applicandis. Datum Aquis, die XII^o decembris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 301).

FONTI: *ut supra.*

105. - De curia, pro subsidio.

Scriptum est .. vicario, consilio et nobilibus ac probis viris et universis hominibus Avinionensibus etc. Scimus indubie quod vehementer honorem nostrum diligit et incrementa nostra intensis desideriis affectatis, nec est nobis ambiguum quod sic plene erga nos fides et devocio vestra fervet, quod ad omnia que honorem commodumque celsitudinis nostre respiciant promptos vos inveniamus iugiter et paratos. Sane, cum pro requirendo aliquo a vobis ex parte nostra subsidio per vos pro empacione per nos facta noviter de terra Pertusii, excellencie nostre prestando religiosum virum fratrem Bernardum abbatem monasterii de Si-naqua virumque discretum Amelium Boctiliam sacristam Aquensem, dilectos consiliarios, familiares et fideles nostros, exhibtores presencium, ad vos specialiter destinamus, fidelitati vestre requirimus et hortamur actente quatenus, actendentes pecuniam quam ne dum pro talibus, verum eciam pro hospicii nostri expensis camera nostra subit ad presens, velitis nobis in aliqua convenienti pecunie quantitate propterea subvenire ut proinde constituamur vobis ad grates eciam et ad grata dictis vero nunciis super hiis, que vobis, in premissis, ex parte nostra viva voce retulerint, fidem impendatis indubiam ac ad illorum prosecucionem et effectum laudabiliter prout de fide et devocatione nostra confidimus operam efficacem. Non enim volumus et presencium vobis tenore promittimus quod ex pretacti prestacione subsidi quod quidem gracion habebimus nullum nobis in posterum preiudicium oriatur. Datum Aquis, die XXVII^o decembris V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 301).

FONTI: *ut supra.*

106. - De curia.

Similes facte sunt vicario, consilio et universis hominibus Arelatis de verbo ad verbum ut supra. Datum ut supra. (Reg. 58, f. 301).

FONTI: *ut supra.*

107. - De curia.

Similes facte sunt universis hominibus Tarascone de verbo ad verbum ut supra. Datum ut supra. (Reg. 58, f. 301).

FONTI: *ut supra.*

108. - Pro Rapto de Finara.

Karolus secundus etc. Tenore presencium notum facimus universis quod nos fidem et devocationem Rapti de Finario dilecti et devoti nostri, gratis affectis actendentes ac volentes cum favore prosequi speciali, ipsum de nostro retinemus hospicio et familiariorum nostrorum consorcio agregamus. In cuius rei fidem has nostras licteras sibi fieri fecimus pendentia maiestatis nostre sigillo munitas. Datum Aquis, die primo ianuarii V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 301 a t.).

FONTI: *ut supra.*

109. - Pro Britono Bofferi de Viginti Milio.

Similes facte sunt pro Britono Bofferi de Viginti Milio, de verbo ad verbum ut supra. Datum ut supra. (Reg. 58, f. 301 a t.).

FONTI: *ut supra.*

110. - De curia et fogagiis.

Scriptum est .. clavario Forchalquerii, fidei suo etc. Pridem pro imponendis et recolligendis fogagiis impositis vicarie Forchalquerii, pro terra Pertusii, quam a viro nobili .. comite Avellini nuper emimus ipsisque ad nostram cameram destinandis, nostras tibi licteras et speciale nuncium pro maiori acceleracione negotii duximus destinandos, tu vero mandato ipso recepto certam quantitatem pecunie de dictis fogagiis per predictum nuncium ad eandem cameram destinasti, quantitate reliqua in predicta vicaria pro ipsis fogagiis debita, vel penes te retenta, vel ad recollegendum dimissa, ex quo dicte empacionis negocium recipit detrimentum. Nos autem tuam in hac parte negligenciam rationabiliter arguentes fidelitati tue, quanto expressius possumus, preciendo mandamus quatenus sicut personam tuam diligis et honorem statim, visis presentibus, et tam pecuniam de fogagiis predictis in dicta vicaria restantem ad predictam cameram studeas destinare nec ignorare vos credas, quanta pecunie quantitas pro dictis fogagiis in dicta vicaria debetur, cum de hoc certi sumus

et plenarie constet nobis sic igitur circa tocius predicte pecunie nulla exinde retencione facta ad eandem cameram, missionem celerem te reddas sollicitam et prebeas studiosum quod intenciones nostre non fraudemur, proposito et contra personam et bona tua procedere non cogamur. Datum Aquis, sub parvo sigillo nostro, die III^o ianuarii V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 301 a t.).

FONTI: *ut supra.*

111. - De curia.

Similes facte sunt clavario Tarascone, clavario Aptensi, clavario Nicie, clavario Arearum, clavario Brignone et Sancti Massimini, clavario Digne, clavario Dragoniani, clavario Sistarici, clavario Castellane, clavario Grasse, de verbo ad verbum *ut supra*. Datum *ut supra*. (Reg. 58, f. 301 a t.).

FONTI: *ut supra.*

112. - De curia.

Scriptum est in forma simili clavario Thenearum usque « duximus destinandos », ipsum vero mandatum ducens penitus in contemptum nullam quantitatatem pecunie de dictis fogagiis per predictum nuncium ad eandem cameram destinasti etc., ut in proxima usque in fine, preter quod non debet poni restantem. (Reg. 58, f. 301 a t.).

FONTI: *ut supra.*

113. - Simili modo et forma scriptum est baiulo Sedene et sub eadem data. (Reg. 58, f. 301 a t.).

FONTI: *ut supra.*

114. - Pro Hugueto vallecto de panactaria.

Scriptum est padagerio Valensole, presenti et futuris etc. Cum de mandato nostro Berengarius Gantelmi miles, tunc senescallus Provincie, Hugueto de Malo Respectu panactarie nostre vallecto in pedagio predicto denarios octo coronatorum percipiendos per eum, diebus singulis, usque ad nostrum beneplacitum duxerit, ut dicitur, assignandos nosque, pretextu revocationis generalis de assignacionibus huiusmodi per vos facte, dicto Hugueto dictos denarios octo solvere recusavimus, sicut dicit, fidelitati tue, presencium tenore, mandamus quatenus dictos denarios octo per diem, iuxta predictam assignacionem, a tempore quo pecuniam ipsam sibi solvere cessastis usque nunc et abinde inantea, de pecunia dicti pedagii, usque ad nostre maiestatis beneplacitum, exhibere curetis, revocatione predicta in

aliquo non obstante. Datum Aquis, die II^o ianuarii V^e indiccionis. (Reg. 58, ff. 301 a t.-302).

FONTI: *ut supra.*

115. - Pro Chacto.

[Scriptum] est statutis super recollectionem pedagiorum Aquis presentibus et futuris, fidelibus suis etc. Cum nos [Petro] Chacto familiari et fideli nostro annuas coronatorum libras triginta sex et dimidia percipiendas per eum, annis singulis, dum vixerit in predictis iuribus pedagiorum Aquis de speciali gracia duxerimus concedendas, fidelitati vestre, presencium tenore, mandamus quatenus eidem Petro, vel nuncio suo, pro eo annis singulis in vita sua tantum predictas libras coronatorum sex et dimidia, videlicet medietatem quantitatis ipsius in festo purificationis beate Virginis et reliquam medietatem in festo beati Iohannis de mense iunii, de pecunia iurum predictorum pedagiorum, sine difficultate qualibet, exhibere curetis, mandato vel ordinacione contraria non obstante, presentes autem licteras apud eum remanere ac earum formam in scriptura publica, annis singulis, sufficere volumus ad cautelam. Datum Aquis, die primo ianuarii V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 302).

FONTI: *ut supra.*

116. - [Pro] Riccardo de Alama[nno]no milite.

Scriptum est clavario Nicie .. et Henrico de Maczano baiulo comitatus Viginti Miliis, fidelibus suis etc. Fidelitati vestre precipiendo mandamus quatenus, receptis presentibus, Riccardo de Alamanno dilecto militi, consiliario, familiari et fideli nostro, vel eius nuncio pro eo, presentes vobis licteras assignanti sexaginta libras coronatorum de pecunia clavarie Nicie et baiulatus comitatus Viginti Miliis supradicti, que est, vel erit, per manus vestras, solvere et exhibere curetis in suis gagiis computandas, mandato aliquo huic contrario non obstante. Recepturus de hiis que sibi solveritis apodixam. Datum Aquis, sub parvo sigillo nostro, die VIII^o aprilis V^e. (Reg. 58, f. 302).

FONTI: *ut supra.*

117. - Scriptum est clavario Nicie, fideli suo etc. Cum pro necessitatibus et expensis hospicii nostri camera nostra pecunia multo plus egeat quam presentibus exprimere valeamus nosque necessitati huiusmodi consulentes ab officialibus nostris Provincie certas pecunie summas a te specialiter centum libras coronatorum modis omnibus habere velimus, fidelitati tue, sub pena ammissionis officii tui, necnon et dupli dicte pecunie, quanto districcius possumus, precipiendo mandamus quatenus, re-

ceptis presentibus, sic sollicite facias et procures quod, infra quindecim dies a data presencium inantea numerandos ad tardius, predictas centum libras, de quacumque pecunia curie nostre officii tui, vel tu personaliter deferas vel per fidum nuncium tuum, mittas Matheo de Adria militi etc. et magistro Iohanni de Vemarcio etc. thesaurariis regni nostri Sicilie, dilectis consiliariis, familiaribus et fidelibus nostris, infallibiliter assignandas, a quibus de ipsis pecunie assignacione sub sigillis eorum recipias licteras responsales, mandato aliquo nostro, vel senescalli Provincie, quantumque expresse huic contrario non obstante. Nos enim predicto senescallo per nostras iniungimus licteras ut, nisi infra predictum terminum, de assignacione dicte pecunie facta per te vel tuum nuncium prefatis sibi constiterit per predictas uncias te ab officio ammoveare ac predictam penam dupli de tuo proprio exigi facere debeat, excucionibus seu obligacionibus aliquibus non admissi. Datum Aquis, die penultimo aprilis V^o indiccionis. (Reg. 58, f. 302 e a t.).

FONTI: *ut supra.*

118. - Similes facte sunt clavario Sistarici de verbo ad verbum ut supra, datum *ut supra*, excepto quod prefissus est ei terminus de appor-tandis et solvendis libris centum coronatorum per decem dies a data predicta numeranda inantea. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

119. - Similes facte sunt .. clavario Tarascone de solvendis libris sexaginta infra decem dies a predicta data inantea numeranda. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

120. - Similes facte sunt .. clavario Arearum de libris quinquaginta solvendis infra duodecim dies a data predicta numeranda inantea. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

121. - Similes facte sunt .. clavario Grasse de solvendis libris centum coronatorum infra decem dies numerandos, ut predicitur. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

122. - Similes facte sunt .. baiulo Aptensi de libris quinquaginta coronatorum solvendis, ut predicitur, infra decem dies. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

123. - Similes facte sunt baiulo Brignonie de libris quinquaginta solvendis infra decem dies numerandos, ut predicitur. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

124. - Similes facte sunt clavario Thenearum de libris centum solvendis infra quindecim dies numerandos, ut predicitur. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

125. - Similes facte sunt cabellario Ville de Mari de solvendis libris quinquaginta infra decem dies numerandos, ut premittitur. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

126. - Similes facte sunt clavario Castellane de libris centum solvendis infra duodecim dies, ut predicitur, numerandos. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

127. - Similes facte sunt gabellario Grasse de libris quinquaginta solvendis infra duodecim dies numerandos, ut predicitur. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

128. - Similes facte sunt clavario Forchalquerii de libris octoginta solvendis infra decem dies, ut predicitur. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

129. - Similes facte sunt clavario Avinionensi de libris centum solvendis infra decem dies, ut predicitur, numerandos. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

130. - Similes facte sunt baiulo de Viginti Miliis de libris triginta solvendis infra quindecim dies a data predicta numeranda inantea etc. (Reg. 58, f. 302 a t.).

FONTI: *ut supra.*

131. - [Pro] Raymundo Alamannono civi Barsinione.

Scriptum Alfanto de Solleris senescallo Provincie etc. Olim Hugoni de Vicinis militi, tuo in dicte senescallie officio precessori, consiliario,

familiari et fidi nostro, scripsimus in hac forma: « Karolus secundus, Dei gracia rex Ierusalem, Sicilie etc. Hugoni de Vicinis militi, senescallo Provincie etc. Cum nos Raymundo Alamanno civi Barchinonie centum libras coronatorum pro serviis nobis per eum impensis olim donaverimus gracie ipsasque Raymundo [de Vilardello], dicti Raymundi Alamanoni nomine, exhiberi velimus, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus, receptis presentibus licteris, centum libris eidem Raymundo de Vilardello, vel eius procuratori, nomine et pro parte dicti Raymundi Alamanoni, de quacumque pecunia curie nostre, exhiberi facias et exolvi vel assignari mandes sibi in iurisdicione tua locum aliquem inde dicta pecunia habere valeat, sine aliqua tarditate. Ceterum, quia predictum Raymundum de Vilardello et Guillelmum Lulium cives et mercatores Barsinonie pro recuperacione certe quantitatis pecunie, in qua ipsis tenemur, oportet in istis partibus aliquamdiu remanere, tibi inculcate mandamus ut eiusdem mercatoribus, cuilibet videlicet eorum, pro diebus singulis, quibus in istis partibus pro recuperacione dicti debiti moram traherit, expensis ad rationem de solidis septem et denariis sex coronatorum et si eos contigant recidere ipsis duobus procuratoribus, quos propter hoc eorum loco dimisserint cuilibet eorum, videlicet, ad rationem de solidis duobus et denariis sex de predicta pecunia omni difficultate cessante, mandes et facias exhiberi, non obstante aliquo mandato nostro per quod effectus presencium impediri valeat vel differri de hiis autem que, presencium auctoritate, solvi feceris recipi, facias apodixam. Datum Brinonie, anno Domini M^oCC^oLXXXI^o, die XXII^o februarii IIII^o indiccionis, regnorum nostrorum anno septimo ». Cumque pro parte predicti Raymundi fuerit nuper nostre expositum maiestati quod dictus Hugo predictas centum libras coronatorum, quas prefatus Raymundus ex dono nostro pro serviis nobis impensis per eum percipere debuit, in toto vel in parte non solverit, restitutis curie nostre prescriptis licteris dicto Hugoni directis ac in eadem carta lacerata volimus et fidelitati tue precipimus quatenus de pecunia reddituum et proventuum curie nostre vicarie Draguignani et baiulie Dignensi dictas centum libras Bertrando de Vellareto, socio dicti Raymundi pro eius parte seu procuratori ipsius Bertrandi pro eo, predictas centum libras coronatorum per clavarios dictorum locorum Draguignani et Digne facias exhiberi, ita tamen quod solucionem pecunie pro salariis officialium, municionibus castrorum et expensis aliis, ratione dictorum officiorum necessario faciendis et expensis obsidum, qui pro nobis in Cathalonia detinentur, ex hoc non valeat impediri. Datum Aquis, de anno Domini M^oCC^oXCI^o, die IIII^o ianuarii V^e indiccionis, regnorum nostrorum anno septimo. (Reg. 58, f. 303).

132. - [Pro] preposito [Massiliensi].

Karolus etc. Senescallis Provincie et Forchalquerii, gabellariis gabelle Berre et clavariis eiusdem terre Berre, tam presentibus, quam futuris, fidelibus suis etc. Cum nos actentis, gratis acceptisque serviciis que venerabilis et discretus vir magister Guillelmus de Ferreriis ecclesie Massiliensis prepositus, dilectus consiliarius, familiaris et fidelis noster, celsitudini nostre prestitit actenus, prestat ad presens et prestare poterit in futurum, de annuis centum libris coronatorum percipiendis per eum super iuribus et proventibus gabelle curie nostre dicte terre Berre, annis singulis, quoad vixerit, gracie contemplacione persone ipsius magistri Guillelmi duxerimus providendum ac siquidem condicione atiecta, quod si eundem prepositum ad dignitatem aliam promovere contigerit, ex tunc huiusmodi nostre provisionis gracie minime paciatur, volumus et fidelitati vestre precipimus quatenus vos predicti gabellarii seu clavarii hii sunt, si per quos iura et redditus gabelle predice percipi pro parte predice curie nostre contigerit prefato magistro Guillelmo, quamdiu fuerit ecclesie predice prepositus, nec eum ad dignitatem aliam promoveri contingat, vel eius nuncio, pro eodem predictis C libris coronatorum, annis singulis, de pecunia predice gabelle existente, seu futura, per manus vestras aliquisque difficultate qualibet solvere et exhiberi curetis, mandato aliquo vobis facto vel in posterum faciendo, quod execucioni presencium refragaretur, aliquatenus non obstante. Recepturi de hiis que presencium auctoritate solveritis apodixas, vos quoque predicti senescalli nullum prefato preposito in assecucione huiusmodi gracie inferatis quinimmo predictos gabellarios et clavarios seu illos ex eis per quos percipientem et deinceps contigerit percipi in ea et redditus gabelle iamdicte ad solvendum annuatim dictas C libras iuxta predistinctum modum prefato preposito, si eciam prout opus fuerit, cohercione debita cessante, dilacione qualibet celeriter compellatis, presentes autem licteras postquam vos prefati gabellarii seu clavarii eas feceritis in vestris quaternionibus redigi vosque predicto senescallo inspexeritis ipsas, quantum fuerit oportunum, prefato preposito, seu presentanti, illas pro eius parte restitui volumus, apud eundem prepositum perpetuo remansuras, quas eam ad vos presentes, quam ad successores vestros in dictis officiis, eandem vim eundemque vigorem volumus obtinere. Datum Aquis, anno Domini millesimo CC^oXCII^o, die ultimo aprilis V^o indiccionis, regnorum nostrorum anno octavo. (Reg. 58, f. 303 e a t.).

FONTI: *ut supra.*

133. - Pro magistro Guillelmo.

Karolus secundus Dei gratia rex Ierusalem, Sicilie, ducatus Apulie et principatus Capue, Provincie et Forchalquerii comes. Matheo de Atria militi, magne curie nostre magistro racionali, et magistro Iohanni de Ve-

marcio preposito Forchalquerii, regni Sicilie thesaurariis, dilectis consiliariis, familiaribus et fidelibus suis, graciam suam et bonam voluntatem. Olim, propter grata servicia que Guillelmus de Vemarcio marestallus noster domino patri nostro exibuit, nobis nunc exibebat et exibere poterat in futurum, annum redditum viginti unciarum auri gracie sibi duximus concedendum, pro quo redditu terram valentem uncias auri viginti per annum, que de mero nostro demanio non existeret in regno nostro Sicilie, quanto cito essemus ibidem provisimus facere assignari. Verum, quod dictus Guillelmus nullum ex predictis nostris licteris est comodum assecutus, nos, volentes eum tenere predicte gracie nostre dono, mandamus vobis quatenus vestram vel alter vestrarum predictas viginti uncias auri, vel ipsarum valorem, mense quolibet, incipiendo a primo die presentis mensis maii inantea, in principio cuiuslibet mensis pro rata quounque dictum redditum in prefato regno, in terra convenienti, fuerit assecutus de pecunia camere nostre predicto Guillelmo solvere studeatis, mandato aliquo huic contrario non obstante. Datum Aquis, anno Domini etc., die primo madii V^o indiccionis. (Reg. 58, f. 303 a t.).

FONTI: *ut supra.*

134. - Pro Petro Malipiperis clero de Buturis. Per errorem scripte hic.

Scriptum est Matheo de Adria militi et magistro Iohanni de Vemarcio preposito Forchalquerii, regni Sicilie thesaurariis etc. Cum nos Petro Malipiperis de Bituris, clero nostro, sue devocationis intuitu in annuis decem libris turonensium parvorum sibi providerimus gracie, volentes ut ipse donec aliter per celsitudinem nostram provideatur eidem, easdem decem libras de camera nostra, annis singulis, in festo resurreccionis Domini percipere et habere debeat, prout in patentibus licteris nostris sibi super hoc concessis plenius continetur, mandamus vobis quatenus vos, vel alter vestrum, eidem Petro predictas decem libras turonensium debitas sibi pro anno uno in festo resurreccionis Domini nuper preterito et deinde inantea, annis singulis, in eodem festo, donec sibi per nos aliter sit provisum, de pecunia camere nostre solvere studeatis, mandato aliquo huic contrario non obstante. Datum Aquis, anno Domini etc., die maii V^o indiccionis. (Reg. 58, f. 303 a t.).

FONTI: *ut supra.*

135. - Pro Mastino de Bardis et socio mercatoribus.

Scriptum est eisdem senescallis etc. Cum vir nobilis Bertrandus de Baucio dominus Berre, nomine et vice Hugonis de Baucio militis, tenetur Mastino de Bardis et Symoni de Beco habitatoribus Mannasce, dilectis mercatoribus nostris, in duabus milibus quatuor viginti quinque

libris coronatorum, pro quibus castrum de Mairanicis eidem nobili Bertrando de Baucio fuerat obligatum, nos super nos debitum huiusmodi suscepimus, ita quod iam mercatores ipsi eundem nobilem assolverunt ad nostram instanciam et quietum de dicto debito clamaverunt, volentes eisdem mercatoribus per nostram curiam satisfieri de prefato debito integre et perfecte, vobis, presencium tenore, districte precipiendo mandamus quatenus satisfacto prius de mille ducentis quinquaginta libris coronatorum Gerardo de Luca et Rustico Romagnoli de societate Baccusorum de Luca, in quibus eis nostra tenetur curia pro quibus alberge nostre Provincie et redditus omnes quas eadem curia in castro Pertusii et baiulia eiusdem percepit, eis obligati existunt de eisdem redditibus et albergis memoratis [Mastino] et Symoni, vel eorum certo nuncio pro eisdem, de predictis duobus milibus quatuor viginti quinque [libris] coronatorum satisfacere studeatis, precaventes ne redditus et albergas ipsas, sicut graciam nostram caram habetis, in usu aliquos alias convertatis, donec de memorata summa pecunie eisdem [Ma]stino et Symoni solucio facta extiterit integra et perfecta, mandato aliquo vel eciam in posterum faciendo, per quod presentis mandati nostri execucio impediri vel differri valeat in aliquo non obstante. Recepturi ad nostram cautelam de hiis que sibi tradideritis ydoneam apodixam. Datum Brinonie, anno Domini etc., die XV^o iunii V^o indiccionis. (Reg. 58, ff. 303 a t.-304).

FONTI: *ut supra.*

136. - Pro Guigone de Vilareto.

Scriptum est senescallis Provincie et Forchalquerii ac clavariis Tarascone, tam presentibus, quam futuris etc. Scire vos volumus quod, sumpta per nos de fide et legalitate Guigonis de Vilareto, dilecti valleti et familiaris nostri plena fiducia, necnon actentis gratis acceptisque obsequiis per eundem Guigonem nobis impensis, contemplacione quo venerabilis et religiosi viri fratrī Guillelmi de Vilareto prioris Sancti Egidi, consiliarii et familiaris nostri dilecti, patrui sui, dictum Guigonem irritata verumtamen per nos et per eum voluntarie in manu nostre curie resignata provisione annui redditus quatraginta librarum, quem super iuribus pedagii Arelate, olim concessimus eidem, castellanum et baiulum castri nostri Renardi ad vitam suam et ad tres solidos turonensium parvorum sibi, pro gagiis suis, per diem per nostram curiam exhibendos, amoto inde quolibet alio, duximus ordinandum; volumus igitur et fidelitati vestre, presencium tenore, precipimus quatenus tam tu presens clavarie, quam vos alii clavarii qui pro tempore fueritis, prefato Guigoni, quoad vixerit et castellania ac baiulia predictam exercuerit, predictos solidos tres turonensium parvorum de quacumque officii vestri pecunia, sublata difficultate qualibet, solvere et exhibere curetis. Recepturi de hiis que solveritis,

auctoritate presencium, apodixas, de quo quidem Guigone amovendo a predicto officio absque speciali culminis nostri mandato, vos predictos senescallos nullatenus intermittere volumus, immo id tam vobis, quam quibuslibet officialibus aliis dictorum comitatuum, expressius inhibemus, presentes autem licteras postquam eas inspesseritis, seu inspici quantum fuerit oportunum faceritis, predicto Guigoni, seu presentanti illas pro eius parte, restitui volumus apud Guigonem ipsum perpetuo remansuras. Datum Brannonie, anno Domini etc., die XVII^o iunii V^o indiccionis. (Reg. 58, f. 304).

FONTI: *ut supra.*

137. - Pro Iohanne de Brannonia.

Scriptum est senescallis Provincie et Forchalquerii ac baiulis Brannonie, tam presentibus, quam futuris, fidelibus suis etc. Cum nos confisi de fide et legalitate Iohannis de Brannonia camere nostre valleti ac actentes diuturna eius obsequia nostre celsitudini prestita, ipsum castellanum castri nostri Brannonie ad vitam suam et ad duodecim denarios coronatorum per diem sibi, pro gagiis suis, per nostram curiam exhibendos, amoto inde quolibet alio, duxerimus ordinandum, fidelitati vestre, presencium tenore, precipimus quatenus tam tu presens baiule, quam vos alii baiuli qui pro tempore fueritis, predicto Iohanni, quamdui in predicto servicio moram trahet, predictos duodecim denarios coronatorum per diem, de quacumque officii vestri pecunia, solvere et exhibere curetis. Recepturi de hiis, que, preservatum auctoritate, solveritis apodixas, de quo quidem Iohanne ammovendo abinde absque speciali culminis nostri mandato, vos predictos senescallos intromittere volumus immo id vobis expressius, tenore presencium, inhibemus presentes autem licteras postquam vos predicti baiuli ipsarum transumptum redigi in quaterno predicto Iohanni seu presentanti eas pro ipso, per te restitui volumus apud eum perpetuo remansuras. Datum Brannonie, anno Domini etc., die XVII^o iunii V^o indiccionis. (Reg. 58, f. 304 e a t.).

FONTI: *ut supra.*

138. - Pro Iohanne Malapert de Dragoniano.

Similes facte sunt eisdem senescallis ac clavariis Sistarici presentibus et futuris, fidelibus suis etc., verbis competenter mutatis pro Iohanne Malapert de Dragoniano de custodia castri Balune Sistarici ad vitam et ad duodecim denarios per diem et sub eadem data. (Reg. 58, f. 304 a t.).

FONTI: *ut supra.*

139. - Pro Beatrice et Aycarda filiabus quondam Abelata de Tritis hostiarii nostri.

Scriptum est Alfanto de Soleriis senescallo Provincie et Forchalquerii, dilecto consiliario, familiari et fideli suo etc. Olim Berengario Cantelmi militi tunc senescallo Provincie, fideli nostro, scripsimus in hec verba: « Karolus secundus Dei gracia rex Ierusalem, Sicilie etc. Berengario Cantelmi militi, senescallo Provincie et Forchalquerii etc. Quia pro dotandis Beatrice et Aycarda filiabus quondam Abelata de Tritis hostiarii et familiaris nostri dilecti, cuilibet ipsarum viginti quinque libras coronatorum donaverimus, volumus et devocioni vestre precipiendo mandamus expresse quatenus statim, receptis presentibus, de pecunia curie nostre comitatuum predictorum eisdem Beatrici et Aycarde, vel eorum certo nuncio, vobis presentes licteras, nomine doti, dictam summam pecunie, sine diminucione qualibet, exolvatis sic facientes quod occasione solucionis huiusmodi dotacio puellarum ipsarum nullatenus retardetur, nec easdem vel ipsarum certum nuncium ad nos oporteat recurrere iterato huic mandato contrario per nos facto vel in posterum faciendo aliquantenus non obstante. Datum Aquis, anno Domini M^oCC^oLXXX^o octavo, die XXIII^o marci I^o indiccione ». Verum, cum sicut per ipsarum puellarum partes assertum est coram nobis puelle ipse de predicte pecunie summa nonnisi in viginti quinque coronatorum libris receperunt et aliis viginti quinque libris sibi de ipso dono ad solvendum restantibus, fuit nobis pro ipsorum partibus humiliter supplicatum ut predictas viginti quinque libras restantes eis ad solvendum tribui sibi misericorditer mandare de benignitate regia dignarremur, nos itaque, volentes puellas ipsas fructa predicte nostre gracie non carere, fidelitati tue precipimus quatenus certificatus de quantitate pecunie qua receperunt de predicte gracie nostro dono residuum, si quoque forte ipsas quo dono ipso invenis solvere recipere de pecunia curie nostre, que est, vel erit, per manus tuas, pueris illis, vel eorum certo nuncio, presentes tibi licteras assignanti, sine diminucione et mora qualibet exibeas et exolvas. Recepturus de hiis que solveris apodixam. Datum Avinioni, die II^o iulii V indiccione. (Reg. 58, f. 304 a t.).

FONTI: *ut supra.*

140. - Pro Gulielmo panacterio.

Scriptum est Alfanto de Soleriis militi, senescallo Provincie et Forchalquerii etc. Cum velimus quod Guillelmus Gaulardi panacterius et familiaris noster dilectus, cui custodiam castri nostri Ville Nove commisimus, percipiat et habeat, mense qualibet, a curia nostra pro gagiis unius porteriori, quem tenere debet in dicto castro pro eius tuciori custodia, coronatorum solidos viginti, ultra dicti castri gagia consueta, fidelitati tue precipiendo mandamus quatenus predicto Guillelmo, vel nuncio eius pro

eo, pro gagii dicti porterii, mense quolibet quamdiu in dicti castri custodia moram trahet, de quacumque pecunia curie nostre predictos viginti solidos coronatorum mandes et facias exhiberi, mandato aliquo huic contrario non obstante, recipi faciens ab eodem Guillelmo, de hiis que solveris, ydoneam apodixam. Datum Brannonie, XXVIII^o iulii V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 304 a t.).

FONTI: *ut supra.*

141. - Pro Sergio Pinto de Neapoli.

Scriptum est Petro Bodino de Andegaviis, fideli suo etc. Sergius Pinctus de Neapoli dilectus familiaris et fidelis noster maiestati nostre quandam apodixam nostram dudum sibi factam presentavit continencie infrascipte: « Karolus secundus Dei gracia rex Ierusalem, Sicilie etc. Tenore presentis apodixe notum facimus universis quod die nonodecimo mensis iulii secunde indiccionis, apud Neapolim, Sergius Pinctus de Neapoli familiaris et fidelis noster assignavit per manus Guelfucii mercatoris de societate Lambertucii de Frescobaldis de Florencia in camera nostra venerabili viro magistro Ade de Dussiaco dilecto clero et thesaurario nostro, nomine ipsius camere recipienti, quas ipse Sergius nobis liberaliter mutuavit auri uncias quinquaginta ponderis generalis, quas sibi restituere promittimus cum per eum exinde fuerimus requisiti. Unde ad futuram memoriam et predicti Sergii cautelam presentem apodixam ei de predictis unciis quinquaginta fieri fecimus nostro sigillo munitam. Datum Neapoli, anno Domini M^oCC^o octogesimo nono, die nonodecimo mensis iulii secunde indiccionis, regnorum nostrorum anno quinto »; supplicavit itaque dictus Sergius ut huiusmodi quinquaginta uncias sibi restitui benignius mandaremus. Cuius supplicationibus inclinati, fidelitati vestre precipimus quatenus, receptis presentibus, dictas quinquaginta uncias ponderis generalis de quacumque pecunia curie nostre, que est, vel erit, per manus tuas, eidem Sergio, vel suo pro eo nuncio, presentes tibi licteras assignanti, solvere et restituere, nomine nostro, procores, non obstante aliquo mandato contrario tibi facto, per quod presencium posset execucio impediri et eo precipue per quod tibi iniungitur ut totam pecuniam curie nostre que undecumque ad manus tuas pervenerit, pro expensis hospicii nostri, ad cameram nostram mittas et de ea nichil penitus alicui solvere, vel exhibere presumas. Recepturus de hiis que, presencium auctoritate, solveris apodixam, predictam vero apodixam, quam idem Sergius in nostra curia presentavit, fecimus in eadem curia lacerari. Datum Brannonie, die primo augusti V^e indiccionis. (Reg. 58, f. 304 a t.).

FONTI: *ut supra.*

INDICE ANALITICO

N.B. - *I numeri segnati indicano le pagine.*

- Abruzzo (*Aprutium*), giustizierato, 28.
Acaia, principe di, 4, 5 - v. Hainaut.
Acromonte, v. Aigremont.
Adria, v. Atri.
Agleria, *Aquileria*, v. Aigaliers.
Agon (*Agonto*) (de) Amelio, 23.
Agonto (de), v. Agon.
Aigaliers (*Agleria*, *Aquileria*), in Ardèche, 6 - v. *Malfanta*.
Aigremont (*Acromonte*) (de) Alphant, militare, 18.
Aigues-Mortes (*Aquarum Mortuarum*), in Provenza, vicario di, 39 - v. Bouchou.
Aix-en-Provence (*Aquis*), in Provenza, 3, 16, 42 - clavario di, 42, ordine a lui diretto, 3 - curia di, 14 - diocesi di, 33, 36 - giudice di, 36 - vicario di, ordine a lui diretto, 14 - ordini dati in, 15, 16, 24-27, 29-39, 42-56, 59 - proventi della r. curia sui pedaggi di, 51 - v. Avignone (Pietro), Bouteille, *Cabaldus*, Cathus, Condamine, Moine, Ricard, Vastalla, *Volerinus*.
Alamannono, v. Lamanon.
Albaron, in Provenza, nomina del castellano e baiulo di, 37 - v. Sabran.
Albignoscum, v. Albiosc.
Albiosc (*Albignoscum*), in Provenza, castello, 22.
Alet (*Alecto*) (d') Ugo, delegato alla riscossione del contributo di Tarascona per l'acquisto di Pertuis, 45.
Andegavia et Cenomania, v. Angiò.
Andegaviis, v. Angers.
Angers (*Andegaviis*) in Angiò, 14, 31, 60 - v. Bodin.
Angiò e Maine (*Andegavia et Cenomania*), contea, 19.
Annindivilla (de) Martino, canonico di Melun, chierico, medico e familiare di Carlo II, 24.
Antibes (*Antipolis*), in Provenza, 46 - v. *Bisoto*, Colomb, *Emengarda*.
Antipolis, v. Antibes.
Aprutium, v. Abruzzo.
Apt, in Provenza, bagliya di, diritti di estrazione della biada, 12 - baiulo, ordini a lui diretti, 12, 14, 44, 45, 52 - clavario di, ordini a lui diretti, 8, 50 - giudice, 20 - ordini dati in, 9, 10-12 - vescovo di, 14 - v. Isnard, Pagano.
Apulia, v. Puglia.
Aquarum Mortuarum v., v. Aigues-Mortes.
Aquis, v. Aix-en-Provence.
Arcivescovi e vescovi, 5, 14, 35 - v. Apt, Capua, Corinto, Raimondo.
Arearum c., v. Hyères.
Ariano Irpino, in Principato, città, diritti di Giovanni, Pietro, Riccardo, Tommaso di Montenero su, 31.
Arles, in Provenza, 30, 41 - clavario di, ordini a lui diretti, 11, 12, 30 - curia di, 11 - giudice di, ordini a lui diretti, 11, 12, 30 - proventi del pedaggio di, 57 - vicario di, ordini a lui diretti, 11, 12, 49 - taglia sugli ebrei di, 41 - v. Claret, Force, Montolieu, Porcel, Rodolino, Trupigneis, Vérune.
Artois (*Atrabatensis*) (d') Roberto, conte di, consanguineo di Carlo II, suo transito per Nizza, 43.
Atene, ducato di, 3-6.
Atrabatensis, v. Artois.
Atri (*Adria*), in Abruzzo, università di, 34.
Atri (*Adria*) (d') Filippo, notaio, 34 - Matteo, militare, r. tesoriere, maestro razionale, consigliere, familiare, ambasciatore di Carlo II a Genova, 10, 18, 21, 25, 26, 35, 52, ordini a lui diretti, 55, 56 - Montanaro di notaio Filippo, sua nomina a notaio, 34 - Sadutto, notaio, familiare, lettera a lui diretta, 11.

- Audric Pietro, di Marsiglia, delegato alla raccolta di legname per la costruzione delle regie galee, 9.
- Auria Federico, di Genova, lettera a lui diretta, 33.
- Avellino, in Principato, conte di, 33, 45, 49 - v. Balzo (Bertrando).
- Avignone, in Provenza, ordini dati in, 9, 14, 18, 20, 53, 59 - vicario, ordine a lui diretto, 48 - v. Bouteille.
- Avignone (di) Pietro, clavario di Aix-en-Provenza, ordine a lui diretto, 42.
- Baccosi, società di mercanti di Lucca, 11, 13, 17, 21, 33 - v. Bandino, Baccoso, Buglione, Romagnolo.
- Baccoso (di) Gerardo, 18, 19, 33, 57, lettera a lui diretta, 10 - Giovanni, mercante di Lucca, 19 - Gustore, mercante di Lucca, 19 - Orlando, mercante di Lucca, 19.
- Baiuli, 12, 13, 14, 22, 31, 37, 42, 44, 45, 47, 51-53, 57, 58 - v. Albaron, Apt, Brignoles, Castellane, Châteaurenard, Digne, Sabran, Sisteron, St-Maximin, Ventimiglia.
- Ballona*, v. Bollène.
- Balune*, v. Baume.
- Balzo (*Baucio*) (del) Bertrando, conte d'Avellino, signore di Berre, consigliere, familiare, suoi contatti col convento di Ste-Marie-de-Nazaret, 33, vendita della terra di Pertuis alla r. curia, 45, sua obbligazione con mercanti di Manosque, 56 - Raimondo, nobile, familiare, sua liberazione, 9 - Ugo, milite, 56.
- Bandino Lazzaro, mercante della società dei Baccosi di Lucca, 19.
- Bangolis* (de) Giovanni, valletto, latore di una regia lettera, 10.
- Barcellonette (*Barchilonia*), in Provenza, 27, 53 - v. Lamanon (Raimondo), Lulio.
- Barchilonia*, v. Barcellonette.
- Bardi (de') Mastino, mercante, di Manosque, 56.
- Barles (*Barulis*), in Provenza, castello, petizione degli abitanti di, 22 - v. Morières.
- Barulis* (de), v. Barles.
- Baucio* (de), v. Balzo.
- Baume (La) (*Baluna*) di Sisteron, in Provenza, nomina del castellano, 58, v. Mlepert.
- Beaucaire (*Bellicandrum*), in Linguadoca, 9 - siniscalco di, lettera a lui diretta, 38 - v. Roussel.
- Bec (de) Simone, mercante, di Manosque, 56.
- Bellicandrum*, v. Beaucaire.
- Benedetto (di) Lotto, 11.
- Bento*, v. Vento.
- Benoît Giburgia, di Sisteron, sua petizione, 23 - Raimondo, di St-Martin-des-Pallières, sua petizione, 31.
- Berengario, priore dei Frati Predicatori di Tarascona, concessione del diritto di estrazione della biada dalla bagliva di Tarascona, 12.
- Bernardo, abate del monastero di Sénanque, consigliere, familiare, delegato alla riscossione del contributo di Avignone all'acquisto di Pertuis, 48.
- Berre, in Provenza, 16 - clavari di, ordine ad essi diretto, 55 - gabellieri di, 27, ordine ad essi diretto, 55 - proventi della r. curia sulla gabella di, 55 - signore di, 56 - v. Balzo (Bertrando), Gallin.
- Beson Bertrando, curatore di Bertrando Rodolino, rimborso delle spese sostenute da quest'ultimo durante la prigionia in Catalogna, 41.
- Bisoto (de) Guglielmo, di Antibes, maestro, 46 - Rostang, 46.
- Bitonto (di) Silvestro, notaio, 13.
- Blanchet Bernardo, notaio, di Méés, 15.
- Boctilia*, v. Bouteille.
- Bodin Pietro, di Angers, 21, lettere a lui dirette, 14, 31, 60.
- Bofferio Bertone, di Ventimiglia, suo ingresso nel r. ospizio, 49.
- Bollène (*Ballona*) Ponzio, di Mézel, rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di alcuni buoi della r. curia, 43.
- Boniface Giovanni, di Bormes, notaio, vassallo di Rozolino de Fos, accusato dinanzi alla corte di Hyères di aver redatto un istruimento falso, 37.
- Bonvin Bartolomeo, di Marsiglia, galee, vascelli e munizioni della r. curia custodite da, 38, 39, ordine a lui diretto, 30 - sua petizione, 29.
- Bormes, in Provenza, signore di, 37 - v. Boniface, Fos.

- Bouchou (*Buccuccius*) Guglielmo, vicario di Aigues-Mortes, ordine a lui diretto, 39.
- Bouteille (*Boctilia*) Amelio, sacrista, di Aix-en-Provence, consigliere, familiare, delegato alla riscossione del contributo di Avignone per l'acquisto di Pertuis, 48.
- Breton (*Britonus*) Roberto, cappellano suoi diritti sui proventi della città di Castellane, 13.
- Brienne e Lecce (*Brenna et Licum*), Ugo, conte di, consigliere e familiare, omaggio dei vassalli del ducato di Atene in occasione del suo baliato, 3-6, ordine a lui diretto, 5, 6.
- Brignoles (*Brinonia*), in Provenza, baiulo di, 42, 45, ordini a lui diretti, 31, 44, 53, 58 - clavario di, ordine a lui diretto, 50 - giudice di, ordine a lui diretto, 31 - ordini dati in, 42, 54, 57, 58, 60.
- Brignoles (*Brinnonia*) (de) Giovanni, valletto di camera, sua nomina a castellano di Brignoles, 58.
- Brinonia*, *Brinnonia*, v. Brignoles.
- Britonus*, v. Breton.
- Brosio Giovanni, di Sisteron, notaio, 15.
- Buccuccius*, v. Bouchou.
- Buglione, mercante della società dei Baccosi, mutuo alla r. corte, 33.
- Butera (*Buturum*), in Sicilia, 56 - v. *Malipiperis*.
- Buturum*, v. Butera.
- Cabaldus* Angelo, notaio, di Aix-en-Provence, 16.
- Cafaggio (di) Castello, di Firenze, cittadino di Sisteron, 16 - Giovanni, di Firenze, cittadino di Sisteron, 16 - Ruffo, di Firenze, cittadino di Sisteron, 16.
- Calverius* Isnardo, notaio, 16.
- Camera regia, 13, 26, 42, 49, 51, 60.
- Camerario r., 8, 9 - v. Montfort.
- Canal, in Provenza, isola contesa tra il convento di Ste-Marie-de-Nazaret e Bertrando del Balzo, 33.
- Cancelliere del regno, 32, 36 - v. Toucy.
- Candoaria*, in Provenza, montagna contesa tra il convento di Ste-Marie-de-Nazaret e Bertrando del Balzo, 33.
- Cannardus* Ugo, di Mézel, rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di alcuni buoi per conto della r. curia, 43.
- Caprosia*, v. Chevreuse.
- Capua, arcivescovo di, 35 - principato di, 3, 16, 31, 55 - v. Salimbene.
- Capua (di) Bartolomeo, milite, professore di diritto civile, protonotaio del regno, maestro razionale, ambasciatore di Carlo II a Genova, 26, 32 - Taffuro, notaio, 18, 20.
- Carbonarius*, v. Charbonnier.
- Carlo I, re di Gerusalemme e Sicilia, 8, 16, 42, 47, 56.
- Carlo II, re di Gerusalemme e Sicilia etc., 3, 16, 18, 22, 26, 28, 31, 34, 36, 38, 42, 49, 54, 55, 59, 60 - sua permanenza nel territorio di Forcalquier, 7 - suoi inviati in Spagna, 10 - v. Carlo Martello, Loches, Malrat, Maria.
- Carlo Martello, principe di Salerno, signore dell'onore di Monte Sant'Angelo, vicario generale, 32, lettere a lui dirette, 9, 13 - mandato di 8.
- Carlo III, conte di Valois, Alençon e Angiò, 24.
- Carretto (del) Antonio, marchese di Savona, consanguineo di Carlo II, suo viaggio nel regno, 28.
- Castellane, in Provenza, 47 - baiulo di, 13, 45 - castellano di, 13 - clavario di, 38, 45, ordini a lui diretti, 50, 53 - v. Breton, Chevreuse, Labaton, Pic.
- Castellani, 13, 27, 34, 37, 44, 58, 59 - v. Albaron, Brignoles (Giovanni), Castellane, Fernouillet, Gaulart, Labaton, Malepart, Nizza, Sabran.
- Castelli, 22, 37, 43, 57, 58 - Albaron, Albosc, Barles, Baume, *Mairanicis*, Mézel.
- Castrum Renardi*, v. Châteaurenard.
- Catalogna, ostaggi in, 3, 27, 41, 45, 46, 47, 54 - v. Claret, Moine, Montolieu, Rodolino, Trupigneis, Vérune.
- Catanar Pietro, feudatario, 22 - Raimondo, 22.
- Cathus (*Chactus*) Pietro, familiare, suoi diritti sui pedaggi di Aix-en-Provence, 51.
- Ceyreste (*Cisarea*), in Provenza, ordini dati in, 12, 15.
- Chactus*, v. Cathus.
- Charbonnier (*Carbonarius*) Raimondo, di Grasse, 46.
- Chevreuse (*Caprosia*) de Nanda, pensione sui proventi della r. curia di Castellane di, 38 - Odoardo, 38.

- Châteaurenard (*Castrum Renardi*), in Provenza, castellano e baiulo di, 57.
- Chierici e monaci, 10, 11, 12, 13, 27, 32, 34, 35, 36, 41, 42, 48, 57 - v. Berengario, Bernardo, Breton, Genova (Vincenzo), Giovanni, Giraud, Loches, Malrat, Porchetto, Senlis, Spinola (Porchetto), Toucy, Villaret, *Volertinus*.
- Chiese, conventi e monasteri, 33, 42, 48, 57 - v. Sènanque, Ste-Marie-de-Nazaret, St-Gil'es.
- Cisaresta*, v. Ceyreste.
- Claret (de) Guglielmo, milite, di Arles, ostaggio in Catalogna, 41 - Pietro, di Arles, rimborso delle spese sostenute dal figlio ostaggio in Catalogna, 41.
- Clavari, 3, 6-8, 11, 12, 17, 24, 26, 27, 30, 38, 42-45, 47, 49, 50, 52, 53, 55, 57, 58 - v. Aix-en-Provence, Apt, Arles, Avignone (Pietro), Berre, Brignoles, Castellane, Converso, Digne, Draguignan, Forcalquier, Fromager, Grasse, Hyères, Nizza, Pont, Puget-Théniers, Seyne-les-Alpes, Sisteron, St-Maximin, Tarascona, Valle Stura.
- Cocziniaco* (de), v. Cotignac.
- Colomb Raimondo, di Antibes, 46.
- Condamine Pietro, milite di Aix-en-Provence, suoi diritti sulla clavaria di Aix-en-Provence, 42.
- Conestabile del regno di Sicilia, 45 - v. Hainaut.
- Conti, 3-6, 8-10, 21, 31, 33, 43, 45, 49, 55 - v. Artois, Balzo (Bertrando), Brienne, Carlo II, Carlo III, Montfort, Raimondo Berengario IV, Savoia.
- Converso Pietro, clavario di Digne, 47 - clavario di Valle Stura, 44.
- Corfù, 12 - v. Sully (Russo).
- Corinto, arcivescovo di, 5, 6.
- Cosenza, in Val di Crati, eletto di, 25, 26, 32, 35, 60 - v. Toucy.
- Cotignac* (*Cocciniaco*) (de) Pietro, maestro, tesoriere di Carlo I, 42.
- Courtet (*Curtatus*) Pietro, notaio, 15.
- Crisconio Giacomo, di Mées, notaio, 15.
- Curia: di Aix-en-Provence, 14 - di Arles, 11 - di Hyères, 37 - regia 3-10, 13, 14, 24, 30, 32, 33, 41, 43-50, 55 - romana, 35, 36 - di Sisteron, 22.
- Curtatus*, v. Courtet.
- Cusperum*, in Ardèche, ordine dato in, 24.
- Digne, in Provenza, baiulo di, ordini a lui diretti, 47 - bagliva di, 22, proventi della r. curia nella bagliva di, 54 - clavario di, ordini a lui diretti, 7, 43, 45, 47, 50 - giudice di, ordine a lui diretto, 47 - v. Converso, Fromager, Marcoux.
- Draguignan, in Provenza, 58, clavario di, 45, ordini a lui diretti, 44, 50 - vicaria di, 29, proventi della r. curia nella clavaria di, 54 - vicario di, 45 - v. Malepart.
- Ducati, 3-6, 31, 55 - v. Atene, Puglia.
- Duchessa, 3-5, - v. Atene.
- Durane, in Provenza, 33 - v. Ste-Marie-de-Nazaret.
- Dussiaco* (de), v. Toucy.
- Ebrei, 41 - v. Arles.
- Elena, duchessa di Atene, omaggio dei suoi vassalli, 3-6.
- Emengarda* (de) Giovanni, di Antibes, 46 - Guglielmo, di Antibes, 46.
- Ennelione*, 6 - v. Étienne.
- Étienne (*Stephanus*), Bernardo, di *Ennelione*, 6 - Sibieude, moglie di Bernardo, 6.
- Fernouillet (*Frenello*) (de) Adam, consigliere, sua nomina a castellano del palazzo di Nizza, 34.
- Ferreriis* (de), v. Ferrières.
- Ferrières (*Ferreriis*) (de) Guglielmo, prevosto della Chiesa di Marsiglia, consigliere, familiare, suoi diritti sulla gabella di Berre, 55.
- Filippo III l'Ardito, re di Francia, 24.
- Filippo IV il Bello, re di Francia, 11, 19, galere, vascelli e munizioni concessi da, 38, 39 - v. Musciatto.
- Finale (*Finara, Finario*) (di) Ratto, suo ingresso nel r. ospizio, 49.
- Finara, Finario* (de), v. Finale.
- Firenze (*Florencia*), in Toscana, 16, mercanti di, 38, 60, - v. Cafaggi, Frescobaldi, Gianfigliazzi, Vineto.
- Florenzia*, v. Firenze.
- Forcalquier, in Provenza, 3 - clavario di, ordini a lui diretti, 6, 26, 45, 49, 53 - giudice di, ordine a lui diretto, 23 - preposto di, 21, 46, 56 - proventi della r. curia in, 49 - soggiorno della comitiva regia in, 7 - vicario di, ordini a lui diretti, 23, 45 - v. Carlo II, Pont, Vermendois.

- Force Pietro, condannato dalla curia di Arles a causa di una rissa, 11.
- Formagerus*, v. Fromager.
- Fos (*Fossis*) (de) Rozolino, signore di Bormes, sua petizione a favore di un suo vassallo, 37.
- Fossatello* (de), v. Ognissanti.
- Fossis*, v. Fos.
- Francia, re di, 11, 19 - v. Filippo III, Filippo IV.
- Frenello*, v. Fernouillet.
- Frescobaldi (de') Lambertuccio, società di mercanti di, 60.
- Fromager (*Formagerius*) Pietro, clavario di Digne, suo computo, 43.
- Gabellieri, 27, 40, 42, 55 - v. Berre, Noir, Tarascona.
- Gaeta (di) Matteo, notaio, 39.
- Galardus*, v. Gaulart.
- Gallin Poncio, di Berre, notaio, 16.
- Gantelme Berengario, professore di diritto civile, siniscalco di Provenza, milite, familiare, ordini a lui diretti, 6, 7, 50, 59 - Rostagno, 45.
- Gaulart (*Galardus*) Guglielmo, r. panettiere, familiare, castellano di Villeneuve, 27, 59.
- Gautier Michele, notaio di Sisteron, 15.
- Genova (*Ianua*), in Liguria, 30, 32, 33, 35 - comune di, alleanza con Carlo II, 25, 33 - galere a servizio di Carlo II nel porto di, 32 - v. Atri (Matteo), Auria, Lescot, Mari, Pallavicino, Passano, Porchetto, Salvagno, Savignano, Spinola, Volta.
- Genova (di) Vincenzo, frate, consigliere e familiare, inviato di Carlo II, 35.
- Gerusalemme (*Ierusalem*), re di, 3, 16, 31, 54, 55, 59, 60 - v. Carlo I, Carlo II.
- Gianfigliazzi (*Iamfilacius*) Ruffo di Cafaggio, mercante di Firenze, suo ingresso nel r. ospizio, 38.
- Giovanni, priore di St-Gilles di Marsiglia, 42.
- Giraud Pietro, abate, suoi diritti sulle saline della r. curia, 27.
- Giudici, 11, 12, 20, 22, 23, 25, 28, 30, 31, 36, 37, 47 - v. Aix-en-Provence, Apt, Arles, Brignoles, Digne, Forcalquier, Marsiglia, Nizza, Pagano, Sisteron, Vastalla.
- Gordes (de) Pietro, milite, dote della figlia di, 44.
- Gorzano (di) Giorgio, familiare, suo ingresso nel regio ospizio, 29.
- Grasse, in Provenza, 16 - clavario di, 24, ordini a lui diretti, 44, 45, 50, 52, 53 - domenicani di, 24 - vicario di, 24, ordine a lui diretto, 45 - v. *Calverius, Carbonnier, Petrelli*.
- Guardia (di) Vinciguerra, notaio, familiare, lettera a lui diretta, 12, 13, inviato nel regno per riscuotere denaro del fisco, 14.
- Guelfuccio, mercante della società Frescobaldi di Firenze, 60.
- Gui Matteo, di St-Martin-des-Pallières, sua petizione, 31.
- Hainaut (*Hanonia*) (de) Fiorenzo, principe di Acaia, conteabile del regno di Sicilia, suoi contrasti con Elena duchessa di Atene intorno all'omaggio dei vassalli di quel ducato, 4-5, ordine a lui diretto, 5 - Isabella, moglie di Fiorenzo, 4, 5, ordine a lei diretto, 5.
- Hanonia*, v. Hainaut.
- Herville (de) Enrico, r. bottigliere, 26, 27.
- Hyères (*Arearum c.*), in Provenza, clavario di, 45, ordini a lui diretti, 50, 52 - curia di, 37 - vicario di, 45 - v. Boniface.
- Iamfilacius*, v. Gianfigliazzi.
- Ianua*, v. Genova.
- Ierusalem*, v. Gerusalemme.
- Instancius* Isnard, sua petizione, 22.
- Isnard Rostagno, di Apt, citato in giudizio per aver invaso una casa e una vigna, 20.
- Labaton Pietro, di Castellane, castellano di Roccasparvera, suoi eredi e loro petizioni, 44.
- Lamanon (*Alamannono*) (de) Pietro, milite, consigliere, familiare, suoi diritti sulla clavaria di Nizza e la bagliva di Ventimiglia, 51 - Raimondo, di Barcellonette, suoi crediti, 54.
- Laugierius*, v. Laugier.
- Laugier (*Laugierius*) Pietro, notaio di *Bello Vilari*, 15.
- Lecce, contea di 3 - v. Brienne.

- Léon Simone, di Sisteron, notaio, 15.
- Lescot (*Scoctus*) Giovanni, milite, maestro maresciallo, consigliere e familiare, ambasciatore di Carlo II a Genova, 11, 25-27, 35.
- Liogno*, in Provenza, stagno di, 27.
- Loches (*Locis*) (de) Giovanni, frate, r. confessore, consigliere e familiare inviato in Spagna di Carlo II, 10.
- Locis* (de), v. Loches.
- Lucca, in Toscana, 10, 11, 13, 17-19, 21, 33, 46, 57 - v. Baccoso, Baccosi, Romagnolo.
- Lulio Guglielmo, di Barcellonette, mercante, 27, 54.
- Lusanzino (de) Odino, r. ostiario, 28.
- Maczano* (de), v. Mazzano.
- Maestro maresciallo, 11 - v. Lescot.
- Maestro razionale, 18, 21, 24, 32, 55 - v. Atri, Capua.
- Mairanicis* (de), in Provenza, castello, 57.
- Malepart Giovanni, di Draguignan, sua nomina a castellano di La Baume, 58.
- Mal'fanta* Raimonda, di Aigaliers, 6.
- Malipiperis* Pietro, chierico, di Butera, sua rendita, 56.
- Malo Respectu* (de), v. Maurespect.
- Malrat Pietro, domenicano, consigliere e familiare, inviato in Spagna di Carlo II, 10.
- Mannasca*, v. Manosque.
- Manosque (*Mannasca*), in Provenza, 56 - v. Balzo (Bertrando), Bardi, Bec.
- Manufus* Bertrando, di Mison, notaio, 15.
- Marcoux (*Marculfo*) (de) Bertrando, milite, di Digne, suo mutuo con la r. curia, 47.
- Marculfo* (de), v. Marcoux.
- Maresciallo, 56 - v. Vermendois (Guglielmo).
- Mari (de) Enrico, di Genova, lettera a lui diretta, 35.
- Maria d'Ungheria, sua permanenza nel territorio di Forcalquier, 7.
- Marsiglia (*Massilia*), in Provenza, 9, 29, 30, 38, 39 - Chiesa di, 55 - giudice di, 25 - priore di St-Gilles di, 42 - vicari di, 25, 29 - v. Audric, Bonvin, Ferrières, Martin.
- Marsiglia (di) Savina, sua petizione, 25.
- Martin Giacomo, di Marsiglia, ordine a lui diretto, 30.
- Masellum, Messellum*, v. Mézel.
- Massilia*, v. Marsiglia.
- Maurespect (*Malo Respectu*) (de) Ughetto, valletto della r. panetteria, suoi diritti sul pedaggio di Valensole, 50.
- Mayorgo* (de) Giovanni, notaio, 16.
- Mazzano (*Maczano*) (de) Enrico, baiulo di Ventimiglia, ordine a lui diretto, 51.
- Medis*, v. Mées.
- Medullione* (de), v. Mévouillon.
- Mées (*Medis*), in Provenza, 15 - v. Blanchet, Crisconio.
- Mercanti, 10, 11, 18, 19, 33, 46, 54, 57, 60 - v. Baccosi, Baccoso, Bandino, Bardi, Bec, Buglione, Frescobaldi, Guelfuccio, Lulio, Musciatto, *Pantassus*, Romagnolo, Villard.
- Mévouillon (*Medullione*) (de) Raymbaud, 23.
- Mézel (*Masellum, Messellum*), castello, in Provenza, 43, proveniti della r. curia in, 47 - v. Bollène, *Cannardus*, Marcoux, *Mistinus*, Oursel.
- Militi, 3, 5, 6, 8, 11, 12, 18, 21, 25, 26, 32, 33, 35-37, 41, 42, 44, 45, 47, 50, 51, 52, 55, 56, 59, 60 - v. Aigremont, Atri, Balzo, Capua, Claret, Condamine, Gantelme, Gordes, Lamanon, Lescot, Marcoux, Moine, Montenero (Giovanni), Montolieu, Riez, Rodolino, Ruffo, St-Flour, St-Omer, Sully, Toucy, Trupigneis, Vérune, Voisins.
- Mirabeau (*Mirabello*), in Provenza, 15 - v. Raymond.
- Mison, in Provenza, 15 - v. Thomas, *Manufus*.
- Mistinus* Durante, di Mézel, rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di buoi per conto della r. curia, 43.
- Moine (*Monachus*) Berengario, milite, di Aix-en-Provence, provvedimento a sostegno del figlio ostaggio in Catalogna, 3.
- Monachus*, v. Moine.
- Monete: coronati, 17, 18, 23, 37, 41-47, 50, 51, 54, 55, 57-59 - grani, 12 - onze, 12 - tarì, 12 - tornesi piccoli, 10, 11, 13, 18, 26, 57.
- Montclar (de) Tommaso, 27.
- Monteforti* (de), v. Montfort.
- Montenero (*Montenigro*) (di) Giacomo, cardinale, suoi diritti su Ariano Irpino e Paduli, 31 - Giovanni, milite, suoi diritti su Ariano Irpino e Paduli, 31 - Pie-

tro, suoi su Ariano Irpino e Paduli, 31 - Riccardo, suoi diritti su Ariano Irpino e Paduli 31 - Tommaso, suoi diritti su Ariano Irpino e Paduli, 31.

Montenigro (de), v. Montenero.

Monteolivo (de), v. Montolieu.

Monte Sant'Angelo, in Capitanata, signore dell'onore di, 21 - v. Carlo Martello.

Montfort (*Monteforti*) (de) Giovanni, conte di Squillace e Montescaglioso, camerario del regno, capitano, consigliere, familiare, ordine a lui diretto, 8, 9.

Montolieu (*Monteolivo*) (de) Bertrando, militare, di Arles, ostaggio in Catalogna, 41 - Pietro, di Arles, rimborso delle spese sostenute dal figlio ostaggio in Catalogna, 41.

Moreriis (de), v. Morières.

Morières (*Moreriis*) (de) Bertrando, di Barles, sua petizione, 22.

Mozetus, v. Musciatto.

Musciatto (*Mozetus*), mercante, ricevitore di Filippo IV, 11.

Napoli, canapa della r. regia curia proveniente da, 30 - mercanti della società dei Baccosi dimoranti in, 14 - apodissa data in, 60 - v. Pinto.

Navi: galee al servizio di Carlo II nel porto di Genova, 32 - galee della r. curia nel porto di Marsiglia, 38, 39 - riparazione delle r. galee, 9, 11, 29 - v. Audric, Bonvin, Roussel (Giovanni).

Nemausum, v. Nîmes.

Nigro (de), v. Noir.

Nîmes (*Nemausum*), in Ardèche, 11.

Nizza, in Provenza, clavario di, 45, ordini a lui diretti, 43, 46, 50, 51 - gabelle di, 40 - giudice di, ordine a lui diretto, 28 - ordine dato in, 13 - palazzo di, nomina del castellano, 34 - proventi della r. curia sulla clavaria di, 51 - stipendio dei sergenti del vicario di, 45, 46 - vicario di 40, 45, 46 - v. Noir, Fernouillet, Riez, Vento.

Noir (*Nigro*) Pellegrino le, gabelliere di Nizza, 40.

Notai, 12, 13, 15, 16, 18, 34, 37, 39 - v.

Atri (Filippo, Montanaro, Sadutto), Bitonto, Blanchet, Boniface, Brosio, *Cabaldus*, *Calverius*, Capua (Taffuro), Crisco-

nio, Courtet, Gaeta, Gallin, Guardia, Gautier, Laugier, Léon, *Manufius*, *Mayorgo*, Pellipar (Giacomo), Raymond, Records, Roussel (Raimondo), Sansevero, St-Sauveur, Thomas.

Ognissanti (*Fossatello*) (di) Oberto, di Nizza, sua permanenza in Abruzzo, 28.

Ordini religiosi: Frati Minori, 6, 34 - Frati Predicatori, 6, 10, 12, 33, 36.

Orgon, in Provenza, 5 - v. Portanier.

Otranto (*Ydronatum*), in T. d'Otranto, protontino di, 13 - v. Ranieri.

Oursel (*Ursellus*) Guglielmo, di Mézel, rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di buoi per conto della r. curia, 43.

P., arcivescovo di Corinto, lettera a lui diretta, 5, delegato a ricevere il giuramento dei vassalli del ducato di Atene, 6.

Paduli, in Principato, terra, diritti di Giovanni, Pietro, Riccardo, Tommaso di Montenero su, 31.

Pagano, giudice di Apt, vertenza sollevata dinanzi alla sua corte, 20.

Pallavicino Abramo, di Genova, lettera a lui diretta, 35.

Pantassus Benzolino, mercante della società dei Baccosi, 19 - Guglielmo, mercante della società dei Baccosi, 19.

Parigi, nell'Ile-de-France, 11.

Passano (di) Simone, di Genova, familiare, suo ingresso nel regio ospizio, 30.

Pellipar (*Pelliparius*) Fulco, di St-Martin-des-Pallières, sua petizione, 31 - Giacomo, notaio, di Volonne, 15.

Pertuis (*Pertusium*), in Provenza, acquisto della terra di, 45, 48, 49 - v. Alet, Balzo (Bertrando), Bouteille, Tarascona.

Pertusium, v. Pertuis.

Petrelli Raimondo, di Grasse, 46.

Pic Bertrando, di Castellane, creditore della r. curia, 47.

Pinto Sergio, di Napoli, familiare, suo muuto, 60.

Pont (du) Pietro, clavario di Forcalquier, ordine a lui diretto, 26.

Pontevès (de) Isnardo, apodissa di, 42.

Porcel Raimonda, vedova di Arles, sua petizione, 30 - Ughetto, 30.

- Porchetto, frate, cappellano, consigliere e familiare, inviato di Carlo II a Genova, 32, 35.
 Portanier Ugo, di Orgon, suo testamento, 5.
 Porto Maurizio, in Liguria, 40 - v. Vento.
 Preposti, 21 - v. Vermendois.
 Principati, 3, 4, 31 - v. Acaia, Capua.
 Principi, 4, 21 - v. Carlo Martello, Hainaut.
 Professore di diritto civile, 32 - v. Capua (Bartolomeo).
 Protonotaio del regno, 26, 32 - v. Capua (Bartolomeo).
 Provenza e Forcalquier, conte di, 3, 16, 24, 31, 55 - notai di, 15 - procuratore di Raimondo Ruffo in, 33, 36 - proventi di, 19 - siniscalco di, 42, 50, 52, 58, 59, ordini a lui diretti, 55, 57 - ufficiali di, 20, 23, 27, 51 - v. Aigues-Mortes, Aix-en-Provence, Albaron, Albiosc, Antibes, Apt, Arles, Avignone, Barles, Baume, Berre, Bormes, Brignoles, Canal, Candaaria, Carlo II, Castellane, Ceyreste, Châteaurenard, Digne, Draguignan, Durane, Forcalquier, Gantelme, Grasse, Hyères, Liogno, Mairanicis, Manosque, Marsiglia, Mées, Mézel, Mirabeau, Mison, Nizza, Orgon, Puget-Théniers, Raimondo Berengario IV, Reillanne, St-Martin-des-Pallières, St-Maximin, St-Vincent, Seyne-les-Alpes, Sisteron, Valensole, Ville-de-Mer, Villeneuve.
 Puget-Théniers (*Thenearum c.*), in Provenza, clavario di, ordini a lui diretti, 50, 53.
 Puglia (Apulia), ducato di, 2, 16, 31, 55.

 Ranieri, protontino di Otranto, 13.
 Raimondo, vescovo di Apt, sua petizione, 14.
 Raimondo Berengario IV, conte di Provenza, 31.
 Raymond Pietro, notaio, di Mirabeau, 15.
 Re e regine, 2, 7, 11, 16, 19, 24, 38, 39, 54, 55, 59 - v. Carlo I, Carlo II, Filippo III, Filippo IV, Maria.
 Records Bertrando, notaio, 16.
 Regno, di Sicilia, 3-5 - beni demaniali, 8.
 Reillanne (Rillanium), in Provenza, vicario di, ordine a lui diretto, 20.
 Reillanne (Rillanio) (de) Dulcia, vedova, sua petizione, 20.
 Ricard Bertrando, di Aix-en-Provence, condannato ingiustamente per omicidio, 14.
 Riez (de) Bertrando, milite, vicario di Nizza, 46, ordine a lui diretto, 45.
 Rillanium, v. Reillanne.
 Roccasparvera, in Piemonte, castellano di, 44 - v. Labaton.
 Rodolino Bertrando, milite, di Arles, ostaggio in Catalogna, rimborso delle spese, 41.
 Rodolphe Pietro, domicello di Barles, sua petizione, 22.
 Roherius (de), v. Royer.
 Romagnolo Rustico, mercante della società dei Baccosi, 11, 18, 19, 57, lettera a lui diretta, 10.
 Roussel Giovanni, di Beaucaire, delegato alla raccolta del legname da destinarsi alla costruzione delle r. galee, 9 - Raimondo, notaio, 15.
 Royer (Roherius) (de) Ludovico, ambasciatore di Carlo II a Genova, 26.
 Ruffo Andrea, di St-Martin-des-Pallières, sua petizione, 31 - Raimondo, milite, ordini a lui diretti, 33, 36, 37.

 Sabaudia, v. Savoia.
 Sabran (de) Rostagno, domicello, sua nomina a baiulo e castellano di Albaron, 37.
 Sabona, v. Savona.
 Sainte-Marie-de-Nazaret, convento di Durane, suoi diritti contesi da Bertrando del Balzo, 33, petizione delle monache di, 36 - v. Villeneuve.
 Saint-Flour (*Sancto Foryolo*) (de) Raimondo, milite, capitano di Valle Stura, 44.
 Saint-Gilles (*Sanctus Egidius*), priore di, 42, 57 - v. Villaret.
 Saint-Martin-des-Pallières (*Sanctus Martinus de Paleria*), in Provenza, 31 - v. Benoît (Raimondo), Ruffo (Andrea), Salvayre.
 Saint-Maximin (*Sanctus Maximinus*), in Provenza, - baglivo di, 42 - clavario di, ordine a lui diretto, 50 - proventi della r. curia in, 42.
 Saint-Omer (*Sancto Adomario*) (de) Nicola, milite, signore della metà di Tebe, ordine a lui diretto, 3, 4, delegato a ricevere il giuramento dei vassali del ducato di Atene, 6.
 Saint-Sauveur (*Sancto Salvatore*) (de) Bertrando, notaio, 15.

- Saint-Vincent (*Sancti Vincencii villa*), in Provenza, 23.
- Saint-Vincent (*Sancto Vincencio*) (de) Isnard, signore di St-Vincent, sua petizione, 23.
- Salerno, in Principato, principe di, 21 - v. Carlo Martello.
- Salimbene, arcivescovo di Capua, inviato di Carlo II presso la curia romana, 35.
- Salvagno Pietro, di Genova, lettera a lui diretta, 35.
- Salvator*, v. Salvayre.
- Salvayre (*Salvator*) Pietro, di St-Martin-des-Pallières, sua petizione, 31.
- Sancto Adomario* (de), v. St-Omer.
- Sancto Foyrolo* (de), v. St-Flour.
- Sancto Salvatore* (de), v. St-Sauver.
- Sancto Vincencio* (de), v. St-Vincent.
- Sanctus Egidius*, v. St-Gilles.
- Sanctus Martinus de Paleria*, v. St-Martin-de-Pallières.
- Sanctus Massiminus*, v. St-Maximin.
- Sansevero (di) Pietro, notaio, 39.
- Savignano (de) Ruggiero, di Genova, lettere a lui dirette, 32, 35.
- Savoia (*Sabaudia*) (di), Amedeo V, conte, lettera a lui diretta, 10.
- Savona (*Sabona*), in Liguria, marchese di, 28 - v. Carretto.
- Scocetus*, v. Lescot.
- Sedena*, v. Seyne-Les-Alpes.
- Séguin Raimondo, accecato in combattimento, sua pensione, 17.
- Sènanque (*Sinaqua*), in Provenza, monastero, 48 - v. Bernardo.
- Senlis (*Silvaneto*) (de) Rodolfo, chierico, familiare, lettera a lui diretta, 11.
- Séranon, in Provenza, castello, proventi fiscali di, 24.
- Seyne-les-Alpes (*Sedena*), in Provenza, baiuolo di, ordini a lui diretti, 45, 47, 50.
- Sicilia, re di, 3, 16, 31, 54, 55, 59, 60 - regno, 3-5, 18, 21, 46, 56 - v. Carlo I, Carlo II.
- Silvaneto*, v. Senlis.
- Sinaqua*, v. Sènanque.
- Siniscalchi, 6-7, 15, 16, 38, 42, 50, 52-55, 57-59 - v. Beaucaire, Gantelme, Provenza, Solliers, Voisins.
- Sistaricum*, v. Sisteron.
- Sisteron (*Sistaricum*), in Provenza, 16 - bailliva di, 22 - baiulo di, ordini a lui diretti, 22, 45 - clavario di, ordini a lui diretti, 8, 27, 45, 50, 52, 58 - curia di, 22, 23 - giudice di, ordine a lui diretto, 22 - ordini dati in, 15-18, 20-24 - v. Bau-me, Benoît (*Giburgia*), Brosio, Cafaggi, Gautier, Léon, Thomas, Vineto.
- Solleris* (de), v. Solliers.
- Solliers (*Solleris*) (de) Alphant, siniscalco di Provenza, consigliere, familiare, ordini a lui diretti, 53, 59.
- Somma Vesuviana, in T. di Lavoro, diritto di giuspatronato sulla cappella del castello di, 36 - v. Toucy.
- Spagna, inviati di Carlo II in, 10 - Louches, Malrat.
- Spinola Babillano, di Genova, lettera a lui diretta, 32 - Baldassarre, di Genova, lettera a lui diretta, 35 - Emanuele, di Genova, lettera a lui diretta, 32 - Ignetto, di Genova, lettera a lui diretta, 35 - Lanfranco, di Genova, lettera a lui diretta, 33 - Nicolino, di Genova, lettera a lui diretta, 35 - Oberto, di Genova, lettera a lui diretta, 35 - Porchetto, frate, consigliere, inviato di Carlo II, suo lasciapassare, 34 - Rainaldo, di Genova, lettera a lui diretta, 33 - Tommaso, di Genova, lettera a lui diretta, 32 - Zaccaria, di Genova, lettera a lui diretta, 32.
- Squillace e Montescaglioso, conte di, 8, 9, 21 - v. Montfort.
- Stephanus*, v. Étienne.
- Suliaco* (de), v. Sully.
- Sully (*Suliaco*) (de) Oddo, nobile, milite, familiare, sue rendite su beni demaniali del regno, 8 - Russo, milite, ordine a lui diretto, 12.
- Tabia* (de) Guido, procuratore di Raimondo Ruffo, lettere a lui dirette, 33, 36.
- Tabianus* Raimondo, 45.
- Tarascona, in Provenza, clavario di, ordini a lui diretti, 17, 42, 45, 50, 52, 57 - gabelliere di, ordine a lui diretto, 42 - guardiano dei Frati Minori di, 6 - ordini dati in, 3-9, 13, 18, 20 - ostaggi in Catalogna di, 42 - priore dei Frati Predicatori di, 12 - proventi della r. curia in, 45 - uomini di, lettera ad essi diretta, 49 - vicario di, ordine a lui diretto, 45 - v. Alet, Berengario.

- Tebe, signore della metà di, 3, 5 - v. St-Omer.
- Tesorieri regi, 10, 18, 42, 46, 55, 56, 60 - v. Atri, Cotignac, Toucy, Vermendois.
- Thenearum c.*, v. Puget-Théniers.
- Thomas Giacomo, notaio, di Mison, 15 - Pietro, 45.
- Toucy (*Dussiaco*) (de) Adam, militare, maestro, cosentino eletto, cancelliere del regno di Sicilia, tesoriere, consigliere e familiare, 32, 60, ambasciatore di Carlo II a Genova, 25, 26, 32, 35, cappellano del castello di Somma Vesuviana, nomina del suo successore, 36.
- Trets (*Tritis*) (de) Abelata, ostiario, familiare, 59 - Aicarda, sua dote, 59 - Beatrice, sua dote, 59.
- Tritis* (de), v. Trets.
- Trupigneis (*Trupinus*) Giacomo, di Arles, rimborso delle spese sostenute dal figlio ostaggio in Catalogna, 41 - Guglielmo, militare, di Arles, ostaggio in Catalogna, 41.
- Trupinus*, v. Trupigneis.
- Ursellus*, v. Oursel.
- Valensole, in Provenza, ordine dato in, 15 - pedagiere di, ordine a lui diretto, 50 - v. Maurespect.
- Valle Stura, in Piemonte, capitano di, 44 - clavario di, 44 - v. Converso, St-Flour.
- Vassal Maria, suo debito con Savina di Marsiglia, 25 - Vassallo, 25.
- Vastalla (de) Giacomo, giudice di Aix-en-Provence, 37, lettera a lui diretta, 36.
- Vemarcio*, v. Vermendois.
- Ventimiglia (*Viginti Milio*), in Provenza, baiulo di, ordini a lui diretti, 51, 53 - contea, 49 - proventi della r. curia sulla bagliva di, 51 - v. Bofferio, Mazzano.
- Vento (de) Emanuele, di Porto Maurizio, suoi diritti sulla gabella di Nizza, 40.
- Vento (de) Goffredo, di Aix-en-Provence, domicello, assassinato, 14.
- Vento (*Bento*) Raimondo, sua petizione, 31.
- Vermendois (*Vemarcio*) (de) Giovanni, maestro, tesoriere regio, preposto di Forcalquier, consigliere, familiare, 10, 21, 46, 52 - ordini a lui diretti, 55, 56 - Guglielmo, maresciallo, sue rendite, 56.
- Veruna (de)*, v. Vérune.
- Vérune (*Veruna*) (de La), Gantelme, militare, di Arles, ostaggio in Catalogna, 41 - Pietro di Arles, rimborso delle spese sostenute dal figlio ostaggio in Catalogna, 41.
- Vicari, 11-14, 20, 21, 23-25, 29, 39, 40, 45, 46, 48, 49 - v. Aigues-Mortes, Aix-en-Provence, Arles, Avignone, Carlo Martello, Draguignan, Forcalquier, Grasse, Marsiglia, Nizza, Reillanne, Riez, Tarascona.
- Vicinis (de)*, v. Voisins.
- Vienne (di) Umberto I, delfino, lettera a lui diretta, 9.
- Viginti Milio (de)*, v. Ventimiglia.
- Vilardello (de)*, v. Villard.
- Villard (*Vilardello*) (de) Raimondo, di Barcellonette, mercante, procuratore di Raimondo de Lamanon, 54.
- Villaret (de) Bertrando, socio di Raimondo de Villard, 54 - Guglielmo, priore di St-Gilles, consigliere e familiare, 57 - Guglielmo, valletto, familiare, sua rendita, 57.
- Ville-de-Mer, in Provenza, gabelliere di, ordine a lui diretto, 53.
- Villeneuve (*Villanova*), in Provenza, castellano di, 59 - v. Gaulart.
- Villeneuve (*Villanova*) (de) Bonifacio, suo contrasto con Ste-Marie-de-Nazaret circa i beni della sorella Mabilia, 36 - Mabilia, monaca di Ste-Marie-de-Nazaret, 36 - Romeo, suo contrasto con Ste-Marie-de-Nazaret circa i beni della sorella Mabilia, 36.
- Vineto Guidobaldo, di Firenze, cittadino di Sisteron, 16.
- Voisins (Vicinis) (de)* Ugo, militare, siniscalco di Provenza, ordine a lui diretto, 54.
- Volertinus* Raimondo, di Aix-en-Provence, arcidiacono, chierico e familiare, suo mutuo, 42.
- Volona*, v. Volonne.
- Volonne (*Volona*), in Provenza, castello, 15 - v. Pellipar.
- Volta (de) Cazzaminico, di Genova, lettera a lui diretta, 35.
- Ydrontrum*, v. Otranto.

FINITO DI STAMPARE NEL DICEMBRE DEL MCMXCIV
NELLO STABILIMENTO « ARTE TIPOGRAFICA » S.A.S.
S. BIAGIO DEI LIBRAI - NAPOLI